



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 2026



Indice

Introduzione

Organi di Amministrazione e Controllo	4
Azionariato di ASTM S.p.A.	6
Struttura del Gruppo e settori di attività	7
Andamento gestionale	8
Indicatori alternativi di performance	9

Relazione intermedia sulla gestione

Operazioni/eventi di rilievo	11
Dati economici, patrimoniali e finanziari	14
Gestione finanziaria	20
Andamento della gestione nei settori di attività	24
Fattori di rischio ed incertezze	47
Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")	48
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	48
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	49
Evoluzione prevedibile della gestione	49

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

Prospetti contabili:	
▪ Stato Patrimoniale	54
▪ Conto Economico	55
▪ Rendiconto Finanziario	56
▪ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	57
Informazioni generali	59
Principi e area di consolidamento	60
Criteri di valutazione	66
Note esplicative:	
▪ Settori operativi	80
▪ Concessioni	82
▪ Informazioni sullo stato patrimoniale	84
▪ Informazioni sul conto economico	118
▪ Altre informazioni	129
Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	147
Relazione della Società di Revisione	149

1. INTRODUZIONE

Organi di Amministrazione e Controllo

ASTM

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 36.788.507,50 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00488270018
Sede in Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Sito web: <http://www.astm.it>
e-mail: astm@astm.it
Direzione e coordinamento: Nuova Argo Finanziaria S.p.A.

COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Angelino Alfano ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾

Vice Presidente
Franco Moschetti ⁽¹⁾

Amministratore Delegato
Umberto Tosoni

Amministratori
Luca Bettonte
Caterina Bima ⁽¹⁾⁽³⁾⁽⁴⁾
Beniamino Gavio
Marcello Gavio ⁽²⁾
Stefano Mion ⁽²⁾
Federica Vasquez ⁽³⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Massimo Trotter

Sindaci Effettivi
Piera Braja ⁽⁴⁾
Pellegrino Libroia

Sindaci Supplenti
Andrea Bonelli
Marco Franchi

- (1) Componente del "Comitato Remunerazione"
(2) Componente del "Comitato Controllo e Rischi"
(3) Componente del "Comitato Sostenibilità"
(4) Componente dell'"Organismo di Vigilanza"

SOCIETÀ' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI

Alberto Gargioni

DIRIGENTE PREPOSTO ALL'ATTESTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

Amelia Celia

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea tenutasi in data 23 aprile 2024 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2026. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 23 aprile 2026 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2028. L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea in data 10 dicembre 2024 per nove esercizi sociali e scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2034.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente esercita i poteri previsti dall'art. 27 dello Statuto della Società. Al Vice Presidente sono stati attribuiti poteri da esercitarsi in caso di assenza od impedimento del Presidente. L'Amministratore Delegato è stato nominato con deliberazione consiliare del 23 aprile 2024 ed esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e Statuto, gli sono conferiti.

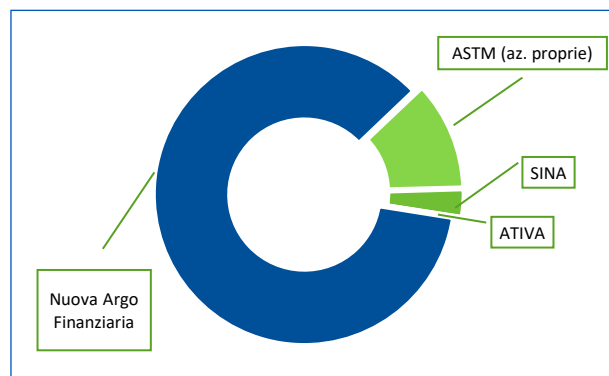
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026

Azionariato di ASTM S.p.A.

Alla data del 30 giugno 2026, il capitale della Società ammonta a euro 36.788.507,50 ed è suddiviso in numero 73.577.015 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Di seguito è rappresentato l'azionariato di ASTM al 30 giugno 2026.

Azionista	n. azioni possedute	% capitale sociale
Nuova Argo Finanziaria S.p.A.	62.835.067	85,40%
ASTM S.p.A. (az. proprie)	8.571.040	11,65%
SINA S.p.A. ⁽¹⁾	2.149.408	2,92%
ATIVA S.p.A. ⁽¹⁾	21.500	0,03%
TOTALE	73.577.015	100,00%

⁽¹⁾ Società controllate da ASTM S.p.A.



Struttura del Gruppo e settori di attività

ASTM, tramite le società del Gruppo, è attiva principalmente nel settore della gestione di reti autostradali in concessione e nei settori della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali (“EPC”), nonché della tecnologia applicata alla mobilità.

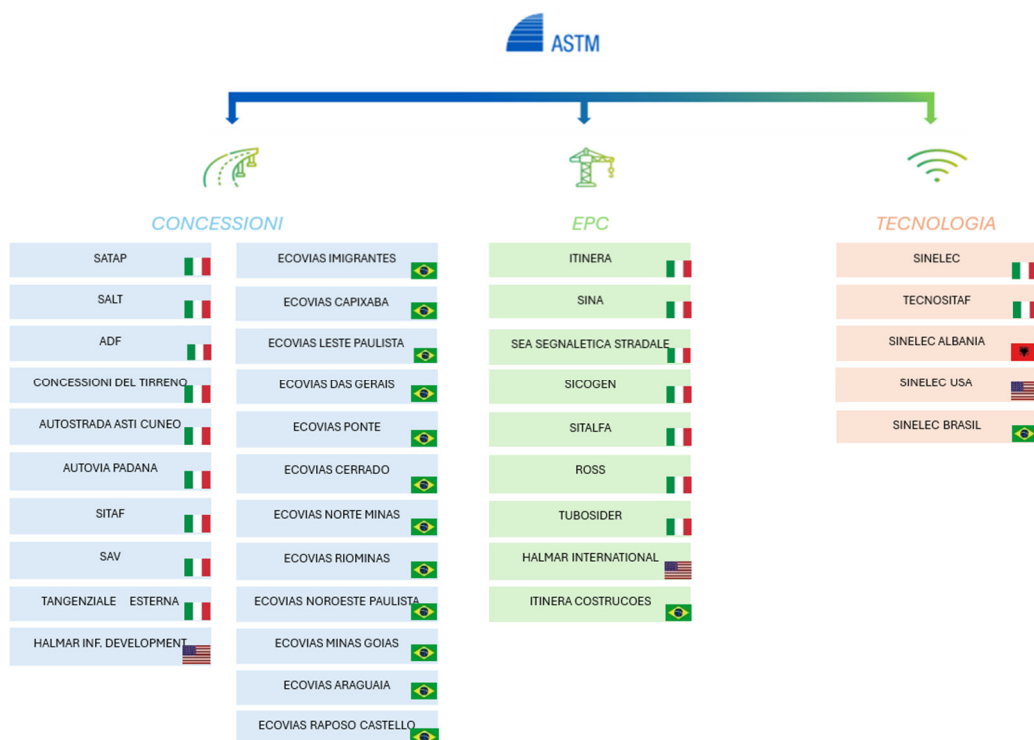
In particolare, il Gruppo ASTM si colloca tra i principali *player* al mondo nel settore delle autostrade in concessione gestendo oltre 6.000 chilometri attraverso le proprie società controllate e collegate operanti in Italia ed in Brasile dove opera tramite EcoRodovias, holding brasiliana quotata al Novo Mercado BOVESPA.

Nell’EPC, il Gruppo ASTM - tramite il Gruppo Itinera e SINA - svolge attività di progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali di trasporto (strade, autostrade, ferrovie, metropolitane, ponti, viadotti, tunnel) e lavori di edilizia civile e industriale (ospedali, centri commerciali, aeroporti). Il Gruppo Itinera opera negli Stati Uniti tramite la controllata Halmar International, una delle principali società di EPC nell’area nordest degli USA.

Nel settore della tecnologia, il Gruppo ASTM opera tramite Sinelec, che svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione di sistemi avanzati di monitoraggio della rete infrastrutturale, di *info-mobility*, di esazione di pedaggi e del progetto Smart Road, nonché nella progettazione e realizzazione di impianti e soluzioni integrate in ambito EPC, con particolare attenzione all’edilizia ospedaliera, universitaria oltre che nelle infrastrutture stradali, autostradali ed aeroportuali; inoltre, Sinelec opera, tramite società controllate, negli Stati Uniti, in Brasile ed in Albania dedicandosi sia a progetti captive che di mercato ed applicando le competenze *core* sviluppate in Italia.

Nel contesto del Gruppo ASTM, i tre settori di attività operano in modo sinergico in una prospettiva *OneCompany*, dove l’esperienza e le competenze maturate dai settori EPC e Tecnologia sul mercato in un contesto competitivo, vengono impiegate anche internamente al fine di estrarre valore da un approccio integrato al *business*; in particolare, le società del Gruppo attive nei settori EPC e Tecnologia operano congiuntamente con le società concessionarie nelle attività di gara, progettazione, finanziamento, costruzione e gestione delle infrastrutture.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2026 - limitatamente alle principali controllate¹ - è la seguente:



¹ L’elenco completo delle Società partecipate è riportato nelle “Note esplicative - Area di consolidamento” del bilancio consolidato.

Andamento gestionale

Il Gruppo ASTM nel primo semestre 2026 ha **incrementato** di circa **72,5 milioni di euro (+3,3%)** il proprio **volume d'affari**, il quale si attesta su di un importo pari a **2.270,3 milioni di euro** (2.197,8 milioni di euro nel primo semestre 2025).

L'**EBITDA** evidenzia una **crescita di 19,4 milioni di euro (+2,1%)** attestandosi ad un importo pari a **965,3 milioni di euro** (945,9 milioni di euro nel primo semestre 2025).

L'**utile del periodo di pertinenza del Gruppo**, al netto degli ammortamenti e accantonamenti, degli oneri finanziari netti e delle imposte ammonta a **97 milioni di euro** (98,8 milioni di euro nel primo semestre 2025).

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2026 riflette sia gli investimenti sul corpo autostradale effettuati in Italia e in Brasile sia la rivalutazione del reais rispetto all'euro, che ha comportato nel bilancio consolidato l'esposizione di un maggior debito delle società brasiliane per circa 302,3 milioni di euro.

Di seguito si forniscono i principali dati economico - finanziari consolidati al 30 giugno 2026 e quelli relativi all'analogo periodo del precedente esercizio:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Volume d'Affari	2.270,3	2.197,8
Ricavi netti da Pedaggio – Italia	657,4	638,2
Ricavi netti da Pedaggio – Brasile	619,4	563,3
Ricavi settore EPC	783,8	759,1
Ricavi settore tecnologico	46,8	64,6
EBITDA	965,3	945,9
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	97,0	98,8
Investimenti corpo autostradale – Italia	262,8	342,8
Investimenti corpo autostradale – Brasile ¹	310,5	263,3

<i>(valori in milioni di euro)</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Indebitamento finanziario netto	9.906,1	9.161,1

¹ Il dato relativo agli investimenti effettuati sul corpo autostradale in Brasile nel primo semestre 2025 non include l'*Upfront fee* pagato nel periodo sul contratto di concessione di Ecovias Raposo Castello pari a 2.268,2 milioni di reais (360,5 milioni di euro al cambio medio del primo semestre 2025 pari a euro/reais di 6,2913).

Indicatori alternativi di performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria, il Gruppo ASTM utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni **Indicatori Alternativi di Performance** (di seguito anche "IAP").

Gli IAP presentati nella "Relazione intermedia sulla gestione" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi del Gruppo, dei settori operativi e delle singole società del Gruppo. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati, sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS esposti nel "Bilancio consolidato semestrale abbreviato" (dati ufficiali o *reported*).

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati consolidati si evidenzia che il Gruppo ASTM presenta, all'interno del capitolo "Dati economici, patrimoniali e finanziari" della Relazione intermedia sulla gestione, prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato; i prospetti riclassificati del Conto economico consolidato, della Situazione patrimoniale consolidata e dell'Indebitamento finanziario netto presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione intermedia sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Ricavi netti da pedaggio - Italia": rappresentano i ricavi da pedaggio esposti al netto del canone/sovracanone incassato dalle società concessionarie italiane e da devolvere all'ANAS S.p.A..
- b) "Volume d'affari": differisce dal "Totale ricavi" del prospetto di bilancio consolidato semestrale abbreviato in quanto non considera (i) Settore autostradale - ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12, (ii) Settore Autostradale canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS e (iii) Settore EPC ricavi per progettazione e costruzione IFRIC 12.
- c) "Valore della produzione": il valore della produzione del settore EPC rappresenta i ricavi per lavori e progettazione, la variazione dei lavori su ordinazione, i ricavi per cessione di materiali e per prestazione di servizi.
- d) "EBITDA": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa ed è determinato come "Utile (perdita) del periodo" prima di: (i) "Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita al netto delle imposte (*Discontinued Operations*)", (ii) "Imposte sul reddito", (iii) "Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto", (iv) "Oneri finanziari", (v) "Proventi finanziari", (vi) "Altri accantonamenti per rischi e oneri", (vii) "Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili" e (viii) "Ammortamenti e svalutazioni".
- e) "Risultato operativo": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda ed è determinato come "Utile (perdita) del periodo" prima (i) "Utile (perdita) delle attività destinate alla vendita al netto delle imposte (*Discontinued Operations*)", (ii) "Imposte sul reddito", (iii) "Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto", (iv) "Oneri finanziari" e (v) "Proventi finanziari".
- f) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.
- g) "Backlog" - "Portafoglio ordini": rappresenta il portafoglio ordini che le società operanti nei settori EPC e Tecnologico devono ancora evadere.
- h) "Indebitamento finanziario netto": è calcolato come "Indebitamento finanziario corrente e non corrente" al netto (i) delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti", (ii) delle "Attività finanziarie correnti", (iii) dei "Risconti di costi accessori alla sottoscrizione di prestiti obbligazionari e finanziamenti" e (iv) "Investimenti a garanzia di contratti di finanziamento e obbligazioni" predisposto in conformità alla raccomandazione ESMA del 20 marzo 2013.
- i) "Indebitamento finanziario (ESMA)": rappresenta la posizione finanziaria netta redatta in conformità alle linee guida dell'ESMA del marzo 2021. Esso differisce dall'"Indebitamento finanziario netto" per l'inclusione dei "Debiti commerciali e altri debiti non correnti".

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Operazioni/eventi di rilievo

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026, il Gruppo ha proseguito nel proprio piano di crescita e sviluppo finalizzato al rafforzamento nell'ambito delle concessioni autostradali e, con riferimento al settore EPC, ha confermato il proprio ruolo di *player* di primo piano nel mercato delle costruzioni.

Settore concessioni

Acquisto azioni SALT p.A. - Italia

Nel mese di febbraio, ASTM S.p.A. ha acquistato n. 2.157.120 azioni (pari al 1,35% del capitale sociale) della controllata SALT p.A. per un controvalore complessivo pari a 9,5 milioni di euro; a seguito di tale transazione la percentuale detenuta in SALT p.A. risulta ad oggi pari al 97,64% del capitale sociale.

Completamento tratta autostradale A33 Asti-Cuneo - Italia

Come riportato in precedenti relazioni, in data 30 dicembre 2025 è stato completato e aperto al traffico l'ultimo lotto che collega lo svincolo di Alba Ovest a quello di Cherasco della tratta autostradale A33 Asti-Cuneo, rendendo pertanto interamente percorribile lungo tutto il suo tracciato la tratta autostradale. A seguito del completamento degli ultimi lavori e dell'apertura al traffico delle quattro corsie sull'intero tracciato intervenuta lo scorso mese di aprile, a far data dal 4 maggio è entrato in funzione il sistema di pedaggio elettronico (*free-flow*) anche sulla tratta Cherasco – Roddi.

Pedaggiamento raccordo Ospitaletto-Montichiari - Italia

In data 1° marzo 2026 Autovia Padana ha avviato il sistema di pedaggio elettronico (*free-flow*) sul nuovo raccordo Ospitaletto-Montichiari.

Concessione Rota das Gerais - Brasile

In data 31 marzo il Gruppo, attraverso la società controllata brasiliana EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A., si è aggiudicato la gara promossa dal governo federale brasiliano e dalla Agenzia Nazionale dei Trasporti Terrestri (ANTT) per la gestione, per un periodo di 30 anni, del sistema autostradale "Rota das Gerais", in Brasile.

Il sistema autostradale di "Rota das Gerais" si sviluppa per circa 735 km, servendo un bacino di 26 comuni nel nord dello Stato del Minas Gerais, configurandosi come un collegamento strategico tra il sudest e il nordest del paese. L'infrastruttura, infatti, si inserisce in un importante corridoio logistico che connette le principali aree produttive di San Paolo, Rio de Janeiro e Minas Gerais con gli stati del nordest e presenta significative sinergie con il Gruppo EcoRodovias, già presente nella regione attraverso due concessionarie autostradali Ecovias Rio Minas ed Ecovias Norte Minas direttamente interconnesse al nuovo asset.

In data 3 giugno è stato stipulato il contratto di concessione e il 3 luglio la controllata Concessionaria Ecovias das Gerais S.A. ha preso in consegna il relativo sistema autostradale (BR-251/MG e BR-116/MG).

Ecovias Sul - Brasile

In data 4 marzo 2026 è scaduta, così come previsto dal contratto, la concessione della tratta Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande facente capo alla concessionaria brasiliana Ecovias Sul. In pari data è intervenuta la riconsegna dell'infrastruttura.

Road Link A69 - Regno Unito

In data 31 marzo è scaduta, così come previsto dal contratto, la concessione della tratta Newcastle – Carlisle facente capo alla collegata Road Link. In pari data è intervenuta la riconsegna dell'infrastruttura.

Halmar Infrastructure Development - Stati Uniti

Nel maggio 2026 Halmar Infrastructure Development Inc. (già ASTM North America Inc.), in partnership con Skanska, è stata selezionata come Master Developer per i lavori di trasformazione del cruciale snodo ferroviario di **Penn Station**. Situato nel cuore di Manhattan, connesso al Madison Square Garden, Penn Station è l'hub di trasporto occidentale più trafficato, con oltre 600.000 visitatori al giorno. Il progetto di trasformazione di Penn Station è promosso da Amtrak, operatore ferroviario pubblico degli Stati Uniti e proprietario della stazione stessa, in collaborazione con il Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti (USDOT). Il progetto prevede il completo rifacimento ed ampliamento della stazione, elevandone lo standard operativo a beneficio dell'utenza e della città in termini di funzionalità, estetica e sostenibilità. Oltre ad Amtrak, nella stazione operano NJ Transit (NJT), il terzo fornitore di servizi bus e ferroviari del Paese, e la Metropolitan Transportation Authority (MTA), la principale rete di trasporti del Nord America. In particolare, il progetto prevede la completa riqualificazione di Penn Station attraverso la realizzazione di un nuovo ingresso, caratterizzato da una facciata ispirata a elementi stilistici neoclassici che saranno ripresi anche sull'iconico Madison Square Garden, situato sopra la stazione, la cui piena operatività sarà garantita per tutta la durata dei lavori.

Come riportato in precedenti relazioni, nel maggio 2025 Halmar Infrastructure Development Inc. è stata ufficialmente prequalificata, in joint-venture con altro operatore, per la partecipazione al progetto P3 Tennessee I-24, che consiste nella costruzione di nuove corsie preferenziali e successivo pedaggiamento sulla autostrada I-24. Il progetto prevede, in particolare, la concessione per la progettazione, la costruzione, il finanziamento, la gestione e la manutenzione di ventisei miglia di corsie preferenziali a tariffazione dinamica lungo il corridoio della I-24 tra la I-40 a Nashville e la I-840 a Murfreesboro.

Nel corso del mese di luglio 2026 la Halmar Infrastructure Development Inc., per il tramite del Consorzio CMP, ha presentato un'offerta alla gara relativa a tale progetto.

Sempre attraverso Halmar Infrastructure Development Inc., il Gruppo ASTM è attualmente impegnato nei lavori per il miglioramento dell'accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York. La società si è aggiudicata la gara di concessione in partenariato pubblico privato (P3) promossa dalla Metropolitan Transportation Authority (MTA) per la progettazione e realizzazione dell'opera, la successiva gestione e manutenzione dei sistemi di trasporto verticale per un periodo di concessione pari a 25 anni. Al 30 giugno 2026, sono entrati in esercizio gli impianti di mobilità verticale in 8 stazioni, con un avanzamento pari a circa il 92%.

Settore EPC

Nel corso dei primi sei mesi del 2026 il Gruppo Itinera ha acquisito contratti per un ammontare di 1.134 milioni di euro.

Tali acquisizioni si riferiscono, per una quota pari a 672 milioni di euro ad Itinera S.p.A., di cui 98 milioni di euro per lavori acquisiti tramite il Consorzio Eteria (in primis la costruzione del nuovo Ponte dei Congressi di Roma per un importo di spettanza di 58 milioni di euro), 273 milioni di euro per lavori acquisiti sull'autostrada A8 in Romania, 182 milioni di euro relativi al polo Amazon di Roncade, oltre a 89 milioni di euro per lavori in-house prevalentemente per manutenzioni sulle tratte A21 PC-BS; per una quota pari a 279 milioni di euro, dalla controllata Itinera Construções in Brasile, per l'acquisizione dei lavori sulla tratta autostradale di Rota Gerais

(735 km) e, per 49 milioni di euro, dalla controllata Halmar, relativamente all'acquisizione dei lavori, al momento limitati alla sola progettazione, della stazione di Penn Station.

Le acquisizioni residue fanno invece principalmente riferimento a SEA S.p.A. per 30 milioni di euro e a Tubosider S.p.A. per 55 milioni di euro.

Settore Tecnologico

Nel corso del primo semestre 2026 la controllata Sinelec S.p.A. ha acquisito contratti per un ammontare di 204 milioni di euro, di cui 93,7 milioni di euro da clienti terzi, che rappresentano il 53,7% del portafoglio ordini complessivo al 30 giugno 2026.

Dati economici, patrimoniali e finanziari

Dati economici del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** del primo semestre 2026 e gli analoghi dati relativi all'analogo periodo del precedente esercizio.

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	1.302.922	1.226.059	76.863	6,3%
Ricavi del settore "EPC" ⁽²⁾	783.772	759.078	24.694	3,3%
Ricavi del settore tecnologico	46.762	64.630	(17.868)	-27,6%
Altri ricavi	136.803	147.990	(11.187)	-7,6%
Totale volume d'affari	2.270.259	2.197.757	72.502	3,3%
Costi operativi ^{(1) (2)}	(1.304.990)	(1.251.869)	(53.121)	4,2%
EBITDA	965.269	945.888	19.381	2,0%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(399.983)	(435.683)	35.700	-8,2%
Risultato operativo	565.286	510.205	55.081	10,8%
Proventi finanziari	102.879	78.703	24.176	30,7%
Oneri finanziari	(514.932)	(423.317)	(91.615)	21,6%
Oneri finanziari capitalizzati	51.425	55.803	(4.378)	-7,8%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(462)	393	(855)	n.m.
Saldo della gestione finanziaria	(361.090)	(288.418)	(72.672)	25,2%
Risultato al lordo delle imposte	204.196	221.787	(17.591)	-7,9%
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(108.362)	(109.871)	1.509	-1,4%
Utile (perdita) del periodo (Continuing operations)	95.834	111.916	(16.082)	-14,4%
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued Operations)	(81)	(82)	1	-1,2%
Utile (perdita) del periodo	95.753	111.834	(16.081)	-14,4%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing operations)	(1.180)	13.143	(14.323)	n.m.
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing operations)	97.014	98.773	(1.759)	-1,8%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)	(38)	(39)	1	-2,6%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)	(43)	(43)	-	0,0%

⁽¹⁾ Importi al netto del canone/sovracano da devolvere all'ANAS (pari a 40,1 milioni di euro nel primo semestre 2026 e 38,7 milioni di euro nel primo semestre 2025).

⁽²⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 623 milioni di euro nel primo semestre 2026 e 680,9 milioni di euro nel primo semestre 2025 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 1.302,9 milioni di euro (1.226 milioni di euro nel primo semestre 2025) e risultano così dettagliati:

<i>in milioni di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio - Italia	657,4	638,2	19,2
Ricavi netti da pedaggio - Brasile	619,4	563,3	56,1
Ricavi netti da pedaggio	1.276,8	1.201,5	75,3
Altri ricavi accessori	26,1	24,5	1,6
Totale ricavi del settore autostradale	1.302,9	1.226,0	76,9

La variazione intervenuta nei "ricavi netti da pedaggio - Italia" - pari a 19,2 milioni di euro (+3,0%) - è ascrivibile: (i) per +20,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per +6,7 milioni di euro all'incremento tariffario applicato a decorrere da 1° gennaio 2026 e (iii) per -8,2 milioni di euro all'incremento della componente tariffaria per oneri integrativi di competenza del Concedente previsti dalla convenzione di Concessioni del Tirreno S.p.A..

La variazione intervenuta nei “ricavi netti da pedaggio - Brasile” - pari a 56,1 milioni di euro (+10,0%) - è la risultante (i) per +35,2 milioni di euro della crescita dei volumi di traffico e del riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti, (ii) per +32,7 milioni di euro del recepimento per l'intero periodo dei ricavi da pedaggio di Ecovias Noroeste Paulista e Ecovias Raposo Castello (nel primo semestre 2025 tali società avevano contribuito dal 4 marzo 2025 sulla tratta di Noroeste Paulista precedentemente gestito da TEBE e dal 30 marzo 2025 sulla tratta Raposo-Castello), (iii) per +26,1 milioni di euro dell'effetto positivo del differenziale del cambio medio euro/realis tra i due periodi a confronto; tali incrementi sono stati parzialmente compensati dal venir meno di parte dei pedaggi relativi a Ecovias Sul a seguito della scadenza della relativa concessione intervenuta in data 4 marzo 2026 (-37,9 milioni di euro).

Gli “altri ricavi accessori”, che fanno principalmente riferimento a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento, evidenziano una crescita sia nelle concessionarie italiane sia in quelle brasiliane.

La produzione del settore EPC, che include essenzialmente il Gruppo Itinera e SINA S.p.A., evidenzia una crescita riconducibile alla maggiore produzione realizzata verso terzi nei cantieri italiani; la produzione estera del settore EPC risulta sostanzialmente allineata al dato del primo semestre 2025.

A fronte di una crescita della produzione verso le società del Gruppo, il settore tecnologico evidenzia una flessione della produzione realizzata verso terzi rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, in ragione di ritardi nelle attività di alcuni cantieri che verranno recuperati nel corso dell'esercizio. Per una più puntuale descrizione delle attività del settore, così come per l'EPC, si rimanda ai successivi paragrafi di dettaglio.

La flessione intervenuta nella voce “altri ricavi” è principalmente ascrivibile al fatto che il dato del primo semestre 2025 beneficiava di un indennizzo pari a 19,8 milioni di euro ricevuto dalla controllata brasiliana Igli do Brasil a seguito della chiusura del progetto Monotrilho Linha 18 Bronze.

La crescita intervenuta nei “costi operativi” è ascrivibile sia ai maggiori costi sostenuti da EcoRodovias (riconducibili principalmente alla piena operatività delle nuove tratte e all'effetto del differenziale del cambio medio euro/realis tra i due periodi a confronto) sia ai maggiori costi sostenuti dalle concessionarie italiane e dalle società operanti nel settore EPC (questi ultimi correlati alla maggiore produzione effettuata).

Per quanto sopra esposto, l'EBITDA in crescita di 19,4 milioni di euro (+2%) risulta pari a 965,3 milioni di euro (945,9 milioni di euro nel primo semestre 2025).

in milioni di euro		I semestre 2026	I semestre 2025	Variazioni	Variazioni %
	<i>Italia</i>	418,2	422,5	(4,3)	-1,0%
	<i>Brasile</i>	425,2	389,6	35,6	9,1%
■	Settore Autostradale	843,4	812,1	31,3	3,8%
■	Settore EPC ¹	68,0	56,1	11,9	21,2%
■	Settore Tecnologico ¹	31,8	48,6	(16,8)	-34,6%
■	Altri settori – Servizi ²	22,1	29,1	(7,0)	-24,1%
	Totale	965,3	945,9	19,4	2,0%

¹ Così come nel primo semestre 2025 il dato del consolidato si differenzia rispetto al dato dei bilanci delle partecipate del settore per effetto della contabilizzazione delle partite infragruppo.

² Tale settore include le società brasiliane operanti nel settore dei porti e della logistica, le holding e le società minori di servizi; in particolare il settore dei porti e della logistica ha consuntivato nel primo semestre 2026 un EBITDA pari a 8,3 milioni di euro (9,6 milioni di euro nel primo semestre 2025).

La voce “*ammortamenti e accantonamenti netti*” è pari a 400 milioni di euro (435,7 milioni di euro nel primo semestre 2025); la variazione intervenuta rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è la risultante dell’effetto: (i) di maggiori accantonamenti per rischi per +4,5 milioni di euro, (ii) di minori accantonamenti netti al “fondo di ripristino e sostituzione” dei beni gratuitamente devolvibili per -18,1 milioni di euro e (iii) di minori ammortamenti e svalutazioni per -22,1 milioni di euro¹.

La voce “*proventi finanziari*” è pari a 102,9 milioni di euro (78,7 milioni di euro nel primo semestre 2025); l’incremento intervenuto rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio è ascrivibile ai maggiori proventi rivenienti dalla liquidità depositata presso istituti di credito e da investimenti in attività finanziarie nonché ai maggiori proventi per differenze cambio.

Gli “*oneri finanziari*” - inclusivi degli effetti rivenienti dai contratti di *Interest Rate Swap* - evidenziano un incremento di 91,6 milioni di euro, riconducibile: (i) al maggiore indebitamento finanziario lordo in Brasile e (ii) all’effetto del differenziale del cambio medio euro/reaux tra i due periodi a confronto.

Gli “*oneri finanziari capitalizzati*”, correlati all’andamento degli investimenti realizzati, sono pari a 51,4 milioni di euro (55,8 milioni di euro nel primo semestre 2025).

La voce “*utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto*” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società a controllo congiunto e collegate, e in particolare delle collegate Road Link Holdings Ltd, SITRASB S.p.A. e Inovap 5 Administrao e Participacoes S.A.. Il dato del primo semestre 2026 riporta una perdita pari 0,5 milioni di euro rispetto ad un utile di 0,4 milioni di euro registrato nell’analogo periodo del precedente esercizio.

Le “*imposte sul reddito*” sono pari a 108,4 milioni di euro (109,9 milioni di euro nel primo semestre 2025).

Per quanto sopra, il primo semestre 2026 evidenzia un utile del periodo di pertinenza del Gruppo di 97 milioni di euro² (utile di 98,8 milioni di euro² nel primo semestre 2025).

¹ Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili delle concessionarie SAV S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A. e SITAF S.p.A. (tratta A32), i cui piani economici finanziari - così come successivamente illustrato - sono scaduti ormai da anni, sono stati determinati sulla base delle proposte di piano economico finanziario inviate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel mese di dicembre 2025 e da quest’ultimo validate e trasmesse ad ART per i pareri di competenza.

² L’Utile del periodo non tiene conto della quota ascrivibile alle c.d. “*Discontinued operations*” pari a circa -0,1 milioni di euro.

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della **situazione patrimoniale** consolidata al 30 giugno 2026 confrontate con i corrispondenti dati del 31 dicembre 2025 possono essere così sintetizzate:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
Immobilizzazioni nette	14.841.091	14.022.059	819.032
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	958.934	784.741	174.193
Capitale circolante	(175.645)	(127.810)	(47.835)
Capitale investito lordo	15.624.380	14.678.990	945.390
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(596.179)	(578.209)	(17.970)
Risconto debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(235.781)	(253.751)	17.970
Fiscalità differita	(308.497)	(314.981)	6.484
Altre passività nette non correnti	(919.070)	(814.520)	(104.550)
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(413.550)	(417.392)	3.842
Capitale investito netto	13.151.303	12.300.137	851.166
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	3.245.157	3.139.044	106.113
Indebitamento finanziario netto	9.906.146	9.161.093	745.053
Capitale proprio e mezzi di terzi	13.151.303	12.300.137	851.166

L'incremento intervenuto nella voce "*Immobilizzazioni nette*" è la risultante dell'effetto combinato degli investimenti (+774,1 milioni di euro), degli ammortamenti (-403,5 milioni di euro) e delle dismissioni e riclassificazioni (-38,5 milioni di euro) effettuati nel periodo nonché degli effetti relativi al differenziale sui cambi (+486,9 milioni di euro). Gli investimenti includono un importo pari a 51,4 milioni di euro relativo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

L'incremento intervenuto nella voce "*Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie*" è ascrivibile alla crescita delle altre attività finanziarie non correnti (crediti verso il concedente, altre attività finanziarie non correnti, crediti verso altri etc.), non essendo intervenute variazioni di rilievo nelle partecipazioni non consolidate.

La modifica intervenuta nel "*Capitale circolante*" riflette principalmente le variazioni intervenute in relazione alle attività operative.

Gli importi del "*Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*" e del "*Risconto del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*", complessivamente considerati, non si modificano nel periodo in quanto il pagamento delle rate è previsto nel mese di dicembre.

La variazione intervenuta nel saldo netto della "*Fiscalità differita*" è principalmente ascrivibile all'iscrizione di crediti per imposte anticipate, al rigiro di debiti per imposte differite stanziate su *business combination* effettuate in passati esercizi, il tutto parzialmente compensato dagli effetti del differenziale sui cambi.

La riduzione intervenuta nelle "*Altre passività nette non correnti*" è sostanzialmente ascrivibile sia a maggiori debiti per canoni di concessione relativi alle concessionarie brasiliane (variazione che include gli effetti dell'attualizzazione degli importi nonché il differenziale sui cambi tra i due periodi a confronto) sia a maggiori anticipazioni sui lavori in corso di esecuzione verso terzi.

La riduzione intervenuta nella voce "*Benefici per dipendenti ed altri fondi*" è la risultante della riduzione del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, parzialmente compensato dall'incremento degli altri fondi.

La variazione della voce "*Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)*" è frutto dell'effetto combinato del risultato del periodo (+95,8 milioni di euro), delle variazioni intervenute nella "*riserva differenze cambio*" (+121,8 milioni di euro), nella "*riserva da cash flow hedge*" (+1,7 milioni di euro), nella riserva da *fair value* (-0,2 milioni di euro), nonché della distribuzione di dividendi ad azionisti Gruppo e terzi (-109,6 milioni di euro) e degli acquisti di *minorities* e di altre variazioni (-3,4 milioni di euro).

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 30 giugno 2026, a confronto con il dato al 31 dicembre 2025, è di seguito riportato¹:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	2.007.451	1.645.269	362.182
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	2.007.451	1.645.269	362.182
D) Crediti finanziari	1.472.432	1.720.568	(248.136)
E) Debiti bancari correnti	(130.186)	(96.851)	(33.335)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(428.331)	(336.386)	(91.945)
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.209.122)	(1.267.053)	57.931
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(1.767.639)	(1.700.290)	(67.349)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.712.244	1.665.547	46.697
J) Debiti bancari non correnti	(4.039.224)	(4.151.634)	112.410
K) Strumenti derivati di copertura	22.123	19.283	2.840
L) Obbligazioni emesse	(7.408.333)	(6.526.482)	(881.851)
M) Altri debiti finanziari non correnti	(192.956)	(167.807)	(25.149)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(11.618.390)	(10.826.640)	(791.750)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(9.906.146)	(9.161.093)	(745.053)

L'“**indebitamento finanziario netto**” al 30 giugno 2026 risulta pari a 9.906,1 milioni di euro (9.161,1 milioni di euro al 31 dicembre 2025). Tale importo non include (i) il valore attualizzato dei crediti a medio lungo termine per “*minimi garantiti*” (*availability payment*) pari a 80,4 milioni di euro (40,3 milioni di euro al 31 dicembre 2025) e (ii) il valore attualizzato del “*debito vs. l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” pari a 596,2 milioni di euro (578,2 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

La variazione intervenuta nel periodo riflette sia i significativi investimenti sul corpo autostradale effettuati in Italia e in Brasile sia la rivalutazione del reais rispetto all'euro, che ha comportato nel bilancio consolidato l'esposizione di un maggior debito delle società brasiliane per circa 302,3 milioni di euro.

Con riferimento alle variazioni significative intervenute nelle singole voci, si evidenzia che la voce “*Obbligazioni emesse*” si è movimentata, al netto delle riclassifiche a breve delle quote in scadenza, del costo ammortizzato e dei differenziali sui cambi, per le nuove emissioni obbligazionarie effettuate nel periodo dalle controllate brasiliane pari complessivamente a circa 479,4 milioni di euro.

¹ Nelle note esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato è riportato l'indebitamento finanziario (ESMA) redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority del marzo 2021.

La variazione intervenuta nell'“*indebitamento finanziario netto*” risulta così dettagliabile:

(in milioni di euro)

Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025		(9.161,1)
▪ Variazione cambi		(302,6)
▪ Variazioni di <i>minorities</i> , di partecipazioni e di altre attività finanziarie		(10,8)
▪ Realizzazione di beni autostradali Italia		(262,8)
▪ Realizzazione di beni autostradali Brasile		(310,5)
▪ Investimenti netti in immobilizzazioni		(95,9)
▪ Investimenti ADA Stations		(49,7)
▪ Dividendi		(36,7)
▪ Cash flow operativo		602,6
▪ Variazione <i>fair value</i> Interest Rate Swap		2,8
▪ Variazione del capitale circolante netto ed altre variazioni		(281,3)
Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026		(9.906,1)

Le **risorse finanziarie disponibili** al 30 giugno 2026 risultano così dettagliabili:

(in milioni di euro)

Disponibilità liquide e Crediti finanziari		3.480
Linee di credito <i>committed</i> di <i>back-up</i> in capo alla ASTM S.p.A.	750	
Linee di credito <i>committed</i> in capo alla ASTM S.p.A., e alle società controllate a supporto dei relativi fabbisogni operativi	321	
Finanziamenti/Bond in capo al Gruppo EcoRodovias a supporto del relativo piano di investimenti	1.795	
Linee di credito <i>uncommitted</i> in capo alla ASTM S.p.A. ed alle società consolidate	407	
Sub-totale		3.273 ¹
Totale risorse finanziarie al 30 giugno 2026		6.753

¹ Per il dettaglio di tali voci si rinvia a quanto riportato nelle “Altre informazioni – (iii) Gestione dei rischi finanziari” delle note esplicative.

Gestione Finanziaria

Il Gruppo ASTM ha in essere un modello di struttura finanziaria che prevede la diversificazione delle fonti di finanziamento e la centralizzazione dell'attività di raccolta, con successivo trasferimento delle risorse alle società italiane operanti nel settore autostradale mediante specifici finanziamenti infragruppo. ASTM pertanto svolge, limitatamente alle principali società italiane controllate operanti nel settore autostradale, la funzione di interfaccia del Gruppo nei confronti del mercato del debito, coniugato nelle sue varie forme: banche, istituzioni nazionali e sovranazionali e sottoscrittori di emissioni obbligazionarie.

L'implementazione di tale struttura consente di reperire risorse *committed* a medio-lungo termine (i) ripartite tra una varietà di strumenti finanziari (principalmente prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e una pluralità di controparti, (ii) a condizioni economiche e durate sostanzialmente uniformi per tutto il Gruppo ed (iii) evitando qualsiasi forma di subordinazione strutturale tra i creditori esistenti a livello di società partecipate e i creditori della ASTM S.p.A..

Sulla base di tale struttura finanziaria, i fondi raccolti centralmente sono, di volta in volta, prestati alle società controllate italiane interessate, operanti in particolare nel settore autostradale, attraverso appositi contratti di finanziamento infragruppo al fine di supportare i relativi fabbisogni finanziari per investimenti coerentemente con i piani economico finanziari e/o comunque con le esigenze delle singole società.

Si precisa, inoltre, che in limitati casi residuali l'indebitamento contratto da ASTM S.p.A. nell'ambito di questa struttura è stato supportato da un'apposita *security*, basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, a suo tempo finalizzata esclusivamente a garantire ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e a prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. e i creditori finanziari delle società controllate. A partire dal novembre 2021 la struttura in oggetto non ha più previsto l'attivazione del *security package* di cui sopra e quindi il nuovo indebitamento contratto da ASTM S.p.A., a partire da tale data, è stato emesso su base *unsecured*.

In generale, le controllate estere del Gruppo, le controllate operanti in settori diversi da quello autostradale italiano e le controllate che hanno strutturato finanziamenti di tipo *project financing*, provvedono direttamente alla raccolta dei capitali sui relativi mercati del debito.

Nel corso dell'esercizio sono state erogate quote di finanziamenti sottoscritti in precedenti esercizi e sono state inoltre intraprese attività di finanziamento e rifinanziamento al fine di sostenere nuovi investimenti e di estendere la *maturity* del debito rafforzando la struttura finanziaria; in particolare, tra le principali operazioni, si segnalano:

- sottoscrizione e contestuale erogazione a giugno 2026 di un nuovo contratto di finanziamento ASTM con Mediobanca per complessivi 100 milioni di euro;
- emissione, nel corso del primo semestre 2026, di *debentures* da parte di alcune società del Gruppo EcoRodovias pari complessivamente a circa 2,94 miliardi di real (circa 498 milioni di euro al cambio euro/real 5,9003 del 30 giugno 2026);
- erogazione, nel corso del primo semestre 2026, di finanziamenti bancari da parte di alcune società del Gruppo EcoRodovias per complessivi 60 milioni di real (circa 10 milioni di euro al cambio euro/real 5,9003 del 30 giugno 2026).

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2026 sono poi stati sottoscritti da parte di altre società del Gruppo, tra cui ad esempio Itinera S.p.A., ulteriori finanziamenti nell'ambito della propria ordinaria gestione finanziaria.

Contestualmente, il Gruppo ha provveduto a rimborsare alle relative scadenze quote di finanziamenti e/o prestiti obbligazionari secondo i relativi piani di ammortamento contrattuali per un ammontare complessivo pari a 643 milioni di euro.

Sustainability-Linked Financing Framework (“SLFF”)

Nel novembre 2021 il Gruppo ASTM ha approvato il suo primo *Sustainability-Linked Financing Framework (SLFF)* che prevedeva i seguenti target per i due Key Performance Indicator (“KPI”):

- KPI 1. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 1¹ e 2² (*market-based*) del 25% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2020;
- KPI 2. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 3³ relative a beni e servizi acquistati del 13% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2020.

Per il KPI 1, ASTM ha anche stabilito dei target intermedi per il 2024 e il 2027, mentre per il KPI 2 è stato stabilito un target intermedio per il 2027. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ del Gruppo ASTM sono stati validati da *Science Based Targets initiative - SBTi*. Si segnala che il target intermedio del KPI 1 relativo al 2024 è stato raggiunto.

Nel mese di maggio 2023 la Società ha inoltre aggiornato il proprio *Sustainability-Linked Financing Framework* per riflettere le modifiche intervenute nella struttura societaria del Gruppo, nonché per allinearla alla versione più recente dei c.d. “*Sustainability-Linked Bond Principles*” definiti dall’*International Capital Market Association (ICMA)* e con i “*Sustainability-Linked Loan Principles*” definiti dalla *Loan Market Association (LMA)*. Nel corso di tale revisione ASTM ha selezionato/aggiornato i seguenti target per i tre KPI:

- KPI 1. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 1 e 2 (*market-based*) del 54% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2020;
- KPI 2. riduzione delle emissioni di gas serra classificate come Scope 3 relativi a beni e servizi acquistati dell’11,1% entro il 2030, rispetto alla base di riferimento del 2021;
- KPI 3. installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici nel 100% delle aree di servizio presenti lungo le reti autostradali gestite dal Gruppo ASTM in Italia e in Brasile, entro il 2026.

Per il KPI 1, ASTM ha anche stabilito dei target intermedi per il 2026 e il 2028, mentre per il KPI 2 è stato stabilito un target intermedio per il 2028. Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ del Gruppo ASTM sono stati validati da *Science Based Targets initiative - SBTi*.

In tale ambito Moody’s Investor Service ha fornito una Second Party Opinion (“SPO”) che ha assegnato al nuovo SLFF di ASTM un *Sustainability Quality Score* pari a SQS2 (*Very Good*), sulla base del contributo di ASTM alla sostenibilità, ponendola al vertice delle imprese del settore infrastrutturale.

A valere sul *Sustainability-Linked Financing Framework* del 2021 e sul suo successivo aggiornamento ASTM S.p.A. ha emesso alcuni bond e sottoscritto alcuni finanziamenti che incorporano *target* di sostenibilità e prevedono meccanismi di *step-up* e, ove applicabile, di *step-down* del tasso di interesse applicato in funzione del livello di raggiungimento, alle relative scadenze, dei *KPI target* di sostenibilità individuati.

Anche la controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC ha legato il proprio debito ad indicatori di sostenibilità che ne hanno valso la classificazione come “Green & Social”.

¹ Scope 1 (emissioni dirette): rientrano in questa categoria le emissioni da fonti di proprietà o controllate dall’organizzazione.

² Scope 2 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le emissioni desunte dai consumi di energia elettrica acquistati dall’organizzazione.

³ Scope 3 (emissioni indirette): rientrano in questa categoria le altre emissioni indirette dovute all’attività dell’azienda, incluse quelle relative a beni e servizi acquistati.

Al 30 giugno 2026 il 63% (di cui 36% in formato SLB, il 23% in formato SLL e il 4% in formato Green & Social) circa del debito finanziario lordo consolidato di Gruppo¹ è collegato a obiettivi di sostenibilità.

Al 30 giugno 2026 alcune società del Gruppo EcoRodovias presentano finanziamenti caratterizzabili come “*green transition debentures*”, sulla base dell’impegno di destinazione dei fondi ad investimenti legati a criteri di sostenibilità, per complessivi 840 milioni di real (pari a circa 142 milioni di euro al cambio euro/real 5,9003 del 30 giugno 2026).

Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina “Sustainable Finance” nella sezione “Investor Center” sul sito internet di ASTM.

Green Finance Framework (“GFF”)

Nel maggio 2026 ASTM, allo scopo di rafforzare ulteriormente l’integrazione dei principi di sostenibilità nella propria strategia finanziaria, ha approvato il suo primo Green Finance Framework (“GFF”) allineato ai Green Bond Principles 2025 dell’International Capital Market Association (ICMA), ai Green Loan Principles 2025 della Loan Market Association (LMA) e ai requisiti del Regolamento sulla Tassonomia UE.

Il GFF potrà consentire ad ASTM di fare ricorso a strumenti di finanza verde, quali Green Bond e Green Loan, per il finanziamento di progetti in grado di generare benefici ambientali chiari e misurabili, con particolare attenzione alle attività allineate ai criteri della Tassonomia Europea.

Moody’s Ratings ha rilasciato una Second Party Opinion, attribuendo al Green Finance Framework di ASTM un Sustainability Quality Score pari a SQS2 (Very Good), sulla base del livello di allineamento ai Green Bond Principles 2025 dell’ICMA e ai Green Loan Principles 2025 della LMA, nonché del contributo complessivo del Gruppo agli obiettivi di sostenibilità.

Programma EMTN ed emissioni obbligazionarie

ASTM S.p.A. dispone di un programma di emissioni obbligazionarie a medio-lungo termine (EMTN Programme) per un ammontare complessivo massimo attualmente pari a 5 miliardi di euro, avente ad oggetto l’emissione di obbligazioni *senior* non convertibili.

L’EMTN Programme di ASTM, costituito per la prima volta nel 2010 e storicamente quotato presso il mercato regolamentato gestito dalla Borsa dell’Irlanda (*Euronext Dublin*), è stato da ultimo rinnovato nel luglio 2026 ed è stato, per la prima volta, approvato dalla Consob. ASTM ha conseguentemente ottenuto da parte di Borsa Italiana il giudizio di ammissibilità a quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

Nell’ambito del proprio EMTN Programme, la società ha effettuato, a decorrere dal 2010, il collocamento di alcune emissioni obbligazionarie; al 30 giugno 2026 le obbligazioni emesse ancora in essere ammontano complessivamente a 4,05 miliardi di euro come di seguito dettagliate:

- “*Prestito obbligazionario 2018-2028 senior secured*” di 550 milioni di euro, della durata di 10 anni (scadenza all’8 febbraio 2028) e cedola dell’1,625% - quotato presso Euronext Dublin.
- “*Prestito obbligazionario 2021-2026 Sustainability-Linked, senior unsecured*” di 750 milioni di euro della durata di 5 anni (scadenza al 25 novembre 2026) e cedola dell’1,00% - quotato presso Euronext Dublin;

¹ Al netto del debito in capo al Gruppo EcoRodovias e considerando le linee di credito ESG accordate e non ancora erogate.

- “*Prestito obbligazionario 2021-2030 Sustainability-Linked, senior unsecured*” di 1.250 milioni di euro della durata di 8 anni *long* (scadenza al 25 gennaio 2030) e cedola dell’1,50% - quotato presso Euronext Dublin;
- “*Prestito obbligazionario 2021-2033 Sustainability-Linked, senior unsecured*” di 1.000 milioni di euro della durata di 12 anni (scadenza al 25 novembre 2033) e cedola del 2,375% - quotato presso Euronext Dublin;
- “*Prestito obbligazionario 2025-2032 senior unsecured*” di 500 milioni di euro della durata di 6 anni *long* (scadenza al 16 febbraio 2032) e cedola del 3,375% - quotato presso Euronext Dublin.

I tre *Sustainability-Linked bond* hanno tra l’altro rappresentato la prima emissione obbligazionaria in Europa, da parte di un emittente “infrastrutturale”, che incorpora *target* di sostenibilità e prevede meccanismi di *step-up* dei coupon in caso di mancato raggiungimento, alle relative scadenze, dei *KPI target* di sostenibilità individuati.

Credit Rating Gruppo ASTM

In riferimento al merito creditizio del Gruppo ASTM, si segnala che:

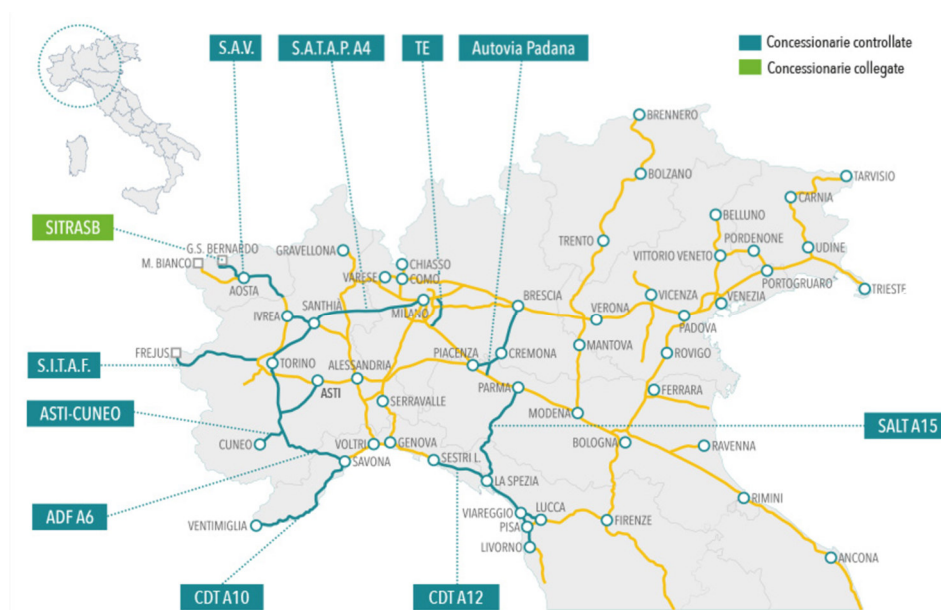
- in data 28 novembre 2025 l’agenzia **Fitch Ratings** ha effettuato l’ultima *review* del rating del Gruppo ASTM che è confermato **BBB-** con **Outlook stable** (last Fitch rating action 29 gennaio 2025);
- in data 26 maggio 2026, l’agenzia di rating **Moody’s** ha confermato il rating **Baa3** con **Outlook stable**.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Autostradale

Alla data del **30 giugno 2026**, il Gruppo ha in concessione reti autostradali per oltre 6.000 chilometri; tali reti sono localizzate per circa 1.092 chilometri in Italia e per 5.082 chilometri in Brasile.

Settore Autostradale – Italia

In Italia, il Gruppo opera nel settore nord-occidentale del Paese.



L'estensione della **rete autostradale** gestita in Italia attraverso le società controllate e collegate è la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	Km	Scadenza concessione
SATAP S.p.A.	99,87%	A4 Torino-Milano	130,3	31-dic-26
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	97,63%	A15 Parma - La Spezia	182,0 ⁽¹⁾	31-dic-31
Società Autostrade Valdostane S.p.A.	71,28%	A5 Quincinetto-Aosta	59,5	31-dic-32
Autostrada dei Fiori S.p.A.	73,00%	A6 Torino – Savona	130,9	31-dic-38
Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	65,00%	A33 Asti-Cuneo	70,6	31-dic-31
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	51,00%	A21 Piacenza-Cremona Brescia	111,6	28-feb-43
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	68,09%	A32 Torino-Bardonecchia, T4 Traforo Fréjus	94,0	31-dic-50
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	100,00%	A10 Savona-Ventimiglia	113,2	04-dic-35 ⁽²⁾
		A12 Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	154,9	04-dic-35 ⁽²⁾
Tangenziale Esterna S.p.A.	92,46%	A58 Tangenziale Est Esterna di Milano	32,0	30-apr-65
		Totale gestito dalle società controllate (A)	1.079,0	
Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A.	36,50%	T2 Traforo Gran San Bernardo	12,8	31-dic-34
		Totale gestito dalle società collegate (B)	12,8	
		TOTALE (A+B)	1.091,8	

⁽¹⁾ Comprensivi di 69 Km tra Trecasali e Nogarole Rocca ad oggi non realizzati.

⁽²⁾ A partire dal 5 giugno 2024 tali tratte, precedentemente gestite da SALT e ADF, sono gestite dalla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.. Il periodo di concessione offerto nella gara è di 138 mesi per le tratte Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia e di 127 mesi per la tratta Savona-Ventimiglia, di conseguenza il 4 dicembre 2035 rappresenta la scadenza dell'ultima tratta in concessione.

Settore Autostradale Italia – Società controllate

Traffico

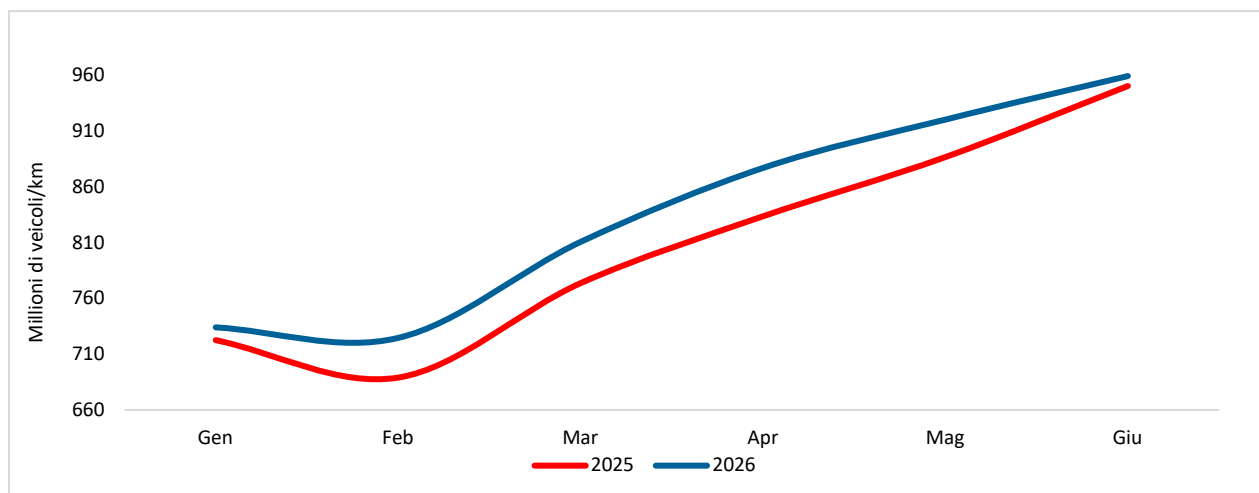
Di seguito i dati del **traffico** delle singole concessionarie nel primo semestre dell'esercizio 2026 a confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio.

DATI DI TRAFFICO PER SOCIETÀ¹									
(dati in veicoli Km)	1/1-30/6/2026			1/1-30/6/2025			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
(dati in milioni di veicoli Km)									
SATAP S.p.A.	928,1	330,2	1.258,3	930,7	329,9	1.260,6	-0,3%	0,1%	-0,2%
SAV S.p.A.	149,8	43,1	192,9	145,0	39,9	184,9	3,3%	8,2%	4,3%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	398,8	101,9	500,7	377,7	98,0	475,7	5,6%	3,9%	5,2%
SALT p.A.	326,6	106,9	433,5	313,8	103,2	417,0	4,1%	3,6%	4,0%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	85,7	30,9	116,6	63,0	22,8	85,8	36,1%	35,3%	35,9%
Autovia Padana S.p.A.	356,1	209,5	565,6	310,0	187,2	497,2	14,9%	11,9%	13,8%
Concessioni del Tirreno S.p.A.	1.189,8	386,2	1.576,0	1.178,4	376,8	1.555,2	1,0%	2,5%	1,3%
SITAF S.p.A. - A32	125,8	58,3	184,1	126,6	58,3	184,9	-0,6%	-0,1%	-0,4%
Tangenziale Esterna S.p.A.	135,6	64,3	199,9	132,8	62,3	195,1	2,1%	3,3%	2,5%
Totale	3.696,3	1.331,3	5.027,6	3.578,0	1.278,4	4.856,4	3,3%	4,1%	3,5%
Traforo Fréjus									
(dati in migliaia di transiti)									
SITAF S.p.A. - T4 Traforo Frejus	530,6	484,7	1.015,3	527,4	484,6	1.012,0	0,6%	0,0%	0,3%

Nel primo semestre 2026 i **volumi di traffico** evidenziano complessivamente una **crescita** del **+3,5%** (+3,3% per i veicoli leggeri e +4,1% per i veicoli pesanti) rispetto all'analogo periodo del 2025.

Il dato relativo alla tratta gestita dalla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. beneficia del completamento e apertura al traffico (intervvenuto lo scorso 30 dicembre 2025) dell'ultimo lotto che collega lo svincolo di Alba Ovest a quello di Cherasco, che ha reso pertanto interamente percorribile la tratta autostradale lungo tutto il suo tracciato. Analogamente, la variazione intervenuta sulla tratta gestita da Autovia Padana riflette il completamento del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari e il suo pedaggiamento con il sistema *free-flow* dal 1° marzo 2026.

Si riporta di seguito l'analisi mensile dell'andamento del **traffico autostradale** nel corso del primo semestre 2026 rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio.



Ricavi netti da pedaggio

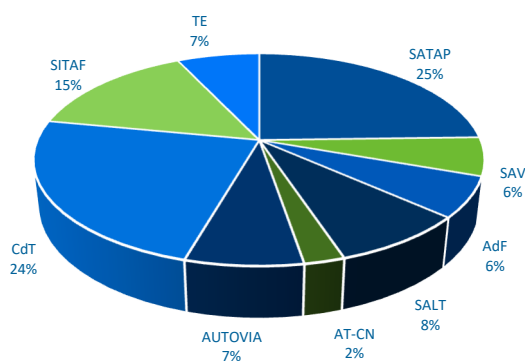
L'andamento del traffico precedentemente descritto si è riflesso sui "ricavi netti da pedaggio", che si attestano nel primo semestre 2026 su di un importo pari a 657,4 milioni di euro (638,2 milioni di euro nel primo semestre 2025). La variazione intervenuta nei "ricavi netti da pedaggio" - pari a 19,2 milioni di euro (+3,0%) - è ascrivibile: (i) per +20,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per +6,7 milioni di euro all'incremento tariffario applicato a decorrere da 1° gennaio 2026 e (iii) per -8,2 milioni di euro all'incremento della componente tariffaria per oneri integrativi di competenza del Concedente previsti dalla convenzione di Concessioni del Tirreno S.p.A..

Di seguito il dato dei **ricavi netti da pedaggio** delle singole concessionarie italiane controllate relativi al primo semestre dell'esercizio 2026 confrontato con l'analogo dato del precedente esercizio:

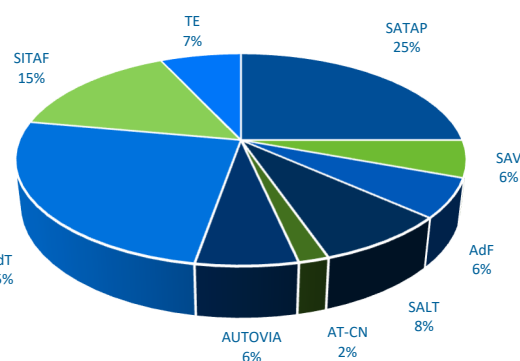
RICAVI NETTI DA PEDAGGIO PER SOCIETA' (importi in milioni di euro)				
Società	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione	%
SATAP S.p.A.	161,5	159,6	1,9	1,2%
SAV S.p.A.	38,4	36,0	2,4	6,6%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	40,4	38,0	2,4	6,2%
SALT p.A.	54,7	51,8	2,9	5,5%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	16,2	11,8	4,4	37,6%
Autovia Padana S.p.A.	46,9	39,4	7,5	19,0%
Concessioni del Tirreno S.p.A.	154,9	160,5	(5,6)	-3,5%
SITAF S.p.A.	98,1	96,8	1,3	1,4%
Tangenziale Esterna S.p.A.	46,3	44,3	2,0	4,3%
Totale	657,4	638,2	19,2	3,0%

L'**incidenza** delle singole tratte sul totale dei **ricavi netti da pedaggio** è di seguito riportata:

Ricavi netti da pedaggio I semestre 2026



Ricavi netti da pedaggio I semestre 2025



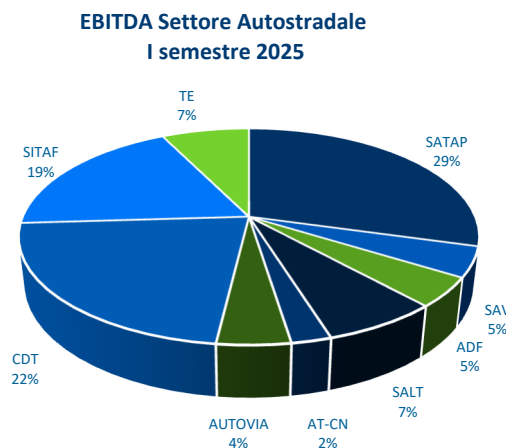
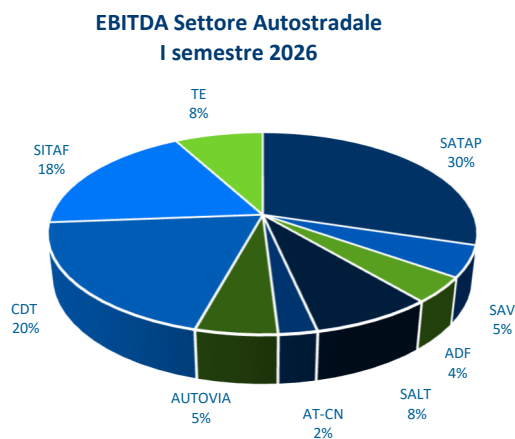
EBITDA

A livello di EBITDA, l'incremento dei ricavi risulta più che compensato dall'incremento degli interventi manutentivi previsti dai piani economico finanziari delle singole concessionarie, oltre che dagli effetti dei già richiamati "oneri integrativi" di Concessioni del Tirreno S.p.A..

Il dato dell'**EBITDA** delle singole concessionarie autostradali controllate relativo al primo semestre 2026 - confrontato con l'analogo dato del precedente esercizio - è di seguito riportato:

EBITDA PER SOCIETA' (importi in milioni di euro)				
Società	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione	%
SATAP S.p.A.	124,6	124,0	0,6	0,4%
SAV S.p.A.	20,8	18,9	1,9	9,7%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	17,0	18,6	(1,6)	-8,2%
SALT p.A.	32,4	29,3	3,1	10,7%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	10,3	10,0	0,3	2,8%
Autovia Padana S.p.A.	21,7	18,4	3,3	18,1%
Concessioni del Tirreno S.p.A.	81,7	93,6	(11,9)	-12,7%
Sitaf S.p.A.	76,5	78,7	(2,2)	-2,7%
Tangenziale Esterna S.p.A.	33,2	31,0	2,2	7,0%
Totale	418,2	422,5	(4,3)	-1,0%

L'incidenza delle singole società sul totale dell'EBITDA del settore autostradale è di seguito riportato:



Per le **società concessionarie controllate**, si riporta la sintesi delle principali **componenti economiche** relative al primo semestre 2026 confrontate con quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio, nonché il saldo dell'**indebitamento finanziario netto** delle concessioni italiane al 30 giugno 2026 confrontato con il saldo al 31 dicembre 2025.

(Importi in milioni di euro)

	I semestre 2026								
	SATAP	SALT	SAV	ADF	AT-CN	AUTOVIA	CDT	SITAF	TE
Ricavi netti da pedaggio ¹	161,5	54,7	38,4	40,4	16,2	46,9	155,0	98,1	46,3
Altri ricavi della gestione autostradale ²	4,4	2,1	0,6	0,9	-	0,5	7,3	0,8	-
Altri ricavi	9,2	7,6	1,0	3,6	10,8	1,8	4,7	22,2	1,0
Volume d'affari (A)	175,1	64,4	40,0	44,9	27,0	49,2	167,0	121,1	47,3
Costi operativi ^{1,2} (B)	(50,5)	(32,0)	(19,2)	(27,8)	(16,7)	(27,5)	(85,3)	(44,6)	(14,1)
EBITDA (A+B)	124,6	32,4	20,8	17,1	10,3	21,7	81,7	76,5	33,2
Posizione (Indebitamento) finanziario netto	(191,5)³	42,1	(86,5)	(296,6)	(72,7)	(354,5)	159,5	(289,7)	(922,2)

¹ Importi al netto del canone/sovracano da devolvere all'ANAS.² Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili.³ La variazione intervenuta nel periodo è ascrivibile per 117,1 milioni di euro al pagamento di dividendi.

(Importi in milioni di euro)

	I semestre 2025								
	SATAP	SALT	SAV	ADF	AT-CN	AUTOVIA	CDT	SITAF	TE
Ricavi netti da pedaggio ¹	159,6	51,8	36,0	38,0	11,8	39,4	160,5	96,8	44,3
Altri ricavi della gestione autostradale ²	4,3	2,3	0,6	1,0	-	0,5	7,1	0,7	-
Altri ricavi	9,3	5,8	0,8	4,8	11,7	1,8	4,1	22,6	0,9
Volume d'affari (A)	173,2	59,9	37,4	43,8	23,5	41,7	171,7	120,1	45,2
Costi operativi ^{1,2} (B)	(49,2)	(30,6)	(18,5)	(25,2)	(13,5)	(23,3)	(78,1)	(41,4)	(14,2)
EBITDA (A+B)	124,0	29,3	18,9	18,6	10,0	18,4	93,6	78,7	31,0
Posizione (Indebitamento) finanziario netto³	(71,1)	34,3	(96,0)	(268,1)	(62,8)	(362,6)	179,0	(275,8)	(935,6)

¹ Importi al netto del canone/sovracano da devolvere all'ANAS.² Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili.³ Posizione (Indebitamento) finanziario netto al 31 dicembre 2025.

Investimenti

Nel primo semestre 2026 gli investimenti sulla rete autostradale in Italia ammontano a **262,8 milioni** di euro (342,8 milioni di euro nel primo semestre 2025) e riflettono il costante impegno del Gruppo a portare a termine gli importanti piani di investimento previsti nei piani economico finanziari concordati con il Concedente.

INVESTIMENTI BENI AUTOSTRADALI (<i>importi in milioni di euro</i>)			
Società	Tratta	I semestre 2026	I semestre 2025
SATAP S.p.A.	A4 Torino-Milano	45,6	19,2
SAV S.p.A.	A5 Quincinetto-Aosta	7,7	14,0
Autostrada dei Fiori S.p.A.	A6 Torino-Savona	31,5	69,4
SALT p.A.	A15 La Spezia-Parma	17,9	27,8
Concessioni del Tirreno S.p.A.	A10 Savona-Ventimiglia A12 Sestri Levante-Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	51,6	100,8
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	A33 Asti-Cuneo	64,8	60,0
Autovia Padana S.p.A.	A21 Piacenza-Cremona-Brescia	5,7	11,9
SITAF S.p.A.	A32 Torino- Bardonecchia T4 Traforo Frejus	37,3	39,0
Tangenziale Esterna S.p.A.	A58 Tangenziale Est Esterna di Milano	0,7	0,7
Totale investimenti beni autostradali		262,8	342,8

Le società concessionarie del Gruppo continuano la costante attività di investimento sul corpo autostradale di propria pertinenza in conformità non solo agli obblighi convenzionali ma, soprattutto, all'approccio industriale seguito nella gestione del *business* che da sempre contraddistingue il Gruppo.

Gli investimenti in beni autostradali effettuati nel corso del semestre si riferiscono a interventi per elevare la sicurezza e la vita utile della rete autostradale, in particolare di gallerie, barriere di sicurezza, ponti, viadotti e cavalcavia, a investimenti tecnologici per migliorare l'informazione e la qualità del servizio all'utenza, nonché al completamento in Italia dell'Autostrada Asti-Cuneo.

Settore Autostradale Italia – Società collegate

Si riporta la sintesi delle principali **componenti economiche** relative al primo semestre dell'esercizio 2026 confrontate con quelle dell'analogo periodo del precedente esercizio della SITRASB S.p.A., nonché il saldo dell'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2026 confrontato con il saldo al 31 dicembre 2025:

(Importi in milioni di euro)

	SITRASB	
	I semestre 2026	I semestre 2025
Ricavi netti da pedaggio	6,9	5,5
Altri ricavi della gestione autostradale ¹	0,3	0,3
Altri ricavi	0,2	0,2
Volume d'affari (A)	7,4	6,0
Costi operativi ¹ (B)	(4,1)	(4,4)
EBITDA (A+B)	3,3	1,6
Posizione (Indebitamento) finanziario netto ²	16,8	21,2

¹ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili.

² Posizione (Indebitamento) finanziario netto al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

Come riportato in precedenti relazioni, nel primo semestre dell'esercizio 2025 era stato registrato un calo significativo dei ricavi da pedaggio a causa della chiusura della strada nazionale svizzera di accesso al Traforo del Gran San Bernardo a seguito di una frana, che aveva conseguentemente comportato anche l'interruzione del traffico attraverso il traforo; l'impatto sui ricavi da pedaggio del primo semestre 2025 era risultato particolarmente significativo in quanto intervenuto in un periodo dell'anno di grande affluenza.

Settore Autostradale Italia – Quadro regolatorio e rapporti con il concedente, tariffe da pedaggio, l'authority e la possibile evoluzione dei modelli concessionari

Rinnovo ed approvazione dei Piani Economico-Finanziari delle concessionarie autostradali italiane

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo ed approvazione dei Piani Economico Finanziari delle concessionarie autostradali italiane e dei relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si ricorda che la normativa regolatoria di settore autostradale prevede che il Piano Economico Finanziario ("PEF") sia aggiornato con cadenza quinquennale.

Al riguardo si evidenzia che i PEF delle tratte autostradali gestite dalle controllate SAV (A5), ADF (A6), SALT (A15) e SITAF (A32) sono scaduti il 31 dicembre 2023 (per il "periodo regolatorio" 2019-2023), i PEF delle tratte autostradali gestite dalle controllate SATAP (A4) ed ATCN (A33) sono scaduti il 31 dicembre 2022 (per il "periodo regolatorio" 2018-2022) ed il PEF della tratta Piacenza-Cremona-Brescia gestita dalla società controllata Autovia Padana (A21) è scaduto il 28 febbraio 2023.

Sempre in tema di aggiornamento dei piani economico-finanziari, si ricorda inoltre che l'art. 8 del decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023 (c.d. "Milleproroghe 2024") aveva posticipato al 31 dicembre 2024 la data entro la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("Ministero") avrebbe dovuto concludere la procedura di aggiornamento dei suddetti PEF.

A tale proposito si evidenzia che nei primi mesi del 2025 il Ministero aveva rigettato la proposta di aggiornamento dei PEF presentati dalle concessionarie SAV (A5), ADF (A6), SALT (A15), e SITAF (A32), ritenendo non sostenibili gli incrementi tariffari previsti, mentre i PEF di SATAP (A4) e ATCN (A33) sono stati rigettati ritenendo elevato il valore di subentro complessivo, dichiarando altresì la propria disponibilità *"all'avvio di un confronto efficiente e collaborativo, finalizzato alla presentazione di una nuova proposta"*.

Ciò ha portato a formulare, in accordo con il Concedente e salvaguardando i principi di neutralità economico-finanziaria, nuove ipotesi di piano contenenti anche misure di riequilibrio ulteriori rispetto all'adeguamento delle tariffe ed al valore di subentro.

Detti piani, il cui contenuto è frutto delle discussioni intervenute con il Concedente e con la Struttura Tecnica di Missione del Ministero e riflette gli orientamenti finali condivisi con gli stessi, nel mese di dicembre 2025 sono stati trasmessi al Ministero che al termine della propria istruttoria tecnico-amministrativa li ha validati ed inviati all'Autorità di Regolazione dei trasporti ("ART") per i pareri di competenza. Tali PEF sono stati utilizzati nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili del periodo.

Con specifico riferimento ad Autovia Padana (A21) si evidenzia che il PEF è già stato oggetto di valutazione da parte di ART, la quale nel mese di ottobre 2025 ha già emesso il relativo parere, mentre con riferimento a Tangenziale Esterna (A58) il processo di approvazione del PEF risulta completato a seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto interministeriale di approvazione del IV atto aggiuntivo, avvenuta in data 16 marzo 2026.

Tariffe da pedaggio

Nelle more del processo di aggiornamento dei PEF ed in conformità alle disposizioni della Delibera ART 241/2025, il Ministero in data 31 dicembre 2025 ha comunicato alle concessionarie SATAP (A4), ATCN (A33), SAV (A5), ADF (A6), SALT (A15), Autovia Padana (A21), Tangenziale Esterna (A58) e SITAF (A32) che avrebbero beneficiato per l'esercizio 2026 di un incremento tariffario dell'1,50%, corrispondente all'indice di inflazione rilevato nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) per l'anno 2026.

Relativamente al Traforo Internazionale del Fréjus (T4) in concessione alla controllata SITAF S.p.A., si evidenzia che in ottemperanza alle decisioni assunte dalla Commissione intergovernativa italo-francese è stato riconosciuto con decorrenza 1° gennaio 2026 - limitatamente alle tariffe del suddetto traforo - un incremento pari al +1,19%.

Con riferimento alla società Concessioni del Tirreno S.p.A., i Decreti Interministeriali MIT/MEF del 31 dicembre 2025 hanno determinato, coerentemente al sistema degli oneri integrativi previsti in sede di gara, una riduzione delle tariffe di competenza della concessionaria per il 2026 (rispetto a quelle del 2025) in misura pari a -3,61% per la tratta A10 e in misura pari a -6,30% per la tratta

A12, quantificando in misura pari a 0,01090 €/km per la tratta A10 e pari a 0,01832 €/km per la tratta A12 la tariffa unitaria per oneri integrativi di competenza del Concedente per il 2026.

Sempre in relazione alla mancata approvazione dei PEF e al conseguente negato riconoscimento degli incrementi tariffari, si ricorda che con Sentenza n. 147/2025 del 14 ottobre 2025, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di tutte le disposizioni normative che hanno rinviato gli adeguamenti tariffari per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 in attesa dei nuovi piani economico finanziari, perché in contrasto con gli articoli 3, 41 e 97 della Costituzione.

Authority e linee di possibile evoluzione dei modelli concessori in Europa e in Italia

Relativamente ai sistemi concessori in essere, si evidenzia che nel corso degli ultimi anni in Europa si è assistito ad un crescente dibattito rispetto all'organizzazione del modello concessorio utilizzato per la gestione delle autostrade. Tale dibattito è conseguente anche alla necessità di contemperare, da un lato, un livello tariffario sostenibile per gli utenti e, dall'altro, la realizzazione di ingenti piani di investimento per il mantenimento, l'efficientamento e l'ammodernamento della rete.

Anche l'Italia, al fine di ottemperare agli obiettivi concordati con la Commissione Europea per l'ottenimento della 7° rata del PNRR, in data 18 dicembre 2024 ha adottato il Decreto Concorrenza 2025 che include, tra le altre, la riforma del sistema concessorio del nostro Paese ed ha introdotto rilevanti novità per le nuove concessioni, quali la durata (massimo 15 anni salvo particolari esigenze derivanti dalla mole degli investimenti da realizzare), i meccanismi di approvazione dei PEF, etc. Si tratta di misure che avranno effetto sulle concessioni bandite successivamente all'entrata in vigore del Decreto in parola.

Per quanto attiene alle concessioni in essere, le competenze in materia regolatoria sono state attribuite ad ART da specifici provvedimenti normativi che si sono stratificati nel tempo, inizialmente circoscrivendo le competenze di ART alle sole nuove concessioni, da affidarsi con procedura di gara, e successivamente ampliandole, a partire dal decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 a tutte le concessioni autostradali. In particolare, questa evoluzione fa riferimento: i) alla Delibera 29/2024, con la quale ART ha avviato un'indagine conoscitiva finalizzata alla valutazione di eventuali ipotesi di revisione del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali, nonché ii) alla Delibera 62/2024 di "Verifica di Impatto della Regolamentazione", nella quale viene valutato lo stato di implementazione dei meccanismi tariffari ART in essere, i principali risultati rilevati nonché gli aspetti di attenzione emersi dalla pur parziale implementazione.

In tale contesto, si segnala altresì la Delibera 175/2024 relativa ai meccanismi tariffari da applicare allo schema di concessione relativo alla gara per l'affidamento della tratta A22 attualmente gestita dalla società Autostrada del Brennero. Tale Delibera prevede modifiche dei meccanismi regolatori finora applicati e si riferisce esclusivamente alla gara citata, non applicandosi quindi al resto del settore.

Come riferito in precedenti relazioni, nell'alveo delle indagini sopra indicate ART aveva avviato due consultazioni pubbliche aventi a oggetto l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali in corso (Delibera 75/2025) e alle nuove gare (Delibera 74/2025). I documenti di consultazione erano apparsi fin da subito molto impattanti e non privi di elementi di contestazione e di illegittimità, in quanto introducevano potenziali modifiche sostanziali all'attuale quadro, andando ad incidere in maniera significativa anche sugli investimenti già realizzati o avviati e, pertanto, con effetti nella sostanza retroattivi.

Entro la scadenza del 16 luglio 2025 le società avevano inviato le proprie osservazioni evidenziando le criticità introdotte dalla nuova prospettata regolamentazione. Erano inoltre proseguite le interlocuzioni con ART, anche sotto forma di audizione di rappresentanti di ASTM e dei suoi legali. A tali confronti ha fatto seguito l'emissione di due ulteriori delibere (n. 187 e n. 188) che hanno apportato modifiche all'impianto originario con l'apertura di una ulteriore consultazione sui nuovi contenuti. Tuttavia, anche le nuove misure in consultazione continuavano a risultare non accettabili, in quanto, in spregio ai principi unionali della certezza del diritto e del

doveroso rispetto dei patti negoziali, non veniva risolto il problema della sostanziale modifica “in peius” del sinallagma contrattuale e dei diritti acquisiti, come meglio evidenziato nella risposta alla consultazione che le Società del Gruppo hanno depositato nei termini.

È inoltre proseguita l’azione di confronto con l’Autorità che ha, in definitiva, condiviso molti dei rilievi mossi dal Gruppo ASTM relativi alle misure poste in consultazione ed ha concluso il procedimento con l’emissione delle delibere 240 e 241 in data 19 dicembre 2025. L’impianto previsto in tali delibere appare più equilibrato, prevedendo meccanismi di salvaguardia che dovrebbero maggiormente tutelare la conservazione della remunerazione maturata sul CIN e le poste figurative al 31 dicembre 2025 e possibilità di deroga, mentre va a modificare il regime relativo agli investimenti da realizzare a partire dal 1° gennaio 2026, prevedendo un rendimento inferiore con riferimento alla “componente remunerazione” delle eventuali poste figurative.

In data 5 febbraio 2026 ART ha pubblicato la Delibera n. 6/2026 avente ad oggetto la “Definizione dei criteri di separazione contabile, degli strumenti di contabilità regolatoria, di pianificazione economico-finanziaria e di monitoraggio inerenti alle concessioni di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g) e g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214” ed ha contestualmente avviato la consultazione pubblica ad esito della quale in data 17 luglio 2026 ha pubblicato la Delibera n. 124/2026 “Conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 6/2026 per la definizione dei criteri di separazione contabile, degli strumenti di contabilità regolatoria, di pianificazione economico-finanziaria e di monitoraggio inerenti alle concessioni di cui all’articolo 37, comma 2, lettera g) e g-bis), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”.

Settore Autostradale – Estero

Brasile

Il Gruppo, per il tramite della controllata EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. (“EcoRodovias” holding quotata alla borsa di San Paolo), è il primo operatore brasiliano nella costruzione e gestione di infrastrutture autostradali.

Attraverso le proprie controllate EcoRodovias gestisce una rete autostradale composta da dodici concessioni e circa 5.082 chilometri che si estende in alcune delle aree più ricche del Brasile, caratterizzate da un’elevata densità demografica, e funge da principale arteria logistica tra il sud e il sudest del Paese. Tale estensione della rete comprende i 734,9 chilometri della Rota das Gerais, il cui contratto di concessione è stata stipulato in data 3 giugno 2026; in data 3 luglio la controllata Concessionaria Ecovias das Gerais S.A. ha preso in consegna il relativo sistema autostradale (BR-251/MG e BR-116/MG).



L’estensione della **rete autostradale**, al 30 giugno 2026, complessivamente gestita in Brasile attraverso le società controllate da EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. risulta la seguente:

Società	%	Tratta Gestita	km	Scadenza concessione
Ecovias Imigrantes	100%	Regione metropolitana di San Paolo - Porto de Santos	176,9	febbraio 2034
Ecovias Leste Paulista	100%	Regione metropolitana di San Paolo - regione industriale di Vale do Rio Paraíba	143,7	ottobre 2042
Ecovias Ponte	100%	Rio de Janeiro Niterói - Stato di Rio de Janeiro	28,7	maggio 2045
Ecovias Capixaba	100%	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	478,7	agosto 2049
Ecovias Minas Gerais	100%	Cristalina (Goiás) - Delta (Minas Gerais)	436,6	gennaio 2044
Ecovias Norte Minas	100%	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	374,9	giugno 2048
Ecovias Cerrado	100%	Jatá (Goiás) - Uberlândia (Minas Gerais)	437,0	gennaio 2050
Ecovias Araguaia	65%	Aliança do Tocantins (To) - Anápolis (Go)	850,7	ottobre 2056
Ecovias Rio Minas	100%	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	726,9	settembre 2052
Ecovias Noroeste Paulista	100%	São José do Rio Preto, Araraquara São Carlos e Barretos	601,0	aprile 2053
Ecovias Raposo Castello	100%	Raposo Tavares - Castello Branco	92,0	marzo 2055
Ecovias das Gerais	100%	Rota das Gerais	734,9	luglio 2056
Totale gestito dalle società controllate			5.082,0	

Con riferimento all'andamento reddituale del Gruppo EcoRodovias, si evidenzia che nel primo semestre 2026 lo stesso ha registrato:

- una crescita dei volumi di traffico del 9,0% (+1,8% su base omogenea¹);
- una crescita dei ricavi da pedaggio del 5,1% (+8,0% su base omogenea²);
- un EBITDA adjusted³ pari a 2.753,5 milioni di reais (457,9 milioni di euro⁴), rispetto a 2.618,2 milioni di reais (circa 435,4 milioni di euro⁴) del primo semestre 2025 (al fine di evidenziare anche in euro l'andamento industriale del gruppo, viene adottato per l'EBITDA adjusted del primo semestre 2025 il medesimo tasso di cambio utilizzato per l'EBITDA adjusted del primo semestre 2026⁵);
- un utile netto del periodo (di pertinenza di Gruppo) pari 10,9 milioni di reais (1,8 milioni di euro⁴), rispetto al risultato dei primi sei mesi dell'esercizio 2025 che aveva registrato un utile pari a 350,6 milioni di reais (circa 58,3 milioni di euro⁴) (al fine di indicare anche in euro l'andamento industriale del gruppo, viene adottato per il risultato del primo semestre 2025 il medesimo tasso di cambio utilizzato per il risultato del primo semestre 2026⁶).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 risulta pari a 23.480,1 milioni di reais⁷ (circa 3.979,5 milioni di euro⁸). Nel corso del semestre sono state intraprese attività di finanziamento e rifinanziamento al fine di sostenere nuovi investimenti e di estendere la *maturity* del debito rafforzando la struttura finanziaria, in particolare:

- nel mese di gennaio 2026, la controllata Ecovias Rio Minas ha emesso la seconda tranche della quarta emissione di obbligazioni per 540 milioni di reais (91,5 milioni di euro⁸) con scadenza 2047;
- nel mese di maggio 2026, la controllata Ecovias Capixaba ha emesso obbligazioni per 2.400 milioni di reais (406,8⁸ milioni di euro) con scadenza 15 giugno 2030.

Brasile - Andamento del traffico

L'andamento del traffico di EcoRodovias nel primo semestre del 2026 evidenzia nel suo complesso una crescita dei volumi di traffico del 9,0% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (+13,7% veicoli leggeri; +5,8% veicoli pesanti), tale variazione è principalmente ascrivibile all'avvio dal 4 marzo 2025 della riscossione dei pedaggi da parte di Ecovias Noroeste Paulista su tre caselli nel tratto precedentemente gestito da TEBE e da parte di Ecovias Raposo Castello dal 30 marzo 2025, tale incremento è stato parzialmente compensato al venir meno del traffico relativo a Ecovias Sul a seguito della scadenza della relativa concessione intervenuta in data 4 marzo 2026.

Il traffico comparabile, escludendo Ecovias Noroeste Paulista, Ecovias Raposo Castello e Ecovias Sul, ha registrato nel primo semestre 2026 una crescita dell'1,8% (+0,1% veicoli leggeri; +2,9% veicoli pesanti).

¹ Escludendo i volumi di traffico relativi alle tratte gestite da Ecovias Raposo Castello (il trasferimento della concessione della tratta è intervenuto in data 30 marzo 2025), da Ecovias Noroeste Paulista (la concessionaria dal 4 marzo 2025 gestisce anche le tratte precedentemente gestite da TEBE) e da Ecovias Sul la cui concessione è scaduta il 4 marzo 2026.

² Escludendo i pedaggi relativi a Ecovias Raposo Castello, Ecovias Noroeste Paulista ed Ecovias Sul.

³ Escludendo i ricavi e i costi di costruzione, gli accantonamenti ai fondi manutenzione nonché l'accantonamento relativo all'accordo tra Ecovia Caminho do Mar ed Ecocataratas (Accordo del Paraná) pari a 17,3 milioni di reais nel semestre 2026.

⁴ Al cambio medio dei primi sei mesi 2026 pari euro/reais 6,0127.

⁵ L'EBITDA adjusted del primo semestre 2025 al tasso di cambio medio del primo semestre 2025 euro/reais 6,2913 risulta pari a 416,2 milioni di euro; pertanto, a parità di cambio (euro/reais 6,0127), l'EBITDA adjusted del primo semestre 2025 sarebbe risultato superiore di 19,2 milioni di euro.

⁶ Il risultato del primo semestre 2025 al tasso di cambio medio del primo semestre 2025 euro/reais 6,2913 risulta pari a 55,7 milioni di euro; pertanto, a parità di cambio (euro/reais 6,0127), il risultato del primo semestre 2025 sarebbe risultato superiore di 2,6 milioni di euro.

⁷ Non include i debiti per leasing e i risonci di costi accessori di prestiti obbligazionari e finanziamenti.

⁸ Sulla base del rapporto di cambio euro/reais di 5,9003 al 30 giugno 2026.

Di seguito sono riportati i **volumi di traffico** per ciascuna concessionaria brasiliana nel primo semestre dell'esercizio 2026 a confronto con il corrispondente periodo del precedente esercizio.

(dati in migliaia di veicoli paganti equivalenti) ¹	I semestre 2026			I semestre 2025			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Ecovias Imigrantes	18.407	18.577	36.984	18.117	17.694	35.811	1,6%	5,0%	3,3%
Ecovias Leste Paulista	33.376	18.934	52.310	34.214	20.229	54.443	-2,4%	-6,4%	-3,9%
Ecovias Capixaba	10.271	24.048	34.319	10.153	22.042	32.195	1,2%	9,1%	6,6%
Ecovias Ponte	12.282	2.228	14.511	12.150	2.149	14.299	1,1%	3,7%	1,5%
Ecovias Norte Minas	4.216	20.192	24.409	3.994	18.374	22.368	5,6%	9,9%	9,1%
Ecovias Minas Goiás	8.030	23.779	31.809	7.753	23.013	30.766	3,6%	3,3%	3,4%
Ecovias Cerrado	4.197	13.841	18.038	4.183	14.548	18.731	0,3%	-4,9%	-3,7%
Ecovias Rio Minas	13.056	26.048	39.104	13.134	24.841	37.975	-0,6%	4,9%	3,0%
Ecovias Araguaia	4.510	20.533	25.042	4.534	20.524	25.057	-0,5%	0,0%	-0,1%
Totale comparabile	108.346	168.181	276.527	108.231	163.415	271.645	0,1%	2,9%	1,8%
Ecovias Sul ²	1.553	3.179	4.732	3.917	9.990	13.907	n.a.	n.a.	n.a.
Ecovias Noroeste Paulista ³	11.880	24.414	36.294	10.925	22.670	33.595	n.a.	n.a.	n.a.
Ecovias Raposo Castello ⁴	42.535	24.906	67.440	21.417	12.504	33.921	n.a.	n.a.	n.a.
Totale	164.314	220.679	384.993	144.490	208.578	353.068	13,7%	5,8%	9,0%

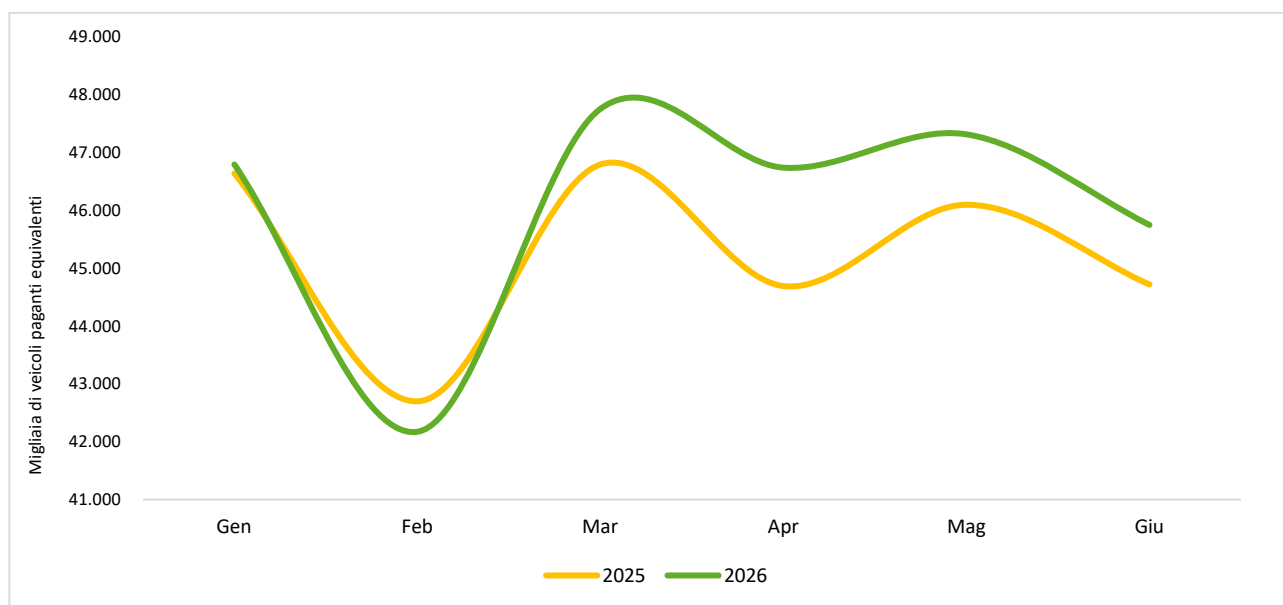
¹ I volumi di traffico sono espressi in "veicoli paganti equivalenti", unità di base di riferimento nelle statistiche di pedaggio sul mercato brasiliano. I veicoli leggeri (quali le automobili) corrispondono ad un'unità veicolo equivalente. I veicoli pesanti (come autocarri e autobus) sono convertiti in veicoli equivalenti per un moltiplicatore applicato al numero di assi per veicolo, stabilito nei termini di ogni contratto di concessione.

² In data 4 marzo 2026 è scaduta, così come previsto dal contratto, la concessione della tratta Pelotas - Porto Alegre e il Porto di Rio Grande facente capo alla concessionaria Ecovias Sul.

³ Il pedaggiamento dei primi sette caselli è intervenuto in data 1° maggio 2023, il pedaggiamento dei successivi tre caselli (precedentemente gestiti da TEBE) è intervenuto in data 4 marzo 2025.

⁴ Il trasferimento della concessione della tratta è intervenuto in data 30 marzo 2025.

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del traffico autostradale su base omogenea¹ nel corso del primo semestre del 2026 rispetto all'analogo dato dell'esercizio 2025.



¹ Escludendo i volumi di traffico relativi a Ecovias Noroeste Paulista, Ecovias Raposo Castello e Ecovias Sul.

Di seguito sono riportati i **ricavi netti da pedaggio** relativi al primo semestre dell'esercizio 2026 confrontati con i corrispondenti valori del 2025 e suddivisi per concessionaria.

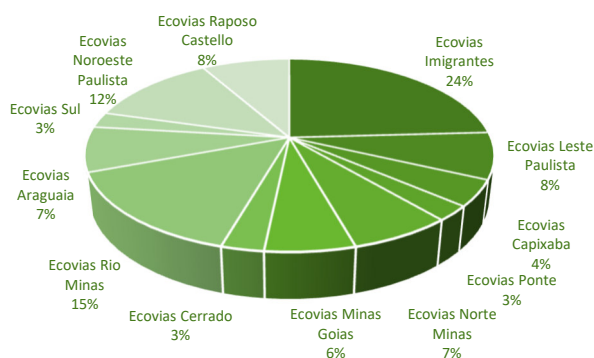
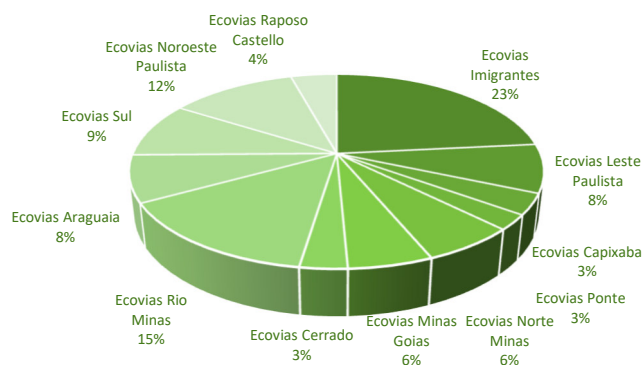
(Importi in milioni di Reais)				
RICAVI NETTI DA PEDAGGIO				
Società	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazioni	%
Ecovias Imigrantes	898,4	829,9	68,5	8,3%
Ecovias Leste Paulista	289,9	285,4	4,5	1,6%
Ecovias Capixaba	162,2	122,9	39,3	32,0%
Ecovias Ponte	93,4	88,9	4,4	5,0%
Ecovias Norte Minas	255,5	221,6	33,9	15,3%
Ecovias Minas Goiás	223,8	198,2	25,6	12,9%
Ecovias Cerrado	106,4	110,6	(4,1)	-3,7%
Ecovias Rio Minas	550,5	515,4	35,1	6,8%
Ecovias Araguaia	281,2	277,2	4,1	1,5%
Totale comparabile	2.861,3	2.650,0	211,3	8,0%
Ecovias Sul ¹	97,0	324,8	(227,8)	n.a.
Ecovias Noroeste Paulista ²	457,6	417,5	40,1	n.a.
Ecovias Raposo Castello ³	308,3	151,6	156,7	n.a.
Totale	3.724,2	3.544,0	180,2	5,1%
Importi in milioni di euro (*)	619,4	589,4	30,0	

¹ In data 4 marzo 2026 è scaduta, così come previsto dal contratto, la concessione della tratta Pelotas - Porto Alegre e il Porto di Rio Grande facente capo alla concessionaria Ecovias Sul.

² Il pedaggiamento dei primi sette caselli è intervenuto in data 1° maggio 2023, il pedaggiamento dei successivi tre caselli (precedentemente gestiti da TEBE) è intervenuto in data 4 marzo 2025.

³ Il trasferimento della concessione della tratta è intervenuto in data 30 marzo 2025.

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2026 (euro/reaïs di 6,0127).

Ricavi netti da pedaggio - I semestre 2026

Ricavi netti da pedaggio - I semestre 2025


Di seguito è riportato l'**EBITDA** delle singole concessionarie autostradali¹ relativo al primo semestre dell'esercizio 2026 confrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio. Tale dato mostra come la crescita dei ricavi netti da pedaggio si sia riflessa sulla redditività delle singole società.

(Importi in milioni di Reais)	EBITDA			
Società	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazioni	%
Ecovias Imigrantes	659,7	616,2	43,5	7,1%
Ecovias Leste Paulista	193,2	191,4	1,8	0,9%
Ecovias Capixaba	79,8	39,1	40,7	104,2%
Ecovias Ponte	56,8	54,5	2,3	4,3%
Ecovias Norte Minas	183,0	160,1	22,9	14,3%
Ecovias Minas Goiás	132,0	117,3	14,7	12,6%
Ecovias Cerrado	41,3	49,9	(8,6)	-17,2%
Ecovias Rio Minas	385,2	354,1	31,1	8,8%
Ecovias Araguaia	187,4	184,2	3,2	1,7%
Totale comparabile	1.918,6	1.766,8	151,8	8,6%
Ecovias Sul ²	75,0	245,5	(170,5)	n.a.
Ecovias Noroeste Paulista ³	344,6	319,0	25,6	n.a.
Ecovias Raposo Castello ⁴	237,3	121,0	116,3	n.a.
Totale	2.575,6	2.452,3	123,3	5,0%
Importi in milioni di euro (*)	428,4	407,9	20,5	

¹ EBITDA calcolato sulla base della contribuzione delle singole concessionarie autostradali al Bilancio consolidato del Gruppo ASTM; la tabella non include il dato delle società concessionarie non più operative.

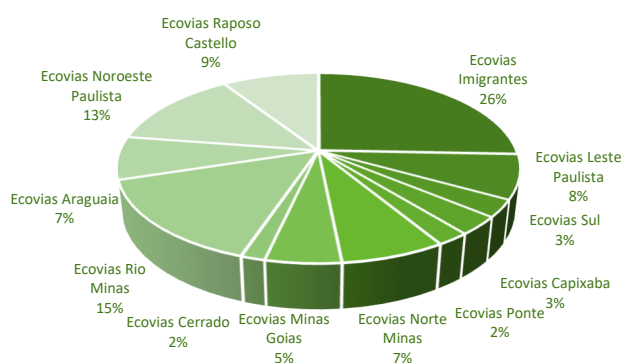
² In data 4 marzo 2026 è scaduta, così come previsto dal contratto, la concessione della tratta Pelotas - Porto Alegre e il Porto di Rio Grande facente capo alla concessionaria Ecovias Sul.

³ Il pedaggiamento dei primi sette caselli è intervenuto in data 1° maggio 2023, il pedaggiamento dei successivi tre caselli (precedentemente gestiti da TEBE) è intervenuto in data 4 marzo 2025.

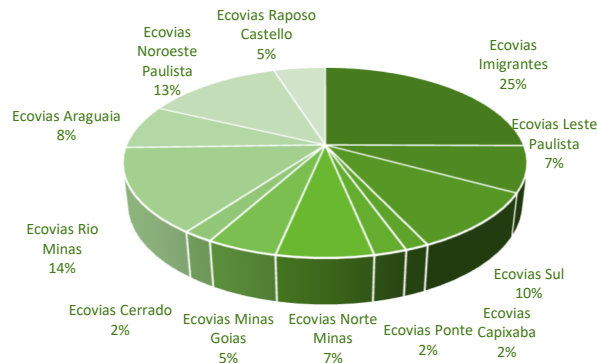
⁴ Il trasferimento della concessione della tratta è intervenuto in data 30 marzo 2025.

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2026 (euro/reais di 6,0127).

EBITDA - I semestre 2026



EBITDA - I semestre 2025



Brasile - Investimenti

Nel primo semestre 2026 gli **investimenti**² sulla rete autostradale in Brasile gestita dal Gruppo EcoRodovias ammontano a 310,5 milioni di euro, evidenziando una crescita pari a circa il 12,7% rispetto all'analogo periodo del 2025; di seguito è riportato il dettaglio di tali investimenti suddivisi per concessionaria.

INVESTIMENTI BENI AUTOSTRADALI (importi in milioni di reais)			
Società	Tratta	I semestre 2026	I semestre 2025
Ecovias Imigrantes	Regione metropolitana di San Paolo - Porto di Santos	145,2	124,9
Ecovias Leste Paulista	Regione metropolitana di San Paolo - regione industriale di Vale do Rio Paraiba	95,8	91,7
Ecovias Sul ¹	Pelotas - Porto Alegre e il Porto di Rio Grande	26,0	23,6
Ecovias Capixaba	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	286,9	100,6
Ecovias Ponte	Rio de Janeiro Niteroi - Stato di Rio de Janeiro	19,5	28,0
Ecovias Norte Minas	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	58,7	211,3
Ecovias Minas Goias	Cristalina (Goias) - Delta (Minas Gerais)	66,9	80,4
Ecovias Cerrado	Jatai (Goias) - Uberlandia (Minas Gerais)	41,3	140,8
Ecovias Araguaia	Alianca do Tocantins (To) - Anapolis (Go)	200,6	57,6
Ecovias Rio Minas	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	582,0	465,6
Ecovias Noroeste Paulista	São José do Rio Preto, Araraquara São Carlos e Barretos	255,6	332,0
Ecovias Raposo Castello	Raposo Tavares - Castello Branco	88,6	-
Totale investimenti autostradali		1.867,2	1.656,5
Importi in milioni di euro (*)		310,5	275,5

¹ In data 4 marzo 2026 è scaduta, così come previsto dal contratto, la concessione della tratta Pelotas - Porto Alegre e il Porto di Rio Grande facente capo alla concessionaria Ecovias Sul.

(*) Sulla base del tasso di cambio medio del primo semestre 2026 (euro/reais di 6,0127).

² Il dato del I semestre 2025 non include l'importo pari a 2.268,2 milioni di reais (377,2 milioni di euro al cambio euro/reais 6,0127) relativo al pagamento della fee di Ecovias Raposo Castello al Concedente.

Brasile – Quadro regolatorio, rapporti con il concedente e tariffe da pedaggio

Rapporti con il Concedente

Ecovias Sul - Brasile

Come precedentemente riportato, in data 4 marzo 2026 è scaduta, così come previsto dal contratto, la concessione della tratta Pelotas – Porto Alegre e il Porto di Rio Grande facente capo alla concessionaria brasiliana Ecovias Sul.

Ecoporto Santos S.A.

Nel mese di maggio 2026 la controllata Ecoporto Santos S.A. (“Ecoporto”) ha stipulato un nuovo “Contratto di Transizione” con l’Autorità Portuale di Santos (“APS”), per il mantenimento delle operazioni portuali e del deposito merci effettuati da Ecoporto; il contratto garantisce la continuità delle operazioni e rimarrà in vigore per dodici mesi; dopo questo periodo, se la gara per l'affitto dell'area non sarà conclusa, APS potrà autorizzare la stipula di un nuovo contratto.

Aumenti tariffari

Nel mese di febbraio 2026 è stato applicato l'adeguamento tariffario per Ecovias Capixaba, con un aumento del 47,89% che riflette la variazione dell'inflazione - da novembre 2022 a dicembre 2025 (15,06%) - e l'aumento tariffario del 28,53%, così come definito all’addendum alla concessione, dovuto al completamento dei lavori entro i tempi previsti.

Nel mese di marzo 2026 è stato approvato l'aumento della tariffa di pedaggio di Ecovias Ponte (6,45%).

Nel mese di marzo 2026 è stato approvato l'aumento della tariffa di pedaggio di Ecovias Raposo Castello (4,44%).

Nel mese di marzo 2026 è stato approvato l'aumento della tariffa di pedaggio di Ecovias Rio Minas (4,81%).

Nel mese di aprile 2026 è stato approvato l'aumento della tariffa di pedaggio di Ecovias Norte Minas (3,92%).

Nel mese di maggio 2026 è stato approvato l'aumento della tariffa di pedaggio di Ecovias Noroeste Paulista (4,14%).

Gran Bretagna

In data 31 marzo è scaduta, così come previsto dal contratto, la concessione della tratta Newcastle – Carlisle facente capo alla collegata Road Link. In pari data è intervenuta la riconsegna dell’infrastruttura.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore EPC

Il Gruppo opera nel settore EPC principalmente attraverso Itinera S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale) e le rispettive controllate, ovvero SEA Segnaletica Stradale S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale), Tubosider S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale), Halmar International LLC (partecipata all'80% del capitale sociale) e sue controllate - attive negli USA - detenuta tramite la holding statunitense Itinera USA Corp (partecipata al 100% del capitale sociale), Itinera Construcões Ltda (partecipata al 100% del capitale sociale) e sue controllate attive in Brasile.

Altre società di rilievo del settore EPC, oltre alle sopracitate società del Gruppo Itinera, sono:

- SINA S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) operante nei servizi di ingegneria, progettazione, direzione lavori e monitoraggi;
- Sitalfa S.p.A. (partecipata al 100% del capitale sociale) società di manutenzione autostradale sulle tratte gestite da SITAF S.p.A..

GRUPPO ITINERA

Le società appartenenti al Gruppo Itinera operano nel settore delle costruzioni e hanno, come attività preminente, la costruzione e la manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, lavori edili, ospedali, centri commerciali, lavori marittimi, ponti ed opere in sotterraneo, nonché, seppur con un ruolo molto marginale, il commercio di materiali inerenti tali attività.

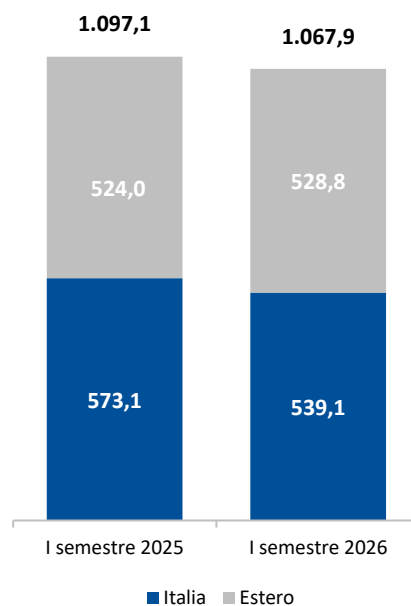
L'attività di Itinera rappresenta un punto fondamentale nella strategia del Gruppo ASTM, considerato il ruolo fondamentale che la stessa svolge nel contesto della strategia *OneCompany* a supporto dell'attività svolta dalle concessionarie in Italia, Brasile e in USA, oltreché su mercati opportunamente selezionati.

Nell'ambito del settore EPC il Gruppo Itinera prosegue il processo di focalizzazione sui mercati strategici (Italia, Centro e Nord Europa, USA e Brasile), consolidando la presenza sul mercato domestico e internazionale di riferimento anche attraverso *partnership* con primari e solidi operatori del settore.

Il **valore della produzione** del Gruppo Itinera ammonta, nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2026 a 1.067,9 milioni di euro, in lieve diminuzione (-2,7%) rispetto al valore del periodo di confronto (pari a 1.097,1 milioni di euro). Tale effetto è prevalentemente riconducibile ai minori ricavi attribuibili alla commessa Storstroem Bridge (-56,0 milioni di euro), sostanzialmente conclusa, ed ad Itinera S.p.A. per -31,6 milioni di euro. Tale andamento è parzialmente compensato dai risultati del Gruppo Halmar, che ha realizzato ricavi complessivi pari a 322,6 milioni di euro, in aumento del 13% rispetto al periodo di confronto (+20% in valuta locale), nonché dai maggiori ricavi conseguiti dalle controllate brasiliane (+87%).

L'**EBITDA** realizzato nel corso dei primi sei mesi del 2026 è pari a 57,6 milioni di euro (contro un importo di 59 milioni di euro rilevato nell'analogo periodo dell'esercizio 2025). L'Itinera S.p.A. ha realizzato un EBITDA pari a 34,8 milioni di euro (45,0 milioni di euro nel primo semestre 2025). Il Gruppo Halmar ha contribuito positivamente nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2026 con un EBITDA pari a 28,2 milioni di euro (11,9 milioni di euro nel primo semestre 2025). Sono inoltre da segnalare i contributi positivi in termini di EBITDA del Gruppo Itinera Construcões, di Tubosider S.p.A. e di SEA S.p.A., che hanno compensato l'impatto negativo riconducibile alla commessa Storstroem Bridge.

Gruppo Itinera - Ricavi per Area Geografica



Per quanto riguarda le aree geografiche, in **Italia** i ricavi dei primi sei mesi dell'esercizio 2026 ammontano a 539,1 milioni di euro, con un decremento di circa il (5,9%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (pari a 573,1 milioni di euro).

Il mercato domestico incide sui ricavi del Gruppo per il 50% dell'attività (52% nel primo semestre 2025); con riferimento alla Itinera S.p.A., invece l'incidenza del mercato italiano sui volumi di produzione si attesta all'80% (invariato rispetto ai primi sei mesi del 2025).

Tra i progetti più significativi attualmente in corso sul **territorio italiano**, si evidenziano:

- la realizzazione delle linee ferroviarie sulla Napoli-Bari (tratte Cancellò-Frasso Telesino, Frasso Telesino-Telese e Telese-San Lorenzo-Vitulano);
- i lavori sulle linee ferroviarie Orte-Falconara;
- l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del Nodo di Catania sulla direttrice ferroviaria Messina-Palermo-Catania;
- la realizzazione della linea ferroviaria Roma-Pescara nelle tratte Interporto d'Abruzzo – Manoppello – Scafa;
- i lavori di espansione della linea Metropolitana di Salerno;
- la costruzione del Nuovo Polo Scientifico Universitario a Grugliasco (Torino);
- la progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento dell'autostrada Asti-Cuneo;
- gli interventi di miglioramento sismico ed altri adeguamenti sull'autostrada Torino-Savona.

Inoltre, sono proseguite alcune attività preliminari relative al cantiere per lo scavo e la costruzione del tunnel di base della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione, sul versante italiano e sono stati avviati i lavori di potenziamento delle opere di derivazione della diga di Campolattaro in Campania, di espansione del Politecnico di Milano nell'area denominata "Goccia" di Bovisio, nel capoluogo lombardo, di ampliamento della terza corsia A4 tratto San Donà di Piave – svincolo Portogruaro e di prolungamento della linea M1 tra Baggio, Olmi e Valsesia in Milano.

All'estero, nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2026, la produzione ammonta complessivamente a 528,8 milioni di euro, rispetto ai 524 milioni di euro dei primi sei mesi dell'esercizio 2025, con un lieve incremento dello 0,9%. La produzione estera incide sui volumi del Gruppo per una percentuale del 50%, di cui oltre la metà realizzata dal Gruppo Halmar negli Stati Uniti.

Tra le commesse estere di maggiore rilevanza attualmente in corso di esecuzione si evidenziano:

- in Svezia, a Stoccolma, la realizzazione di tratte delle linee metropolitane Arenastaden – Sodra Hagalund e Nacka – Soderoft;
- in Danimarca, la costruzione degli ospedali di Odense e di Koge, nonché dello Storstroem Bridge, quest'ultimo progetto ormai sostanzialmente concluso.

Sul mercato statunitense, tra i progetti più significativi sviluppati dalla controllata Halmar, si segnalano:

- i lavori di rifacimento e ammodernamento del viadotto ferroviario di Park Avenue a Manhattan;
- l'ampliamento della linea Metro-North dal Bronx a Manhattan (Penn Station Access);
- i lavori acquisiti tramite la concessionaria Halmar Infrastructure Development per il progetto relativo all'American Disability Act, volto al miglioramento dell'accessibilità in 13 stazioni della metropolitana di New York;
- gli interventi di rifacimento delle infrastrutture viarie di collegamento con l'aeroporto JFK a New York;
- la realizzazione di opere idrauliche sotterranee in prossimità del fiume Potomac, nella città di Washington DC;
- la costruzione di un nuovo tratto della metropolitana della linea Q lungo il corridoio "Second Avenue/Broadway Express" di New York;
- l'adeguamento sismico e l'esecuzione di interventi di riparazione e manutenzione strutturale del Golden Gate Bridge, a San Francisco.

Di seguito si riporta una sintesi delle componenti della “*situazione finanziaria*”.

(valori in migliaia di euro)	30/06/2026	31/12/2025	Variazioni
A) Liquidità	322.120	267.945	54.175
B) Crediti finanziari	80.800	105.149	(24.349)
C) Indebitamento finanziario corrente	(264.382)	(167.941)	(96.441)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A) + (B) + (C)	138.538	205.153	(66.615)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(151.651)	(166.389)	14.738
F) Indebitamento finanziario netto (D) + (E)	(13.113)	38.764	(51.877)

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 del Gruppo Itinera risulta pari a 13,1 milioni di euro, rispetto a disponibilità nette per 38,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025. Tale importo non include i finanziamenti a società collegate (prevalentemente società consortili) e altri crediti finanziari non correnti che ammontano complessivamente a 103,5 milioni di euro (75,6 milioni di euro al 31 dicembre 2025). L'indebitamento finanziario netto rettificato delle sopramenzionate poste evidenzerebbe diponibilità nette per 90,4 milioni di euro (diponibilità nette per 114,4 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

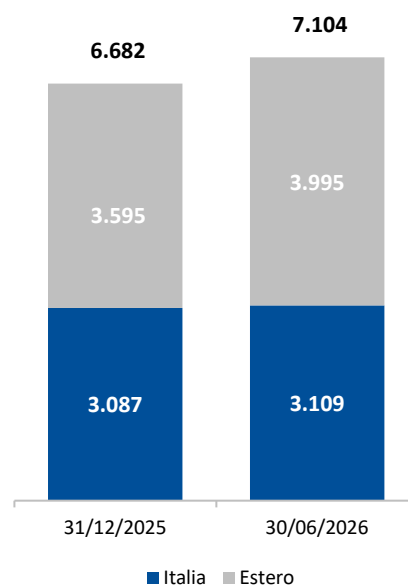
La variazione intervenuta nel periodo nell'indebitamento finanziario netto rispetto è la risultante del flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria per +30,6 milioni di euro, della spesa per investimenti -37,8, dell'erogazione di finanziamenti alle società collegate e altre variazioni di attività finanziarie immobilizzate -28 milioni di euro, del pagamento di dividendi -19,7 milioni di euro, nonché dell'effetto cambi pari a +7,2 milioni di euro e altre variazioni -4,3 milioni di euro.

Il **portafoglio ordini** del **Gruppo Itinera** al 30 giugno 2026 è pari a 7.104,4 milioni di euro, in incremento rispetto ai 6.681,9 milioni di euro registrati alla chiusura dell'esercizio 2025. La crescita netta è la risultante dei **nuovi ordini** acquisiti per 1.134,2 milioni di euro, dell'effetto cambi positivo per 149,6 milioni di euro e della produzione effettuata nel periodo (-861,3 milioni di euro).

Le principali acquisizioni sono così suddivise:

- 672 milioni di euro dalla Itinera S.p.A., riferiti principalmente all'acquisizione dei lavori del lotto 4 dell'autostrada A8 Targu Neamt-Iasi-Ungheni in Romania (273 milioni di euro), all'acquisizione dei lavori per la costruzione del nuovo magazzino Amazon a Roncade (182 milioni di euro) e, tramite il consorzio Eteria, ai lavori di costruzione del nuovo Ponte dei Congressi di Roma (58 milioni di euro), oltre ad alcuni lavori *in-house*, prevalentemente per manutenzioni sulle tratte A21 PC-BS;
- 279 milioni di euro, tramite Itinera Construções in Brasile, per l'acquisizione dei lavori sulla tratta autostradale di Rota Gerais (735 km);
- 49 milioni di euro, tramite la controllata Halmar, relativi all'acquisizione dei lavori di progettazione della stazione di Penn Station;
- 85 milioni di euro dalle controllate Sea Segnaletica e Tubosider (rispettivamente 30 milioni di euro e 55 milioni di euro).

Gruppo Itinera - Backlog



Itinera S.p.A. sta partecipando ad una serie di nuove iniziative commerciali, sia sul territorio nazionale, direttamente o tramite le proprie controllate nonché tramite il Consorzio Eteria, sia all'estero, i cui esiti saranno conosciuti nel corso dei prossimi mesi.

All'estero, la controllata **Halmar**, in coordinamento con Itinera e la capogruppo ASTM, continua ad attuare strategie mirate che prevedono sia la creazione di alleanze con nuovi partners commerciali, al fine di formare raggruppamenti competitivi ed affidabili,

sia il rafforzamento organizzativo. Il mercato geografico di operatività della controllata statunitense resta prevalentemente concentrato negli Stati del Nord Est, dove sono attivi i principali cantieri. La società sta partecipando attivamente a nuove iniziative sul mercato interno, anche in aree geografiche differenti rispetto a quella tradizionale, dove si stanno perseguendo interessanti opportunità di sviluppo.

A tal proposito, nel 2025 è stato siglato un nuovo accordo con i soci di minoranza di Halmar, che ha comportato un prolungamento della partnership strategica in essere ed un innalzamento degli obiettivi di crescita della società. Tale accordo si inserisce in un percorso di continuità con le ottime performance registrate negli ultimi esercizi e con le rilevanti opportunità offerte dal mercato infrastrutturale statunitense.

In un contesto di crescente complessità, il Gruppo Itinera prosegue il proprio percorso di crescita, con una forte focalizzazione sui mercati strategici (Italia, Centro e Nord Europa, Stati Uniti e Brasile), consolidando la propria presenza sia sul mercato domestico sia su quello internazionale di riferimento.

Il rafforzamento dell'attività del Gruppo Itinera rappresenta un punto di fondamentale importanza nella strategia di crescita complessiva del Gruppo, considerato il ruolo fondamentale che la stessa svolge per lo sviluppo della strategia *OneCompany* a supporto dell'attività svolta dalle concessionarie in Italia, Brasile e in USA.

SINA S.p.A.

La Società opera nel settore dello studio e progettazione di opere infrastrutturali, nella direzione lavori, nelle ispezioni e monitoraggi di opere infrastrutturali, nonché nello sviluppo di software tecnologici (in particolare applicativi per la gestione di banche dati stradali) e nell'ingegnerizzazione ed integrazione di tecnologie e strumenti per realizzare mezzi ad alto rendimento per il rilevamento fotografico, geometrico e topografico di infrastrutture.

Nel periodo in esame il volume d'affari risulta pari a 46 milioni di euro (48,2 milioni di euro del primo semestre 2025).

L'EBITDA del periodo si attesta su di un importo pari a 11,1 milioni di euro (12,5 milioni di euro nel primo semestre 2025).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2026 evidenzia disponibilità nette pari a circa 2,7 milioni di euro (8,5 milioni di euro al 31 dicembre 2025). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 18,3 milioni di euro.

Andamento della gestione nei settori di attività - Settore Tecnologico

Il Gruppo opera nel settore Tecnologico principalmente attraverso la Sinelec S.p.A. (partecipata con una quota pari al 100% del capitale sociale).

SINELEC S.p.A.

La Società opera in Italia e all'estero nel settore della realizzazione, acquisizione e gestione di sistemi, impianti, attrezzature e infrastrutture di ogni tipo per l'erogazione di servizi nei settori informatico, telematico, della telecomunicazione e dei servizi di pagamento relativi alle infrastrutture stradali e autostradali unitamente alla progettazione e realizzazione di impianti e soluzioni integrate all'avanguardia in ambito EPC, con particolare attenzione all'edilizia ospedaliera, universitaria e del terziario oltre che nelle infrastrutture, prevalentemente stradali, autostradali ed aeroportuali.

Similmente al Gruppo Itinera, Sinelec rappresenta un punto di fondamentale importanza nella strategia di crescita complessiva del Gruppo, considerato il ruolo fondamentale che la stessa svolge per lo sviluppo della strategia *OneCompany* a supporto dell'attività svolta dalle concessionarie in Italia, in Brasile e in USA, soprattutto nell'individuazione di soluzioni innovative sui sistemi di pagamento e nell'ambito di monitoraggio delle infrastrutture.

La Società nel corso primo semestre 2026 ha proseguito la propria attività incentrata principalmente nell'esecuzione di lavori e servizi per conto delle concessionarie autostradali e di imprese di costruzione appartenenti al Gruppo, che rappresentano circa il 73% del totale eseguito.

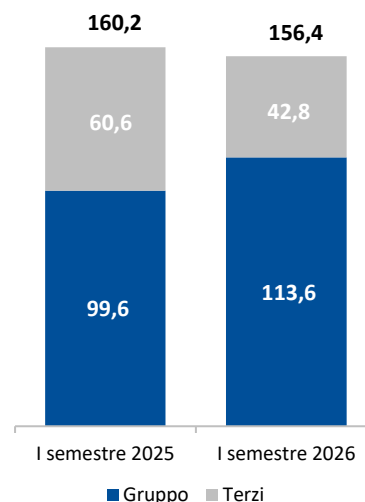
Tra i progetti di maggiore rilevanza sul territorio italiano nel periodo considerato si evidenziano la prosecuzione dei lavori di adeguamento delle gallerie della tratta autostradale A10 Savona-Ventimiglia, gestita da Concessioni del Tirreno, la realizzazione degli impianti tecnologici dell'Arena Milano, sede delle competizioni di hockey su ghiaccio maschile delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, nonché quelli relativi all'ampliamento del terminal dell'aeroporto di Venezia.

Il **valore della produzione** ha raggiunto, nel corso dei primi sei mesi del 2026, l'importo di 156,4 milioni di euro, evidenziando una flessione di 3,8 milioni di euro rispetto ai 160,2 milioni di euro del primo semestre 2025, dovuta principalmente allo slittamento temporale di parte dei lavori programmati, che verrà recuperato entro l'anno. I volumi sono stati realizzati per il 99,2% in Italia (98,4% nel 2025).

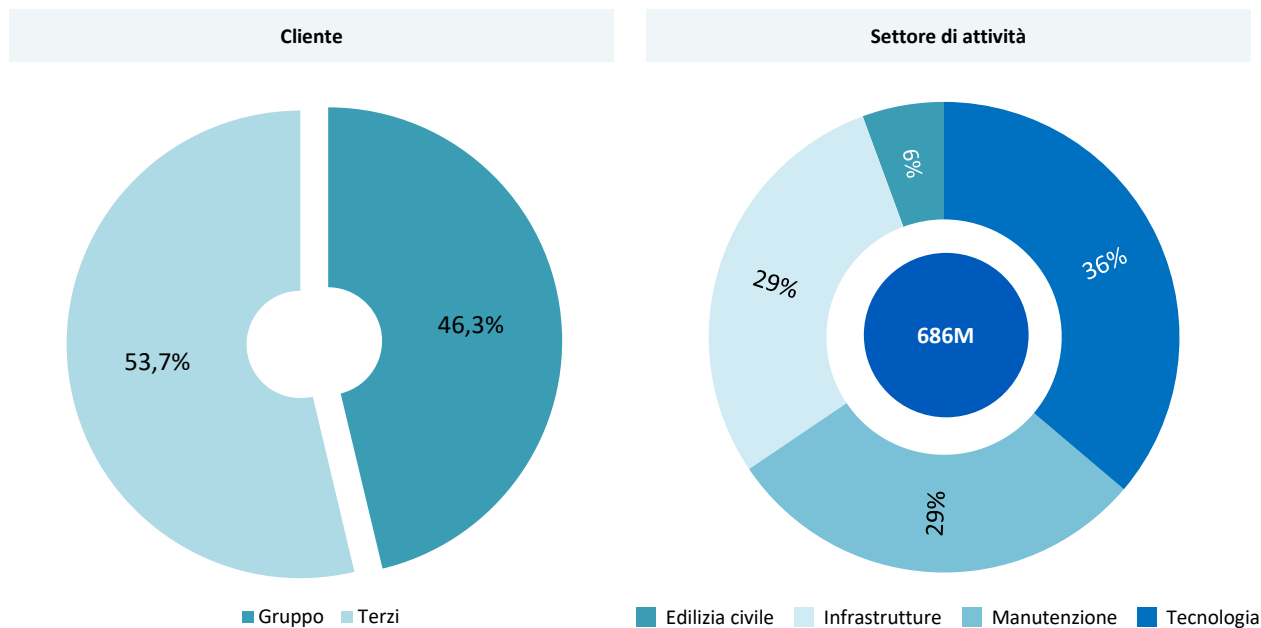
L'**EBITDA** (pari a 36,6 milioni di euro) risulta sostanzialmente allineato al dato del primo semestre 2025 (36,5 milioni di euro); in termini percentuali sul dato della produzione cresce dal 22,8% del 30 giugno 2025 all'attuale 23,4%. L'incremento della redditività rispetto al primo semestre del 2025 è principalmente attribuibile alla *business unit* "Impianti Elettrici, Meccanici ed Edili".

Al 30 giugno 2026 la società evidenzia **disponibilità nette** pari a circa 51,7 milioni di euro (82,5 milioni di euro al 31 dicembre 2025). Nel corso del periodo la società ha distribuito dividendi per complessivi 39,9 milioni di euro.

SINELEC S.p.A. - Ricavi per Cliente



Il “**portafoglio ordini**” al 30 giugno 2026, ammonta a circa 686 milioni di euro con un incremento di circa 55 milioni rispetto al portafoglio ordini al 31 dicembre 2025 pari a circa 631 milioni di euro.



Il portafoglio ordini dei lavori captive rappresenta il 46,3% del totale per un controvalore di 317 milioni di euro, mentre la quota riferita a terzi, pari al 53,7% equivale 369 milioni di euro.

Nell’arco del periodo Sinelec si è aggiudicata nuovi lavori, inclusi gli addendum contrattuali, per un importo complessivo di circa 204 milioni di euro.

Con riferimento al portafoglio partecipazioni, si segnala la costituzione in data 4 febbraio 2026 di Sinelec Albania Shpk, integralmente posseduta, la quale svolge attività unicamente nei confronti della stessa Sinelec, e della società consortile a responsabilità limitata Galeazzi MEP in data 4 maggio 2026.

Fattori di rischio ed incertezze

Di seguito sono riportati i principali rischi¹ ed incertezze ai quali il Gruppo risulta esposto:

Rischi relativi agli scenari geopolitici

Il perdurare del conflitto russo-ucraino e delle guerre in Medio Oriente, in primis quella in corso tra USA e Iran, con il rischio di un allargamento all'intera regione del Golfo, continua a provocare perturbazioni alle catene di approvvigionamento e ad alimentare tensioni sui mercati delle materie prime e sui prezzi dell'energia, con inevitabili ricadute sulla capacità di spesa dei consumatori e sul processo inflattivo.

Al già complicato quadro geopolitico globale si aggiunge altresì l'effetto negativo delle politiche commerciali adottate dal 2025, in prima battuta dagli USA, con l'introduzione di misure fiscali su molti prodotti importati dalle principali economie mondiali, compresa l'Unione Europea, che inevitabilmente sono destinate a generare tensioni commerciali significative e a pesare sulla crescita globale.

Rinnovo e approvazione dei piani economici finanziari delle concessionarie autostradali in Italia

Per quanto concerne le tematiche relative al rinnovo e all'approvazione dei piani economico finanziari delle concessionarie autostradali italiane del Gruppo ed i relativi riflessi sulle dinamiche tariffarie, si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo *"Quadro regolatorio e rapporti con il concedente, tariffe da pedaggio, l'autorità e la possibile evoluzione dei modelli concessori"*.

Rischio operativo settore EPC

Le principali situazioni di rischio operativo sono legate a specifiche situazioni di contenzioso con alcuni committenti, la principale delle quali relativa alla commessa Storstroem Bridge in Danimarca. In considerazione della complessità dei diversi contenziosi, non si può escludere che in futuro si possano manifestare eventi, ad oggi non prevedibili, tali da richiedere modifiche alle valutazioni attualmente effettuate, anche con il supporto dei legali che assistono la Società nei relativi contenziosi.

EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.

Con riferimento ai potenziali rischi connessi a inchieste che vedono coinvolte alcune società del Gruppo EcoRodovias, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Emergenza climatica

La lotta al cambiamento climatico costituisce uno degli obiettivi prioritari del Gruppo ASTM, che integra tale tematica all'interno dei propri processi operativi e delle proprie politiche strategiche e di pianificazione a medio e lungo termine.

Come maggiormente dettagliato nella sezione "Rendicontazione consolidata di Sostenibilità" riportata nel Bilancio 2025, ASTM ha definito una strategia sul clima finalizzata a contribuire attivamente all'obiettivo di limitare l'aumento della temperatura media globale coerentemente a quanto definito dall'"Accordo di Parigi" fissando obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra, validati della Science Based Target Initiative (SBTi), e definendo una strategia Net Zero che consentirà al Gruppo di raggiungere anche la neutralità climatica nel 2050.

¹ Per quanto concerne la gestione dei "rischi finanziari" si rimanda alla sezione "altre informazioni" delle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment information")

Come già evidenziato nel precedente paragrafo "Settori di attività e composizione del Gruppo", i settori principali di attività del Gruppo sono quelli della gestione di reti autostradali in concessione, della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti; da tutto ciò consegue che le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono essenzialmente ascrivibili a tali tipologie di attività.

Nelle note esplicative del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, nell'apposito capitolo "Settori operativi", è riportata un'analisi - in conformità all'IFRS 8 - dei risultati per settore di attività.

Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa

Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti

Alla data odierna la Capogruppo detiene n. 10.741.948 azioni proprie (corrispondenti a circa il 14,6% del capitale sociale), di cui direttamente n. 8.571.040 e indirettamente n. 2.170.908 (n. 2.149.408 tramite la controllata SINA S.p.A. e n. 21.500 tramite la controllata ATIVA S.p.A.).

Sedi secondarie

Non esistono sedi secondarie della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire - all'unità locale sita in Tortona (AL), Strada Statale per Novi Ligure 3/13, Località San Guglielmo - la qualifica di "sede amministrativa" della Società.

Rapporti con le imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

I rapporti economici patrimoniali con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente illustrati, per singole voci di riferimento, in un apposito paragrafo delle note esplicative "Altre informazioni - Rapporti con parti correlate" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento agli eventi di rilievo avvenuti successivamente al 30 giugno 2026, oltre a quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, si evidenzia:

Adeguamenti tariffe da pedaggio - Brasile

- nel mese di luglio 2026 Ecovias Imigrantes ha aumentato le tariffe di pedaggio del 4,72% (in linea con la variazione dell'IPCA), nonché un aumento di 0,10 reais alle tariffe per ogni casello, autorizzato dalla Secretaria de Parcerias em Investimentos (SPI), come misura cautelare volta a mitigare gli squilibri economico-finanziari. E' stato inoltre autorizzato il mantenimento dell'aumento di 0,30 reais, applicato negli adeguamenti di luglio 2023, luglio 2024 e luglio 2025, per un importo di 0,10 reais ciascuno;
- nel mese di luglio 2026 Ecovias Leste Paulista ha aumentato le tariffe di pedaggio del 4,72% (in linea con la variazione dell'IPCA), nonché un aumento di 0,10 reais alle tariffe, per ogni casello, autorizzato dalla Secretaria de Parcerias em Investimentos (SPI), come misura cautelare volta a mitigare gli squilibri economico-finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

In un contesto geopolitico già caratterizzato da una forte instabilità, legata al perdurare del conflitto russo-ucraino ed agli scontri militari in Medio Oriente, la guerra in atto tra USA e Iran, rappresenta un ulteriore elemento destabilizzante con rischio di un coinvolgimento regionale più esteso all'intera area del Golfo. Nonostante la sostanziale estraneità del Gruppo ai paesi interessati da tali conflitti, l'andamento delle economie dei paesi in cui opera ASTM, come tutte le economie avanzate, pur con profili diversi risente in modo rilevante dei livelli di prezzo del petrolio e del gas, direttamente influenzati dagli eventi testé citati. L'aumento dei prezzi di queste commodity, nonché eventuali problemi di approvvigionamento delle stesse, potrebbero avere un impatto negativo sull'inflazione, sulla crescita economica, sui costi di finanziamento e sulla propensione al consumo.

In ambito economico le misure protezionistiche adottate nel corso del 2025, peraltro in continua evoluzione, dall'amministrazione statunitense attraverso l'introduzione di dazi sui prodotti importati dalle principali economie globali, inclusa l'Unione Europea, e le conseguenti contromisure di queste ultime, sono anch'esse destinate ad avere ripercussioni sull'economia e sul commercio mondiale. Tale contesto potrebbe comportare nel secondo semestre dell'esercizio in corso una minore crescita dell'economia globale rispetto a quella preventivata, nonché una ripresa dell'inflazione con conseguente rivisitazione da parte delle Banche Centrali della politica sui tassi di interesse.

Per quanto riguarda il Gruppo, così come per qualunque operatore economico, è doveroso evidenziare che gli obiettivi prefissati potrebbero essere influenzati dagli andamenti dei fattori sopra citati.

D'altro lato occorre altresì evidenziare come ad oggi le principali aree di operatività del Gruppo, ovvero le reti autostradali italiana e brasiliana, non hanno risentito di questi fattori di criticità, come testimonia la costante crescita del traffico; per quanto riguarda i settori dell'EPC e della tecnologia i contratti con i committenti, sia italiani sia esteri, prevedono formule e meccanismi di adeguamento dei prezzi che si attivano in caso di crescite anomale dei prezzi e di cause di forza maggiore.

In maggior dettaglio per quanto concerne il **settore autostradale italiano**, i positivi segnali relativi all'andamento del traffico manifestatisi nel corso dei precedenti esercizi sono stati confermati dai dati del primo semestre del corrente esercizio e di quelli del mese di luglio.

Come già riportato in precedenti paragrafi, si evidenzia che quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore delle concessioni autostradali, sono ancora in attesa del completamento del processo in corso di aggiornamento dei piani economico finanziari (“PEF”).

Il protrarsi delle tempistiche di approvazione dei piani economico finanziari e del conseguente aggiornamento tariffario verificatosi negli anni scorsi, hanno generato e continueranno a generare, sino al completamento del processo di approvazione dei PEF attualmente in corso, inevitabili difficoltà nella gestione. In tale contesto, si auspica che vengano confermate le soluzioni contrattuali contenute nei PEF inviati al MIT e che le normative di riferimento consentano di continuare a sviluppare le tratte autostradali coerentemente alle crescenti esigenze di mobilità del paese, evitando nel contempo che si generino situazioni di tensione finanziaria sui concessionari. In relazione ai PEF, le concessionarie del Gruppo, nel corso del secondo semestre del precedente esercizio, hanno infatti formulato, in accordo con il Concedente e salvaguardando i principi di neutralità economico-finanziaria, nuove ipotesi di PEF contenenti anche misure di riequilibrio ulteriori rispetto all’adeguamento delle tariffe, al fine di salvaguardare la sostenibilità per l’utenza.

Tali PEF sono stati trasmessi al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture che al termine della propria istruttoria tecnico-amministrativa li ha validati e inviati ad ART per i pareri di competenza.

In **Brasile** la strategia operativa sarà concentrata, dopo le recenti acquisizioni di nuove concessioni, sulla ottimizzazione della gestione del portafoglio delle iniziative in essere, attraverso l’implementazione del rilevante piano di investimenti previsto dai piani finanziari delle singole concessioni, l’efficientamento dei costi di gestione e lo sviluppo delle possibili sinergie operative tra le diverse concessionarie.

Il Gruppo continua a seguire un percorso di sviluppo basato sul consolidamento della posizione in Italia e Brasile nonché sul continuo ammodernamento ed efficientamento delle strutture esistenti, incrementando gli standard di sicurezza e qualità del servizio, in linea peraltro con le normative via via sopravvenute in materia. Su tale percorso si innesta l’attività di monitoraggio e studio di opportunità di sviluppo e crescita tramite la partecipazione a gare per nuove concessioni, sia *brownfield* che *greenfield*, e la valutazione di possibili acquisizioni di concessioni esistenti. Conferma dell’efficacia di tale strategia è data dalla recente aggiudicazione della gara in Brasile per la gestione del sistema autostradale “Rota das Gerais”.

Negli **Stati Uniti** il Gruppo svolge invece attività di ricerca e studio di progetti PPP tramite la controllata Halmar Infrastructure Development con il supporto della partecipata Halmar International, primario operatore EPC. Nel maggio 2026 Halmar Infrastructure Development è stata selezionata come Master Developer per i lavori di trasformazione di Penn Station a Manhattan.

Coerentemente all’approccio *OneCompany*, le società del Gruppo attive nel settore **EPC** proseguiranno le attività di supporto al settore delle concessioni del Gruppo in Italia ed all’estero (e.g.: Brasile e USA), sia nelle fasi di gara che nelle successive fasi di progettazione, esecuzione e gestione. Sul mercato delle costruzioni il gruppo Itinera, grazie alle proprie competenze manageriali e tecniche sensibilmente cresciute negli ultimi anni, prosegue il processo di rafforzamento della propria posizione sia in ambito nazionale che internazionale attraverso una crescita graduale nei settori di attività e nei mercati nei quali vanta una maggiore esperienza. Le partnership sottoscritte da Itinera, in primis il Consorzio Eteria, e dalle sue controllate con operatori finanziariamente solidi e con importanti referenze operative e tecniche, rappresentano anch’esse una componente rilevante nella strategia di sviluppo del settore EPC in Italia ed all’estero.

Nel **settore tecnologico**, anch’esso elemento fondamentale della strategia *OneCompany* in Italia ed all’estero, proseguiranno nel secondo semestre le attività svolte da Sinelec, che ormai rappresenta un operatore leader, per competenze e dimensioni, sia nel settore “tecnologia” (sistemi di pedaggiamento e sicurezza stradale e autostradale), sia in quello “MEP” (impianti meccanici, elettrici e idraulici) potendo fornire alle società del Gruppo e a clienti terzi soluzioni integrate e di più ampio spettro. L’ampia gamma di attività svolte consente a Sinelec e alle proprie controllate Sinelec USA e Sinelec Brasil di approcciare i mercati di riferimento fornendo

soluzioni tecnologiche, innovative e sostenibili, sia come integratore di sistema, a partire dalle competenze consolidate in ambito ITS e *Tolling*, sia aumentando la focalizzazione sulle tematiche *Smart Roads*, *Smart Infrastructures* e *free-flow*.

Con riferimento ai temi della **sostenibilità**, nonostante un contesto esterno caratterizzato da volatilità e da un quadro regolatorio in evoluzione, il Gruppo conferma la rotta del Piano di Sostenibilità 2022-2026 seguendo un approccio prudente, ma ambizioso: accelerando le iniziative a maggior impatto, rafforzando la resilienza della catena del valore e valorizzando tecnologia e competenze per generare valore sostenibile e duraturo per tutti gli stakeholder.

Tortona, 31 luglio 2026

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Angelino Alfano)

3. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali	1		
avviamento		188.935	179.503
altre attività immateriali		26.416	26.751
concessioni - beni gratuitamente reversibili		14.162.473	13.402.633
Totale attività immateriali		14.377.824	13.608.887
Immobilizzazioni materiali	2		
immobili, impianti, macchinari ed altri beni		353.023	320.472
diritti d'uso		110.244	92.700
Totale immobilizzazioni materiali		463.267	413.172
Attività finanziarie non correnti	3		
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		37.648	37.392
altre partecipazioni		20.482	20.617
strumenti derivati con fair value positivo non correnti		24.694	22.136
altre attività finanziarie non correnti		977.071	792.236
Totale attività finanziarie non correnti		1.059.895	872.381
Attività fiscali differite	4	189.085	163.437
Totale attività non correnti		16.090.071	15.057.877
Attività correnti			
Attività contrattuali e rimanenze	5	871.847	815.139
Crediti commerciali	6	575.140	556.173
Attività fiscali correnti	7	131.463	115.815
Altri crediti	8	255.634	236.752
Strumenti derivati con fair value positivo correnti	9	430	-
Attività finanziarie correnti	10	1.395.735	1.655.064
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	2.007.451	1.645.269
Attività destinate alla vendita e attività operative cessate		-	-
Totale attività correnti		5.237.700	5.024.212
Totale attività		21.327.771	20.082.089
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	12		
capitale sociale		31.417	31.417
riserve ed utili		1.598.826	1.504.768
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		1.630.243	1.536.185
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		1.614.914	1.602.859
Totale patrimonio netto		3.245.157	3.139.044
Passività			
Passività non correnti			
Fondi per rischi ed oneri	13	368.418	360.447
Benefici per dipendenti	14	31.173	32.931
Debiti commerciali	15	63	4
Altri debiti e passività contrattuali	16	1.734.514	1.630.023
Debiti verso banche	17	4.039.224	4.151.634
Strumenti derivati con fair value negativo non correnti	18	2.571	2.853
Altri debiti finanziari	19	7.601.289	6.694.289
Passività fiscali differite	20	497.582	478.418
Totale passività non correnti		14.274.834	13.350.599
Passività correnti			
Debiti commerciali	21	883.990	902.927
Altri debiti e passività contrattuali	22	996.145	912.129
Debiti verso banche	23	558.517	433.237
Strumenti derivati con fair value negativo correnti		-	-
Altri debiti finanziari	24	1.209.122	1.267.053
Passività fiscali correnti	25	160.006	77.100
Passività connesse ad attività destinate alla vendita e attività operative cessate		-	-
Totale passività correnti		3.807.780	3.592.446
Totale passività		18.082.614	16.943.045
Totale patrimonio netto e passività		21.327.771	20.082.089

Conto economico consolidato

(importi in migliaia di euro)	Nota	I semestre 2026	I semestre 2025
Ricavi	26		
settore autostradale – gestione operativa	26.1	1.342.987	1.264.713
settore autostradale – progettazione e costruzione	26.2	573.329	606.100
settore EPC	26.3	783.772	759.078
settore EPC – progettazione e costruzione	26.4	49.704	74.752
settore tecnologico	26.5	46.762	64.630
altri	26.6	136.803	147.990
Totale Ricavi		2.933.357	2.917.263
Costi per il personale	27	(390.382)	(375.191)
Costi per servizi	28	(1.211.827)	(1.206.694)
Costi per materie prime e materiali	29	(150.758)	(183.586)
Altri costi	30	(217.918)	(207.407)
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	31	2.797	1.503
Ammortamenti e svalutazioni	32	(404.253)	(426.394)
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	33	9.541	(8.553)
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	34	(5.271)	(736)
Proventi finanziari:	35		
da partecipazioni non consolidate		10	243
altri		102.869	78.460
Oneri finanziari:	36		
interessi passivi		(445.106)	(351.383)
altri		(18.401)	(16.131)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	37	(462)	393
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)		204.196	221.787
Imposte	38		
Imposte correnti		(140.308)	(142.634)
Imposte differite		31.946	32.763
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing Operations)		95.834	111.916
Utile (perdita) delle “attività destinate alla vendita” al netto delle imposte (Discontinued Operations)	39	(81)	(82)
Utile (perdita) del periodo		95.753	111.834
di cui:			
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing Operations)		(1.180)	13.143
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing Operations)		97.014	98.773
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)		(38)	(39)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)		(43)	(43)

Conto economico complessivo consolidato

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2026	I semestre 2025
Utile (perdita) del periodo (a)	95.753	111.834
Utili (perdite) attuariali per benefici a dipendenti	-	-
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value”	(169)	(827)
Plusvalenze/(minusvalenza) da cessione partecipazioni ai sensi dell’IFRS 9	-	9.061
Altri	-	-
Effetti fiscali	-	293
Utili (perdite) che non saranno successivamente riclassificate a Conto Economico (b)	(169)	8.527
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge”	2.318	(511)
Utili (perdite) imputati alla “riserva differenze cambi”	121.766	(12.115)
Quota di altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-
Altri	-	-
Effetti fiscali	(619)	122
Utili (perdite) che saranno successivamente riclassificati a Conto Economico quando saranno soddisfatte determinate condizioni (c)	123.465	(12.504)
Risultato economico complessivo (a) + (b) + (c)	219.049	107.857
di cui:		
quota di pertinenza di Terzi (Continuing Operations)	57.835	12.329
quota di pertinenza del Gruppo (Continuing Operations)	161.295	95.610
quota di pertinenza di Terzi (Discontinued Operations)	(38)	(39)
quota di pertinenza del Gruppo (Discontinued Operations)	(43)	(43)

Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)		I semestre 2026	I semestre 2025
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	11	1.645.269	1.775.750
Variazione area di consolidamento		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali "rettificate" (a)		1.645.269	1.775.750
Utile (perdita)		95.753	111.834
Rettifiche			
Ammortamenti e svalutazioni		406.552	426.394
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	33	(9.541)	8.553
Adeguamento fondo benefici dipendenti		761	1.325
Accantonamenti per rischi		32.466	30.572
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)		1.030	494
Altri oneri/(proventi) non monetari		127.009	87.789
Capitalizzazione di oneri finanziari	36	(51.425)	(55.803)
Cash Flow Operativo (I)		602.605	611.158
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite		(29.063)	(31.146)
Variazione capitale circolante netto			
<i>Rimanenze e attività contrattuali</i>		<i>(85.804)</i>	<i>(155.877)</i>
<i>Crediti commerciali</i>		<i>(8.995)</i>	<i>(51.444)</i>
<i>Attività fiscali correnti</i>		<i>(12.544)</i>	<i>(14.514)</i>
<i>Altri crediti</i>		<i>(16.043)</i>	<i>(22.279)</i>
<i>Debiti commerciali</i>		<i>(34.065)</i>	<i>(97.483)</i>
<i>Altri debiti e passività contrattuali</i>		<i>(5.192)</i>	<i>164.856</i>
<i>Passività fiscali correnti</i>		<i>78.263</i>	<i>67.915</i>
Altre variazioni generate dall'attività operativa		(6.737)	(34.288)
Variazione CCN ed altre variazioni (II)		(120.180)	(174.260)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (I+II) (b)		482.425	436.898
Investimenti beni reversibili		(588.562)	(966.633)
Disinvestimenti di beni reversibili		-	-
Contributi relativi a beni reversibili		-	2.698
Investimenti netti in beni reversibili (III)		(588.562)	(963.935)
Investimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		(94.879)	(67.315)
Investimenti netti in attività immateriali		(2.996)	(4.489)
Disinvestimenti netti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni		1.830	6.143
Disinvestimenti netti in attività immateriali		25	-
Investimenti netti in attività immateriali e materiali (IV)		(96.020)	(65.661)
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti - partecipazioni		(1.318)	23.029
(Investimenti) / Disinvestimenti in attività finanziarie non correnti		(130.093)	22.037
Investimenti netti in attività finanziarie non correnti (V)		(131.411)	45.066
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (III+IV+V) (c)		(815.993)	(984.530)
Accensione di finanziamenti	17-23	174.410	1.424.601
Rimborso di finanziamenti	17-23	(289.610)	(1.439.575)
Emissione Prestiti obbligazionari	19	479.414	782.401
Rimborso Prestiti obbligazionari	24	(353.681)	(562.827)
Variazione degli altri debiti finanziari		376.774	195.235
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie		324.656	15.439
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza di Terzi		(10.325)	(23.580)
(Acquisto)/Vendita azioni proprie		-	-
Variazioni del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		6.940	14.224
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	12	(932)	(468)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	12	(35.811)	(6.836)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)		671.835	398.614
Delta cambi sulla cassa iniziale (e)		24.012	(33.396)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d+e)	11	2.007.451	1.593.336

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato

(importi in migliaia di euro)		I semestre 2026	I semestre 2025
Imposte pagate nel periodo		91.888	81.135
Oneri finanziari pagati nel periodo		310.452	314.966
Imposte rimborsate nel periodo		410	-
Proventi finanziari incassati nel periodo		63.977	53.288

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2025	31.417	14.051	168.860	1.093.750	1.308.078	1.567.553	2.875.631
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(73.355)	(73.355)	(23.583)	(96.938)
Acquisto/cessione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	(6.875)	(4.785)	(11.660)	(21.829)	(33.489)
Risultato complessivo	-	-	(12.153)	107.720	95.567	12.290	107.857
30 giugno 2025	31.417	14.051	149.832	1.123.330	1.318.630	1.534.431	2.853.061

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale Patrimonio netto
1° gennaio 2026	31.417	14.051	155.703	1.335.014	1.536.185	1.602.859	3.139.044
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(73.821)	(73.821)	(35.811)	(109.632)
Acquisto/cessione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	-	6.627	6.627	(9.931)	(3.304)
Risultato complessivo	-	-	64.281	96.971	161.252	57.797	219.049
30 giugno 2026	31.417	14.051	219.984	1.364.791	1.630.243	1.614.914	3.245.157

Per il dettaglio di tali voci si rimanda a quanto riportato nella nota 12 - Patrimonio netto

Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative

Informazioni generali

La ASTM S.p.A. ("ASTM") è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Torino. La sede legale è in Corso Regina Margherita 165 – Torino (Italia). Ai sensi dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

La ASTM è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Nuova Argo Finanziaria S.p.A., la controllante ultima è M.g.M.b. Sorgente S.r.l..

La ASTM opera in qualità di holding industriale ed attraverso le proprie controllate principalmente nella gestione di reti autostradali in concessione, nel settore della progettazione e realizzazione di grandi opere infrastrutturali, nonché della tecnologia applicata alla mobilità dei trasporti. Le principali attività della società e delle sue controllate sono indicate nella sezione descrittiva della Relazione intermedia sulla Gestione.

I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del programma Euro Medium Term Notes (EMTN) della Società sono negoziati presso Euronext Dublin, il mercato regolamentato gestito da Irish Stock Exchange plc. ASTM si qualifica quale emittente di valori mobiliari ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione Europea, ASTM risulta pertanto un Ente di Interesse Pubblico ai sensi della vigente normativa. L'EMTN Programme di ASTM, costituito per la prima volta nel 2010 e storicamente quotato presso il mercato regolamentato gestito dalla Borsa dell'Irlanda (*Euronext Dublin*), è stato da ultimo rinnovato nel luglio 2026 ed è stato, per la prima volta, approvato dalla Consob. ASTM ha conseguentemente ottenuto da parte di Borsa Italiana il giudizio di ammissibilità a quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La relazione finanziaria semestrale è presentata in euro, che è la moneta corrente nella economia nella quale il Gruppo opera principalmente.

Si segnala che ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 51e dello IAS 1, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in migliaia di euro.

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM è stata esaminata ed approvata, dal Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A., in data 31 luglio 2026.

Criteri di redazione e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo ASTM continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque in un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto – sulla base di quanto definito dall'art. 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28/2/2005, n. 38 – secondo i **principi contabili internazionali IFRS** emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC"). Anche i dati comparativi riferiti al periodo precedente risultano conformi ai citati standard contabili.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative,

applicando quanto previsto dallo IAS 1 “Presentazione del bilancio”. Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il “metodo indiretto”.

Principi e area di consolidamento

Principi di consolidamento

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende, oltre al bilancio semestrale della capogruppo - ASTM S.p.A., i *reporting package* predisposti da ciascuna società controllata alla data di rendicontazione in conformità agli IFRS adottati dal Gruppo. Il controllo sussiste quando la capogruppo ha il potere di dirigere le attività rilevanti della società ed è esposta alla variabilità dei risultati. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con decorrenza dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento nel quale tale controllo cessa di esistere.

Gli accordi a controllo congiunto si possono classificare tra (i) “partecipazioni in *joint venture*” se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell’accordo come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria, o (ii) “attività a controllo congiunto” se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all’accordo. Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Nella classificazione degli accordi del Gruppo ASTM ci si è basati sull’analisi dei diritti e degli obblighi degli stessi. In particolare, negli attuali accordi sottoscritti il Gruppo ASTM detiene diritti sulle attività nette dell’accordo stesso classificati sia come “partecipazioni in *joint venture*” (contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”) sia come “*Joint Operation*” (rilevando nel bilancio della detenente la quota di pertinenza di diritti e obblighi).

Le società sulle quali si esercita un’“influenza notevole” sono state valutate con il “metodo del patrimonio netto”. L’influenza notevole è intesa come il potere di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. L’influenza notevole è presunta quando il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto.

Nel successivo paragrafo “Area di consolidamento” è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nella stessa.

Consolidamento con il “metodo integrale”

Il consolidamento con il “metodo integrale” consiste, in sintesi, nell’assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall’entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell’attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l’eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta, qualora ne sussistano i presupposti, nella voce dell’attivo “Avviamento”; se negativa, è imputata nel conto economico (vedi paragrafo “aggregazioni aziendali e avviamento”).

Il maggiore/minore prezzo pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, derivante dall’acquisizione di

ulteriori quote di società controllate, è portato a riduzione/incremento del patrimonio netto.

Le acquisizioni di partecipazioni di controllo che intervengono nell'ambito del medesimo Gruppo di appartenenza (i.e. *"business combinations under common control"*) sono contabilizzate in continuità di valori (vedi paragrafo "aggregazioni aziendali e avviamento").

2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico, con la sola eccezione di quelli relativi all'attività di progettazione e costruzione dei beni gratuitamente devolvibili che – come successivamente descritto – in conformità all'IFRIC 12 sono iscritti al *"fair value"*. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
3. Storno dei dividendi deliberati da società consolidate.

Valutazione delle partecipazioni in accordi a controllo congiunto – Joint Ventures

Le partecipazioni in accordi a controllo congiunto qualificate come Joint Venture ai sensi dell'IFRS 11 sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto in conformità allo IAS 28. Pertanto, esse sono inizialmente rilevate al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota, di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati successivamente alla data di acquisizione. Eventuali avviamenti inclusi nel valore della partecipazione sono soggetti ad *"impairment test"*. Il costo di acquisizione è attribuito al pro-quota del fair value delle attività e passività identificabili delle società collegate o *joint ventures*, e per differenza, ad avviamento. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima ad eccezione degli effetti provenienti dalle variazioni del conto economico complessivo della partecipata, diverse dalle operazioni con gli azionisti, che sono riflessi direttamente nel conto economico complessivo del Gruppo. In caso di eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni, l'eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata o comunque a coprirne le perdite.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Valutazione delle partecipazioni in accordi a controllo congiunto – Attività a controllo congiunto

Le partecipazioni in accordi a controllo congiunto in *Joint Operations*, in base a quanto definito dall'IFRS 11, sono consolidate linea per linea per la quota di pertinenza di diritti e obblighi, nella maggior parte dei casi coincidente alla relativa quota di interessenza.

Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
ASTM S.p.A.	10144 Torino - Corso Regina Margherita, 165

Società controllate – consolidate con il “metodo integrale”

Denominazione	Sede legale		Capitale sociale	% mediate	% di gruppo ⁽¹⁾
Igli do Brasil Participacoes Ltda	Brazil - Sao Paulo - Rua Gomes de Carvalho n. 1510	Brl	2.720.558.336	100,00	100,00
Igli S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Corso Romita, 10		37.130.000	100,00	100,00
ASTM Servizi S.r.l.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo		500.000	100,00	100,00
Halmar Infrastructure Development Inc.	USA - 421 East Route 59 Nanuet, NY 10954	Usd	49.618.510	100,00	100,00
Elevated Accessibility Enhancements Holding Company, LLC	USA - 421 East Route 59 Nanuet, NY 10954	Usd	-	100,00	100,00
Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC	USA - 421 East Route 59 Nanuet, NY 10954	Usd	-	100,00	100,00
S.I.N.A. S.p.A.	20135 Milano - Viale Isonzio, 14/1		10.140.625	100,00	100,00
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		120.000.000	99,99	100,00
Autostrada Albenga-Geressio-Ceva S.p.A.	12100 Cuneo - Corso Giolitti 17		600.000	99,87	100,00 ⁽²⁾
SATAP S.p.A.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22		158.400.000	99,87	99,87
Aurea S.c. a r.l.	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - Casello A58		10.000	99,42	100,00
ITINERA S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Via Balustra 15		232.834.000	99,30	100,00
Itinera USA CORP	USA - 551 Fifth Avenue, Suite 180, New York 10176	Usd	178.843.000	99,30	100,00
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Regione Ratto		500.000	99,30	100,00
Società Attività Marittime S.p.A. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		500.000	99,30	100,00
Urbantech S.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		130.907	99,30	100,00
Tubosider S.p.A.	12066 Monticello d'Alba (CN) - s.s. 231 8/A		10.000.000	99,30	100,00
Storstroem Bridge JV I/S	Denmark - 4760 Vordingborg - Hollandsvej 3	Dkk	-	99,29	99,99
Itinera Construcoes LTDA	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 - CJ31 - Vila Olimpia - CEP: 04547-005 - Sao Paulo - SP	Brl	1.000.000	99,17	100,00
Sinelec S.p.A.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo		7.383.435	98,03	100,00
Sinelec USA Inc	USA - 551 Fifth Avenue, Suite 180, New York 10176	Usd	50.000	98,03	100,00
Sinelec Albania SHPK	Albania - Tirane, 100 - Bulevardi Deshmoret e Kombit, Kullat Binjake	All	1.000.000	98,03	100,00
Sinelec Brasil LTDA	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 - CJ31 - Vila Olimpia - CEP: 04547-005 - Sao Paulo - SP	Brl	500.000	98,03	100,00
ECS MEP Contractor I/S	Denmark - Industriparken 44A, 1st floor, 2750 Ballerup	Dkk	-	98,02	99,99
Logistica Tirrenica S.p.A.	55041 Lido di Camaione (LU) - Via Don E. Tazzoli, 9		11.747.634	97,64	100,00
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	55041 Lido di Camaione (LU) - Via Don E. Tazzoli 9		160.300.938	97,64	97,64
Taranto Logistica S.p.A. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		500.000	95,34	96,00
SINTEC S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	85,94	100,00
Tangenziiale Esterna S.p.A.	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - Casello A58		24.591.345	82,60	92,46
Smart Road dei Parchi S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	79,57	81,17
Halmar International LLC	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	79.779.591	79,44	80,00
Halmar International Trucking Inc	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	-	79,44	100,00
Halmar Transportation System Llc	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	-	79,44	100,00
HIC Insurance Company Inc.	USA - 198 Country Club Dr, Unit 42, Incline Village, 89451 (Nevada)	Usd	200.100	79,44	100,00
Atlantic Coast Foundations Llc	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd	1.260.000	79,44	100,00
Tangenziiali Esterne di Milano S.p.A.	20060 Pozzuolo Martesana (MI) - Casello A58		220.344.608	77,40	77,45
Lanzo S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	74,48	75,00
A.T.I.V.A. S.p.A. in liquidazione - Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86		44.931.250	72,34	72,34
Autostrada dei Fiori S.p.A.	18100 Imperia - Via della Repubblica 46		325.000.000	71,32	73,00
Società Autostrade Valdostane S.A.V. - S.p.A.	11024 Chatillon (AO) - Strada Barat 13		24.000.000	69,56	71,28
RO.S.S. - Road Safety Services S.r.l.	10059 Susa (TO) - Via San Giuliano 2/A		100.000	67,79	100,00
Sitalfa S.p.A.	10050 Bruzolo (TO) - Via Lago, 11		520.000	67,79	100,00
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. - S.I.T.A.F. S.p.A.	10059 Susa (TO) - Fraz. San Giuliano 2		65.016.000	67,79	68,09
Tecnositaf S.p.A. in liquidazione	10149 Torino - Corso Svizzera, 185		520.000	67,79	100,00
Tecnositaf L.L.C. ⁽³⁾	Russia - 101000, Moscow, Chistoprudny Bulvar house 17, building 1, room 1/1	Rub	300.000	67,72	99,90
S.i.Co.Gen. S.r.l.	10156 Torino - Strada della Cebrosa 86		260.000	65,53	85,00
Safe Roads S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	64,54	65,84
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	00187 Roma - VIA XX Settembre 98/E		200.000.000	63,46	65,00
CERVIT Impianti Tecnologici - C.I.T. S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	60,57	61,79
Consorzio Sintec in liquidazione	20135 Milano - Viale Isonzio, 14/1		20.000	60,00	60,00
Sinprosys S.c. a r.l.	20135 Milano - Viale Isonzio 14/1		10.000	60,00	60,00
PicenoTech S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Località Passalacqua 2/2		10.000	58,82	60,00
Galeazzi MEP S.c. ar.l.	15057 Tortona (AL) - Località Passalacqua 2/2		10.000	53,92	55,00
EcoRodovias Desenvolvimento de Negocios Ltda	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjunto 32 - Vila Olimpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	Brl	91.423.631	52,70	100,00
Argovias Administracao e Participacoes S.A.	Brazil - Rua Jaime Ribeiro da Luz, 971 Sala 32 - Santa Monica - Uberlândia - MG - CEP 38408-188	Brl	1.056.091.411	52,70	100,00
Concessionaria das Rodovias Ayrton Senna e Carvalho Pinto S.A. - Ecopistas	Brazil - Rodovia Ayrton Senna Km 32 Pista Oeste - Rio Abaixo - Itaquaquecetuba - CEP 08578-010	Brl	287.664.883	52,70	100,00
Ecoriominas Concessionaria de Rodovias S.A.	Brazil - Travessa Mário Neves, 01 - Sala 01 - Ilha da Conceição - Niterói - RJ - CEP 24050-290	Brl	903.706.392	52,70	100,00
CECM Concessões S.A.	Brazil - Rua Paraguai, 605 - Centro - Cascavel - PR - CEP 85805-017	Brl	3.641.000	52,70	100,00
Concessionaria Ecovias do Cerrado S.A.	Brazil - Rua Sintra, 50 Sala 01 - Granja Marileuza - Uberlândia - MG - CEP 38406-643	Brl	819.406.625	52,70	100,00
Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A.	Brazil - Rodovia dos Imigrantes SP 160 Km 28,5 - Jardim Represa - São Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	Brl	314.052.000	52,70	100,00
Concessionaria Ponte Rio-Niteroi S.A. - Ecoponte	Brazil - Rua Mário Neves, 1 - Ilha da Conceição - Niterói - RJ - CEP 24050-290	Brl	169.917.960	52,70	100,00

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	% mediate	% di gruppo ⁽¹⁾
Eco050 – Concessionária de Rodovias S.A.	Brazil - Rua Sintra, 50 - Granja Marileusa - Uberlândia - MG - CEP 38406-643	Brl 993.308.314	52,70	100,00
ECO101 Concessionaria de Rodovias S.A.	Brazil - Avenida Coronel Nunes BR 101 Km 264 - Laranjeiras - Serra - ES - CEP 29160-000	Brl 2.155.829.255	52,70	100,00
Eco135 Concessionaria de Rodovias S.A.	Brazil - Avenida Bias Fortes, 2007 - Tibira - Curvelo - MG - CEP 35790-000	Brl 776.505.000	52,70	100,00
Ecopatio Logística Cubatao Ltda	Brazil - Rodovia Cônego Domenico Rangoni, km 263, s/n - Parque Industrial - Cubatão - SP - CEP 11573-000	Brl 12.054.983	52,70	100,00
Ecoporto Santos S.A.	Brazil - Avenida Engenharia Antonio Alves Freire, s/n - Cais do Saboo Ponto 4 - Saboo - Santos - SP - CEP 11013-000	Brl 267.474.899	52,70	100,00
EcoRodovias Concessoes e Serviços S.A.	Brazil - Rodovia dos Imigrantes SP 160 Km 28,5 1º e 2º andares- Jardim Represa - São Bernardo do Campo - SP - CEP 09845-000	Brl 2.899.395.697	52,70	100,00
EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A.	Brazil - Sau Paulo - Rua Gomes de Carvalho, 1510 31/32 Villa Olimpia	Brl 2.054.305.390	52,70	52,70 ⁽²⁾
EIL 01 Participações S.A.	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjunto 31 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	Brl 1.099	52,70	100,00
EIL 04 S.A.	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjuntos 31/32, Sala 02 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	Brl 3.000	52,70	100,00
EIL05 S.A.	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 – CONJ 31 sala 05 – Vila Olímpia, São Paulo/SP – CEP 04547-005	Brl 23.511.000	52,70	100,00
Concessionária Ecovias das Gerais S.A.	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 – CONJ 31 sala 06 – Vila Olímpia, São Paulo/SP – CEP 04547-005	Brl 437.632.839	52,70	100,00
Concessionária de Rodovias Noroeste Paulista S.A.	Brazil - Rua Marlene David dos Santos, 325. Jardim Paraíso. Matao SP CEP 15.991-360	Brl 680.556.762	52,70	100,00
Concessionária Ecovias Raposo-Castelo S.A.	Brazil - Av. Tamboré, 267, Conjunto 201B, 20 Andar, Torre Norte do Condomínio Canopus Corp. Alphaville, Barueri, SP, CEP 06460-0	Brl 678.611.842	52,70	100,00
Empresa Concessionaria de Rodovias do Sul S.A. - Ecosul	Brazil - Rodovia BR 116 Km 511 - Retiro - Pelotas - RS - CEP 96070-560	Brl 137.755.000	52,70	100,00
RDC Concessões S.A.	Brazil - Rua Paraguai, 605 – Sala 4 – Centro – Cascavel – PR – CEP 85805-017	Brl 13.468.261	52,70	100,00
Termares - Terminais Marítimos Especializados Ltda	Brazil - Cais do Saboo, s/n, Ponto 1 - Saboo - Santos - SP - CEP 11085-901	Brl 12.647.531	52,70	100,00
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	15057 Tortona (AL) - SP 211 della Lomellina 3/13	163.700.000	50,94	51,00
Ramonti S.c. a r.l. in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A	10.000	50,64	51,00
ICCR 135 S.A.	Brazil - Rua Oscar Araujo, 1048, Curvelo/Mg, 35790-440	Brl 1.000.000	49,60	50,01
ICCR 153 S.A.	Brazil - Av Pedro Ludovico, 103, Uruacu, Estado de Goias, 76400-000	Brl 1.000.000	49,60	50,01
ICCR Rio Minas S.A.	Brazil - Rua Israel Pinheiro, 1991 Apto 101 - São Pedro, Governador Valadares - Minas Gerais	Brl 1.000.000	49,60	50,01
ICCR Noroeste Paulista S.A.	Brazil - Sao Paolo - Vila Olimpia - R Gomes De Carvalho - 1510 - Sala 10	Brl 1.000.000	49,60	50,01
Halmar International LLC/LB Electric Co JV	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd -	47,66	60,00
Halmar/A Servidone - B Anthony Llc	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd 1.510.000	47,66	60,00
Potomac Yard Constructors JV	USA - 2500 Potomac Greens Dr., Alexandria 22314 - Virginia	Usd -	47,66	60,00
Ashlar Structural LLC	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd 1.100.000	39,72	50,00
HINNS JV	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	Usd -	39,72	50,00
Concessionária Ecovias do Araguaia S.A.	Brazil - Avenida Juscelino Kubitschec, Qd.19, Lote 01,08, 5º andar, Jundiá - Anápolis – Goiás – CEP 75110-390	Brl 1.922.550.917	34,26	100,00
Holding do Araguaia S.A.	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510, Conjuntos 31/32, Sala 02 - Vila Olímpia - São Paulo - SP - CEP 04547-005	Brl 885.376.823	34,26	65,00

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

⁽²⁾ Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

⁽³⁾ Non operativa/in corso di dismissione.

Elenco delle Joint Operation

Denominazione	Sede legale	% mediate	% di gruppo
KOGE HPT I/S	Denmark - Ballerup, Industriparken 44 A CAP 2750	79,44	80,00
Itinera-Agility JV	United Arab Emirates - Emirate of Abu Dhabi	74,48	75,00
JV Itinera Cimolai	Botswana - Gabarone	71,73	72,23
Consorzio Instalações S-M	Brazil - Rua Gomes de Carvalho, 1510 – Conj.31 – sala 8 Vila Olimpia – São Paulo – CEP. 04547005	68,62	70,00
Itinera Ghantoot JV	United Arab Emirates - Emirate of Abu Dhabi	49,65	50,00
Cons. Binario Porto de Santos	Brazil - Rodovia Anchieta, S/N, Km 64 e 65, Bairro Alemao, municipio de Santos, Estado de Sao Paulo (SP)	49,59	50,00
Consorcio nn Engenharia e Consultoria	Brasil - Sao Bernardo Do Campo - Alvarenga - Km 28.5 Anexo Dtc Sala 01 - Rod Dos Imigrantes	49,59	50,00
Odense HPT JV I/S	Denmark - 5000 Odense C - Kochsgade, 31D	48,66	49,00
Halmar / Railworks JV	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954	40,52	51,00
Transit-Halmar JV	USA - 421 East Route 59, Nanuet, New York 10954	39,72	50,00
Connect Plus Partners	USA - 55W 125th ST, Tenth Floor, New York, NY 10027	39,72	50,00
Skanska Halmar Penn Station Joint Venture	USA - 7520 Astoria Blvd., Suite 200, East Elmhurst, New York, NY 11370	35,75	45,00
GIE de l'Arc	France - Parc d'Activites de Laurade 13103 Saint-Etienne-Du-Grès	28,80	29,00
TELT SEP JV	France - Laurade Parc D Activite Laurade 13103 Saint-Etienne-Du-Gres	28,80	29,00
Skanska-Halmar JFK JV	USA - 75-20 Astoria Boulevard, Suite 200 East Elmhurst, NY 11370	23,83	30,00
CBNA Halmar Clean Rivers JV	USA - 1601 Ohio Dr Sw, Washington, DC 20024-2004	23,83	30,00
3RD Track Constructors - Joint Operation	USA - 31 Garden Lane, Lawrence, New York 11559	18,27	23,00

Elenco delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Denominazione	Sede legale		Capitale sociale	% di gruppo ⁽¹⁾
<u>Partecipazioni a controllo congiunto</u>				
Grugliasco S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	60,60
Brescia Milano Servizi S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Località Passalacqua 2/2		10.000	55,00
CERVIT S.c. a r.l.	41012 Carpi (MO) - Via Carlo Marx, 101		10.000	51,00
Colmeto S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	51,00
M.S.G. ARENA S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,00
Edolo S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,00
Scafa S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,00
Frasassi S.c.a.r.l.	00187 Roma - Via Barberini 11		10.000	50,00
Manoppello S.c.a.r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,00
Goccia S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	50,00
Goccia Impianti S.c. ar.l.	00187 Roma - Via Barberini 11		10.000	50,00
Inovap 5 Administração e Participações S.A.	Brazil - Avenida Doutora Ruth Cardoso, 8501 - 5º andar - Sala 1 - Bairro Pinheiros - São Paulo	<i>Brl</i>	12.268.000	50,00
Penn Transformation Partners DevCo, LLC	USA - 421 East Route 59 Nanuet, NY 10954	<i>Usd</i>	-	50,00
Federici Stirling Batco LLC	Oman - Muscat, P.O. BOX 1179 Al Athaiba, 130	<i>Omr</i>	300.000	49,00
Eteria consorzio stabile S.c. a r.l.	00187 Roma - Via Barberini 11		550.000	45,45
Consorzio Telese S.c. a r.l.	00195 Roma - Via Pietro Borsieri 2/a		10.000	45,30
Krathis S.c.a r.l.	00187 Roma - Via Barberini 11		10.000	45,00
Consorzio Campolattaro S.c. a r.l.	00195 Roma - Via Pietro Borsieri 2/A		10.000	43,00
Uxt S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	41,00
Albacina S.c.a.r.l.	00187 Roma - Via Barberini 11		10.000	40,00
RM06 Ponte Congressi S.c. a r.l.	00187 Roma - Via Barberini 11		10.000	40,00
Nodo Catania S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	40,00
Consorzio Cancellotto-Frasso Telesino - CONSORZIO CFT	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni, 1		15.000	33,00
Frasso S.c. a r.l.	43121 Parma - Via Madre Anna Maria Adorni 1		15.000	33,00
MobilitA4 S.c.a r.l.	00187 Roma - Via Barberini 11		10.000	33,00
InfraA4 S.c. ar.l.	00187 Roma - Via Barberini 11		1.000.000	32,67
Monte Romano EST S.c. a r.l.	00187 Roma - Via Barberini, 11		10.000	28,00
Mimove S.c.a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	22,95
MetroSalerno S.c. a r.l.	00187 Roma - Via Barberini, 11		10.000	22,04
<u>Partecipazioni collegate</u>				
Consorzio Siciliano Lavori Ferroviari - Con.Si.L.Fer.	00144 Roma - Via Indonesia, 100		5.164	50,00
Mill Basin Bridge Constructors	USA - 421 East Route 59 - Nanuet, NY 10954-2908 AA	<i>Usd</i>	22.900.000	50,00
Ponte Nord S.p.A.	43121 Parma - Via Anna Maria Adorni		1.667.000	50,00
Transenergia S.r.l.	10144 Torino - Via Bonzanigo, 22		1.022.661	50,00
ATIVA Immobiliare S.p.A.	10156 Torino - Strada della Cebrosa, 86		1.100.000	50,00 ⁽²⁾
CONSEPI S.r.l.	10050 Bruzolo (TO) - Via I° Maggio, 2		1.129.600	49,16
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Savonesa 10R Frazione Rivalta Scrivia		14.013.412	48,25
Smart Mobility Systems S.c. a r.l. (SMS S.c. a r.l.)	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	45,50
Vetivaria S.r.l.	20129 Milano - Via Spallanzani Lazzaro, 6		72.000	40,33
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. - SITRASB	11010 Saint Rhemy en Bosses (AO) - Località Praz-Gentor		11.000.000	36,50
Consorzio Costruttori TEEM in liquidazione	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	34,99
Galeazzi Impianti S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		10.000	34,00
Arena Impianti S.c. a r.l.	15057 Tortona (AL) - S.P. 211 della Lomellina 3/13 Loc. San Guglielmo		10.000	34,00
Consorzio Autostrade Italiane Energia	00159 Roma - Via Alberto Bergamini, 50		116.330	31,22
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	17047 Vado Ligure (SV) - Via Trieste, 25		3.000.000	28,00
S.A.BRO.M S.p.A.	20089 Rozzano (MI) - Centro Direzionale Milanofiori Strada 6 - Palazzo L		28.902.600	26,84
Darsene Nord Civitavecchia S.c. a r.l. in liquidazione	00188 Roma - Via Clauzetto, 2		20.000	25,00
IGEA Romagna S.c. a r.l.	48121 Ravenna - Via Pier Traversari, 63		20.000	20,33
Road Link Holdings Ltd.	United Kingdom - Northumberland - Stocksfield - NE43 7TN	<i>Gbp</i>	1.000	20,00

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

⁽²⁾ Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione	Sede legale		Capitale sociale	% di gruppo (1)
DAITA S.c. a r.l.	93100 Caltanissetta - Via Napoleone Colajanni 314/E		10.328	80,00
Tuborus LLC ⁽³⁾	Russia - Ryazan Federazione Russa - bldg 8 "a" Zubkova Stree"	<i>Rub</i>	65.849.770	50,00
Siteco BG ODD	Bulgaria - Sofia - Sofi Kniaz Boris I 55		2.621	48,99
Abesca Europa S.r.l.	23017 Morbegno (SO) - Via Vanoni, 24		100.000	19,52
Codelfa S.p.A.	15057 Tortona (AL) - Strada Statale per Alessandria 6/A		2.500.000	16,42
Autostrade centro padane S.p.A.	26100 Cremona - Via Colletta 1		30.000.000	11,10
Passante Dorico S.p.A.	20089 Rozzano (MI) - Centro Direzionale Milanofiori Strada 6 - Palazzo L		24.000.000	11,00
Pedelombarda S.c.p.A. in liquidazione	20129 Milano - Via Goffredo Mameli, 11		5.000.000	11,00
United Operator	Russia - Mosca - 6 Presnenskaya Naberezhnaya, bldg. 2 123112	<i>Rub</i>	10.000	10,00
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	19136 La Spezia - Via delle Pianazze, 74		2.413.762	7,97
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	12042 Bra (CN) - Piazza Vittorio Emanuele 13 - Frazione Pollenzo		23.079.108	6,05
Eurolink S.c.p.A.	00156 Roma - Via Giulio Vincenzo Bona 65		150.000.000	2,40
PST S.p.A. (Parco Scientifico e Tecnologico)	15057 Tortona (AL) - Strada Comunale Savonesa, 9 Frazione Rivalta Scrivia		5.271.936	1,96
MN 6 S.c. a r.l.	80142 Napoli - Via G. Ferraris, 101		51.000	1,00
Digitalog S.p.A. in liquidazione	00187 Roma - Via Ludovisi, 16		1.142.000	0,90
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	00198 Roma - Viale Liegi, 41		3.526.846	0,40
Consorzio Topix	10123 Torino, Via Maria vittoria, 38		1.486.000	0,31
Turismo Torino e Provincia S.c.r.l.	10123 Torino, Via Maria vittoria, 19		835.000	0,29
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno - Guasticce	57010 Collesalveti (LI) - Strada Prima 5 - Frazione Guasticce		29.123.179	0,27
CE.P.I.M. S.p.A. (CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI SPA)	43010 Fontevivo (PR) - Piazza Europa, 1		6.642.928	0,21
Argentea Gestioni S.c.p.A.	25125 Brescia - Via Flero, 28		120.000	0,03
C.A.F. dell'Industria dell'Emilia-Romagna S.p.A.	40124 Bologna - Via San Domenico, 4		366.902	0,01
Società Cooperativa Elettrica Gignod - C.E.G.	11020 Saint Christophe (AO) - Rue Croix-Noire, 61 - Loc. La Croix-Noire		269.150	0,01
Webuild S.p.A.	20089 Rozzano (MI) - Milanofiori Strada 6		600.000.000	0,01 ⁽²⁾
BRE.BE.MI S.p.A.	25125 Brescia - via Flero, 28		71.872.377	-
Banca d'Alba	12051 Alba (CN) - Via Cavour, 14		43.082.112	-
M.N. Metropolitana Napoli S.p.A.	80142 Napoli - Via G. Ferraris, 101		3.655.397	-

⁽¹⁾ La percentuale esprime la somma delle percentuali di partecipazione detenute dalle singole società del Gruppo.

⁽²⁾ Al netto delle azioni proprie detenute dalla società.

⁽³⁾ Non operativa/in corso di dismissione.

Variazioni dell'area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2026 le variazioni dell'area di consolidamento sono state determinate dalle seguenti operazioni:

Fine processo di liquidazione I semestre 2026

- Torre di Isola S.c. a r.l.;
- Cornigliano 2009 S.c. a r.l.;
- Lambro S.c. a r.l. in liquidazione.

Posta in liquidazione

- CERVIT Impianti Tecnologici - C.I.T. S.c. a r.l. in liquidazione;
- Consorzio Sintec in liquidazione.

Nuova costituzione

- Sinelec Albania SHPK controllata da Sinelec S.p.A. al 100%;
- Galeazzi MEP S.c.ar.l. controllata da Sinelec S.p.A. al 55%.

Si evidenzia inoltre che nel corso del semestre le controllate ASTM North America Inc. e EIL 06 S.A. hanno modificato la propria denominazione rispettivamente in Halmar Infrastructure Development Inc. e Concessionária Ecovias das Gerais S.A..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 sono coerenti con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Attività immateriali

Avviamento

Tale bene immateriale non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore iscritto (“*impairment test*”) è verificata almeno annualmente e comunque quando si verifichino eventi che facciano presupporre una riduzione di valore. Tale verifica è effettuata a livello di singola “*Cash Generating Unit*” (CGU) sulla quale l’avviamento è stato allocato e sulla quale la Direzione aziendale valuta la redditività dell’investimento. Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Concessioni - premessa

In base agli accordi contrattuali (Concessioni) che rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRIC 12, il concessionario opera come prestatore di servizi afferenti (i) la realizzazione e/o il miglioramento dell’infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) la gestione e la manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo. Da ciò deriva che l’attività di costruzione e miglioramento dell’infrastruttura è assimilabile a quella di un’impresa di costruzioni; pertanto, durante il periodo in cui tali servizi sono prestati, i ricavi e i costi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità all’IFRS 15.

Come stabilito dall’IFRIC 12, a fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi dal concessionario, il concedente riconosce al concessionario un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un’attività finanziaria (cosiddetto modello dell’attività finanziaria); o
- b) un’attività immateriale (cosiddetto modello dell’attività immateriale).

Il modello dell’attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente (c.d. “minimo garantito”) per i servizi di costruzione, a prescindere dall’effettivo utilizzo dell’infrastruttura.

Nel modello dell’attività immateriale, invece, il concessionario, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura resi, acquisisce il diritto ad addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura. Pertanto, i flussi finanziari del concessionario non sono garantiti dal concedente, ma sono correlati all’effettivo utilizzo dell’infrastruttura da parte degli utenti, comportando quindi un rischio di domanda a carico del concessionario. Quest’ultimo è il rischio che i ricavi derivanti dallo sfruttamento del diritto di addebitare gli utenti per l’uso dell’infrastruttura non siano sufficienti a garantire l’ottenimento di un congruo margine di remunerazione per gli investimenti effettuati.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione e miglioria dell’infrastruttura in parte con un’attività finanziaria e in parte con un’attività immateriale, si configura un modello contabile misto. In tale fattispecie, si rende necessario separare le componenti dell’accordo tra quelle riferibili all’attività finanziaria e quelle relative all’attività immateriale. In tal caso, l’IFRIC 12 richiede che il concessionario calcoli prima la parte riferibile all’attività finanziaria ed in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione e/o miglioria prestati) l’ammontare dell’attività immateriale.

Ai contratti di concessione di cui sono titolari le **società concessionarie autostradali** risulta applicabile il modello dell’attività immateriale mentre ai contratti di cui sono titolari le società appartenenti ad **altri settori** risulta applicabile il modello dell’attività finanziaria.

Concessioni - beni gratuitamente reversibili

I “beni gratuitamente reversibili” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene. Il valore corrisponde al “*fair value*” dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il valore di iscrizione di tali beni è rappresentato al netto dei “contributi in c/capitale”; infatti i contributi, nell’accezione dell’IFRIC 12, si configurano come un diritto ad ottenere una somma predeterminata (attività finanziaria) a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione delle opere.

Tali beni vengono ammortizzati sulla base dello sviluppo atteso del traffico (chilometri percorsi), lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario. Si precisa che, nella determinazione dell’ammortamento dei beni devolvibili di alcune partecipate, si è tenuto conto, per taluni investimenti, dei “valori di subentro” e dei “contributi” previsti nelle vigenti convenzioni, ovvero negli atti aggiuntivi approvati/presentati al Concedente e/o dagli accordi sottoscritti con lo stesso.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, il fondo di ammortamento e il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Il costo delle “immobilizzazioni gratuitamente reversibili autostradali” è inclusivo del valore delle tratte in esercizio costruite da terzi e concesse in esercizio al Gruppo; un importo di pari valore è stato portato ad incremento del “fondo contributi in conto capitale”.

Altre attività immateriali

Le “altre attività immateriali”, rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall’impresa.

I costi relativi alle attività di sviluppo sono iscritti nell’attivo patrimoniale quando: (i) il costo attribuibile all’attività immateriale è attendibilmente determinabile, (ii) vi è l’intenzione, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità tecnica a rendere l’attività disponibile all’uso o alla vendita, (iii) è dimostrabile che l’attività è in grado di produrre benefici economici futuri. Tali beni immateriali sono ammortizzati su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell’esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all’uso.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sulla base della loro vita utile, sono le seguenti (presentate per categorie omogenee con evidenza del relativo intervallo di applicazione):

<u>Categoria</u>	<u>Aliquota</u>
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10% - 40%
Altri beni	10% - 25%

Diritti d'uso

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del diritto d'uso dell'attività oggetto della locazione.

L'IFRS 16, introduce il concetto di diritto d'uso (*"right of use"*) che determina - indipendentemente dalla forma contrattuale - la sua iscrizione nell'attivo patrimoniale, con contropartita, nelle passività, del debito corrispondente al valore attuale dei canoni futuri.

Le attività e le passività vanno rilevate al valore attuale dei canoni dovuti contrattualmente, tenendo conto sia dell'eventuale opzione di proroga/risoluzione ove si abbia la ragionevole certezza di esercitarla/non esercitarla.

Nel conto economico del locatario sono rilevati la quota di ammortamento del diritto d'uso iscritto nell'attivo e gli interessi passivi originati dalla passività finanziaria del *lease* tramite la sua contabilizzazione con il criterio del costo ammortizzato.

Il valore del diritto d'uso iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione considerando anche la probabilità di rinnovo del contratto in caso di presenza di un'opzione di rinnovo *enforceable*.

Per i contratti scadenti entro i 12 mesi (*short - term lease*) e i contratti per i quali l'assets sottostante si configura come *low-value assets* (vale a dire i beni oggetto del leasing che non superino il valore di 5 migliaia di euro/ 5 migliaia di USD quando nuovi) l'introduzione dell'IFRS 16 non comporta la rilevazione della passività finanziaria del *lease* e del relativo diritto d'uso, ma l'iscrizione dei canoni di locazione a conto economico, iscritti nella voce godimento beni di terzi; su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate al minore tra il costo - determinato con il metodo del "costo medio ponderato" - e il "valore netto di realizzo".

Attività contrattuali

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori mediante il criterio della percentuale di completamento, determinato attraverso il rapporto tra costi sostenuti e costi totali stimati, così da attribuire i ricavi e il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il corrispettivo maturato e l'ammontare degli acconti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, tenuto anche conto delle eventuali svalutazioni effettuate a fronte dei rischi connessi al mancato riconoscimento dei lavori eseguiti per conto dei committenti.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti (*"claims"*), le revisioni dei prezzi, nonché eventuali richieste di corrispettivi aggiuntivi nella misura in cui è altamente probabile che non vi sarà un loro significativo aggiustamento nel futuro.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta nel conto economico indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria a favore del Concedente e afferenti i contratti di concessione, di cui sono titolari talune imprese del Gruppo, sono rilevati nel conto economico in base allo stato di avanzamento dei lavori. In particolare, tali ricavi rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata e sono valutati al *fair value*, determinato sulla base del totale dei costi sostenuti (costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi dei benefici per i dipendenti dedicati a tali attività, dagli oneri finanziari attribuibili, questi ultimi solo nel caso di servizi di costruzione e/o miglioria relativi ad opere per le quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi), nonché dell'eventuale margine sui servizi realizzati con strutture interne al Gruppo (in quanto rappresentativo del *fair value* dei medesimi servizi). La contropartita di tali ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria è rappresentata dalle attività finanziarie (diritti concessori) o dai diritti concessori delle attività immateriali, come illustrato in tale paragrafo.

Attività finanziarie

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 9 le attività finanziarie sono classificate nelle tre seguenti categorie:

- Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (AC) utilizzando il metodo dell'interesse effettivo: tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* ed *Interest*. Questa categoria include le attività finanziarie diverse dai derivati come i prestiti e i crediti con pagamenti fissi o determinabili che non siano quotati in un mercato attivo. L'attualizzazione è omessa quando l'effetto è irrilevante. Rientrano in questa categoria le disponibilità liquide, i crediti commerciali e verso le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla scadenza del periodo, i finanziamenti fruttiferi d'interesse erogati.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo (FVOCI): tali attività rientrano in un *business model* del tipo *hold to collect and sell* e generano flussi di cassa contrattuali che hanno natura di *Principal* e *Interest*. Rientrano in tale categoria anche le partecipazioni di minoranza, come tali irrevocabilmente designate ai sensi dell'IFRS 9, diversi dagli strumenti rappresentativi di capitale che non siano detenuti per la negoziazione (*held for trading*) e non siano un corrispettivo potenziale sorto nel contesto di un'aggregazione aziendale. Per le partecipazioni di minoranza, contrariamente a quanto accade generalmente nella categoria di attività finanziarie al FVOCI, gli utili e le perdite rilevati nel conto economico complessivo non sono successivamente trasferiti a conto economico, sebbene l'utile o la perdita cumulati possano essere trasferiti all'interno del patrimonio netto; inoltre tali partecipazioni di minoranza non sono soggette ad *impairment accounting*. I dividendi da queste provenienti sono comunque rilevati nel conto economico, a meno che non rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento.
- Attività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL): tale categoria ha natura residuale ed accoglie tutte le attività finanziarie diverse da quelle valutate al costo ammortizzato ed al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico complessivo. Rientrano in tale categoria le attività finanziarie prive della componente d'interesse, tra cui gli investimenti nei fondi d'investimento.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, e i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi od inferiore (dalla data del loro acquisto), prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale o al costo ammortizzato.

Passività finanziarie

Ai sensi dell'IFRS 9 le passività finanziarie sono classificate in due categorie: 1) le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo a scadenza (AC); 2) le passività finanziarie valutate al *fair value* con variazioni di *fair value* contabilizzate nel conto economico (FVPL), a loro volta classificate nelle due sottocategorie *Held for Trading* e *FVPL at inception*.

Le passività finanziarie includono finanziamenti, prestiti obbligazionari, passività del *leasing*, debiti commerciali, altri debiti e strumenti finanziari derivati. Tali strumenti sono rilevati, al momento della loro accensione, al *fair value* al netto di eventuali costi loro ascrivibili; successivamente, le passività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo ad eccezione degli strumenti finanziari derivati (diversi dagli strumenti finanziari derivati designati come efficaci strumenti di copertura) ed eventualmente delle passività finanziarie designate a FVPL, che sono contabilizzate al *fair value* con cambiamenti di *fair value* rilevati a conto economico.

Debiti verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia

I citati debiti si riferiscono ad interventi effettuati, in precedenti esercizi, da parte di ANAS e del Fondo Centrale di Garanzia, a favore di alcune concessionarie autostradali italiane per il pagamento di rate di mutuo e di debiti verso fornitori. I piani finanziari, allegati alle rispettive concessioni, al fine di consentire l'equilibrio economico-finanziario degli stessi, prevedono il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, in assenza della corresponsione dei relativi interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse specifico per ciascuna concessionaria, stabilito, in conformità agli IFRS, assumendo - quale riferimento - strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche (i tassi di attualizzazione utilizzati oscillano nell'intervallo compreso tra il 6,18% ed il 6,23%). La differenza tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale è stata iscritta nelle passività tra i "risconti passivi", come previsto dallo IAS 20 in tema di finanziamenti a tasso di interesse inferiore al mercato.

L'onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato a conto economico tra gli "oneri finanziari", contestualmente è iscritta, nella voce "altri proventi", la quota di competenza precedentemente differita (e inclusa nei "risconti passivi").

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione possa essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Nelle note esplicative sono altresì illustrate le eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo delle imprese del Gruppo; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili

Il “Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili”, coerentemente con gli obblighi convenzionali, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di rendicontazione, ad effettuare, nei successivi esercizi/periodi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei beni gratuitamente reversibili e tiene conto - qualora significativa - della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Benefici per dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro, tenendo conto delle loro caratteristiche, sono distinti in piani “a contributi definiti” e “a benefici definiti”.

Nei piani a contributi definiti, l’obbligazione dell’impresa, limitata al versamento dei contributi allo Stato ovvero a un patrimonio o a un’entità giuridicamente distinta, è determinata sulla base dei contributi dovuti. I costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico consolidato sulla base della contribuzione effettuata nel periodo.

Nei piani a benefici definiti, invece, l’obbligazione dell’impresa è determinata, separatamente per ciascun piano, sulla base di ipotesi attuariali stimando (in conformità con il metodo di proiezione unitaria del credito) l’ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. Più precisamente, il valore attuale dei piani a benefici definiti è calcolato utilizzando un tasso determinato in base ai rendimenti di mercato, alla data di riferimento di bilancio, di titoli obbligazionari di aziende primarie ovvero, in assenza di un mercato attivo in cui queste ultime siano scambiate, di titoli di Stato. La passività è rilevata per competenza durante il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

I piani pensionistici relativi a più datori di lavoro sono contabilizzati dal Gruppo come piani a benefici definiti o come piani a contribuzione definita, in base alle condizioni del piano. In tale contesto, quando con riguardo a un piano a benefici definiti relativo a più datori di lavoro, non è disponibile un’informativa sufficiente per adottare le modalità di contabilizzazione dei piani a benefici definiti, tali piani sono contabilizzati come piani a contribuzione definita.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo di acquisto, a riduzione del patrimonio netto. Il valore nominale delle azioni proprie detenute è portato a diretta riduzione del capitale sociale. Il controvalore derivante dalla loro cessione è iscritto, anch’esso, a rettifica del patrimonio netto senza alcuna imputazione a conto economico.

Ricavi

I ricavi rappresentano i flussi lordi di benefici economici dell’esercizio derivanti dallo svolgimento dell’attività ordinaria.

I ricavi sono rilevati in un determinato momento (*point in time*) o nel corso del tempo (*over time*), nel momento in cui il Gruppo soddisfa le *performance obligation* mediante il trasferimento del controllo dei beni e dei servizi ai propri clienti; il processo sottostante la rilevazione dei ricavi segue le cinque fasi prevista dall’IFRS 15: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) in esso contenute; (iii) determinazione del corrispettivo della transazione; (iv) allocazione del prezzo alle diverse *performance obligation* contrattuali e (v) rilevazione del ricavo al soddisfacimento delle *performance obligation*. In particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza. In particolare, i ricavi netti da pedaggio sono determinati dal prodotto dei chilometri percorsi dagli utenti, sulle tratte di pertinenza, per la tariffa in vigore di ciascuna tratta autostradale.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti. In particolare, le *royalties* relative alle aree di servizio sulle reti autostradali di competenza sono quantificate in base ad una percentuale o quote fisse dei ricavi derivanti dallo sfruttamento economico delle aree in subconcessione (generalmente rappresentate dalla vendita di prodotti alimentari e petroliferi).

Ricavi derivanti dalla vendita di beni

Con riferimento alla vendita dei beni, il Gruppo rileva il ricavo nel momento in cui trasferisce il controllo del bene al proprio cliente; tale momento coincide generalmente con l'ottenimento del diritto al pagamento da parte del Gruppo e con il trasferimento del possesso materiale del bene, che incorpora il passaggio dei rischi e dei benefici significativi della proprietà.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato, determinato con riferimento allo stadio di completamento del servizio.

Ricavi di commessa

Il riconoscimento dei ricavi di commessa dei lavori in corso su ordinazione avviene mediante l'utilizzo del criterio della percentuale di completamento. La determinazione della percentuale di completamento viene effettuata con l'utilizzo del metodo del "cost - to cost", determinato applicando al ricavo complessivo la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi contrattuali sostenuti ed i costi totali previsti.

Proventi finanziari

I proventi per interessi sono calcolati sul valore delle relative attività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società non consolidate sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale quale posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati - per competenza - come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione dell'attività. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte nel conto economico qualora non siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “passività fiscali differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolate - in conformità allo IAS 12 - sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un’attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale, qualora sia probabile che - nel prevedibile futuro - tali differenze si annullino. L’importo delle “passività fiscali differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali - stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento delle singole situazioni contabili - che si prevede saranno applicabili nel periodo nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva del *credit default swap* quotati della controparte e delle società del gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall’IFRS 13. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*; es. copertura della variabilità del *fair value* di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile, oppure copertura del rischio di cambio di operazioni di investimento in valuta estera considerate altamente probabili), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate all’interno del conto economico complessivo e incluse nella riserva di *cash flow hedge* all’interno del patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione coperta o in caso d’inefficacia totale o parziale della copertura. Le variazioni del *fair value* dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Riduzione di valore di attività (*impairment test*)

In presenza di indicazioni di riduzione di valore si procede ad effettuare un “*impairment test*” per stimare il valore recuperabile dell’attività. Una perdita per riduzione di valore (*impairment*) viene contabilizzata a conto economico quando il valore contabile di un’attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

I valori contabili delle attività del Gruppo sono, comunque, valutati ad ogni data di riferimento del bilancio annuale.

Le attività immateriali a vita utile indefinita vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi sia un’indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sia la sussistenza di tale perdita.

Il valore recuperabile delle attività non finanziarie corrisponde al maggiore tra il loro “*fair value*” al netto dei costi di vendita e il valore

d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la valutazione di mercato attuale del valore del denaro e dei rischi correlati al tipo di attività. Nel caso di attività che non generano flussi finanziari in entrata che siano ampiamente indipendenti, si procede a calcolare il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui appartiene l'attività.

Il ripristino di valore delle perdite imputate a conto economico ha luogo in caso di cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore è rilevato nel conto economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore dell'attività.

Ciò premesso, alla data di rendicontazione non sono emerse criticità che potessero rappresentare indicatori di perdite di valore e quindi evidenziare la necessità di svolgere un test di impairment.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le operazioni di acquisizione di aziende e rami d'azienda sono contabilizzate attraverso l'utilizzo dell'*acquisition method*, come previsto dall'IFRS 3; a tal fine le attività acquisite e le passività assunte e identificabili sono rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. Il costo dell'acquisizione è misurato dal totale dei *fair value*, alla data di scambio, delle attività erogate, delle passività assunte e degli eventuali strumenti di capitale emessi dalle società del Gruppo in cambio del controllo dell'entità acquisita. I costi accessori direttamente attribuibili all'operazione di aggregazione sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

L'avviamento è iscritto, in conformità all'IFRS 3, ad un valore pari alla differenza positiva tra:

- a) la sommatoria di:
 1. il costo dell'acquisizione, come sopra definito;
 2. il *fair value*, alla data di acquisizione, di eventuali quote non di controllo già detenute nell'acquisita;
 3. il valore degli interessi di minoranza detenuti da terzi nell'acquisita, valutati, per ciascuna operazione, al *fair value* oppure in proporzione al valore corrente delle attività nette identificabili dell'acquisita;
- b) il *fair value* netto, alla data di acquisizione, delle attività acquisite e delle passività assunte identificabili.

Alla data di acquisizione l'avviamento emerso è allocato a ciascuna unità generatrice di flussi finanziari sostanzialmente autonomi (Cash Generating Unit – CGU) che ci si attende beneficerà delle sinergie derivanti dall'aggregazione aziendale. Nel caso in cui i benefici attesi riguardino più CGU, l'avviamento è allocato all'insieme di queste.

Nel caso di differenza negativa tra i valori di cui ai punti a) e b) precedenti, questa è iscritta quale provento nel conto economico dell'esercizio di acquisizione.

L'eventuale avviamento relativo a partecipazioni non di controllo è incluso nel valore di carico delle partecipazioni relative a tali società.

Qualora non si disponga di tutte le necessarie informazioni per la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite, questi sono rilevati in via provvisoria nell'esercizio in cui si realizza l'operazione di aggregazione aziendale e rettificati, con effetto retroattivo, non oltre i dodici mesi successivi alla data dell'acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato ed è decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività (*impairment test*)".

L'IFRS 3 non è stato applicato retroattivamente alle acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004; conseguentemente, per tali acquisizioni è stato mantenuto il valore dell'avviamento determinato in base ai precedenti principi contabili, pari al valore contabile netto in essere a tale data, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Eventuali operazioni di acquisizione o cessione di aziende e/o rami d'azienda tra società sotto il controllo di un'entità comune (cosiddette operazioni "under common control") sono trattate, nel rispetto di quanto stabilito dallo IAS 1 e dallo IAS 8, sulla base della sostanza economica delle stesse, verificando che il corrispettivo della compravendita sia determinato in base al *fair value* e che

si generi valore aggiunto per il complesso delle parti interessate che si concretizzi in significative variazioni misurabili nei flussi di cassa ante e post operazione delle partecipazioni trasferite. In relazione a ciò:

- a) qualora entrambi i requisiti oggetto di verifica siano rispettati, tali operazioni di acquisto di aziende e/o rami d'azienda sono rilevate in base all'IFRS 3, ai medesimi criteri precedentemente illustrati per le analoghe operazioni effettuate con soggetti terzi. In tali casi, la società cedente iscrive nel conto economico l'eventuale differenza tra i valori di carico delle attività e passività cedute e il relativo corrispettivo;
- b) negli altri casi, le attività e le passività trasferite sono iscritte dalla cessionaria ai medesimi valori cui le stesse erano iscritte nel bilancio della società cedente prima dell'operazione, con la rilevazione nel patrimonio netto dell'eventuale differenza rispetto al costo dell'acquisizione. Coerentemente, la società cedente provvede alla rilevazione nel patrimonio netto della differenza tra il valore netto contabile delle attività e passività cedute e il corrispettivo stabilito.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato e delle relative note ha richiesto l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per la valutazione delle attività e passività finanziarie, per l'effettuazione - in presenza di indicatori - del test d'*impairment*, per la rilevazione delle imposte differite attive e passive, nonché per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, gli accantonamenti per rischi. Nell'effettuazione delle stime, ci si è altresì avvalsi delle risultanze di valutazioni di esperti indipendenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse nel conto economico.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, nei casi in cui vi siano indicatori che evidenziano potenziali perdite di valore, viene effettuata la valutazione (*impairment test*) e l'eventuale perdita di valore è riflessa sui singoli valori contabili.

Conversione delle partite in valuta

Le situazioni economico - finanziarie di ciascuna impresa consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna impresa opera. Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Ai fini del consolidamento nei conti del Gruppo, la conversione delle situazioni economico finanziarie delle società consolidate con valute funzionali diverse dall'euro avviene applicando ad attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio o del periodo oggetto di consolidamento, se inferiore. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente nel conto economico complessivo e riclassificate nel conto economico al momento della perdita del controllo della partecipazione e, quindi, del relativo deconsolidamento.

I principali cambi applicati nel periodo per la conversione delle situazioni economico/finanziarie con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia⁽¹⁾ e presentati nella tabella seguente:

Valute	2026		2025	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio del semestre	Cambio puntuale al 31 dicembre	Cambio medio del semestre
Euro/Sterlina Gran Bretagna	0,86178	0,8672	0,8726	0,84229
Euro/Reais	5,9003	6,0127	6,4364	6,2913
Euro/Dollaro	1,1394	1,1666	1,175	1,0927
Euro/Dinaro Kuwaitiano	0,3518	0,3583	0,3617	0,3361
Euro/Rial Oman	0,4381	0,4486	0,4518	0,4202
Euro/Albania - Lek	94,08	95,83	96,8	98,69
Euro/Algeria - Dinaro	151,7638	153,5543	152,0642	145,6799
Euro/Botswana - Pula	15,825	16,0723	16,2517	14,9681
Euro/Sud Africa - Rand	18,6544	19,1396	19,4439	20,0823
Euro/Romania - Ron	5,2439	5,1425	5,0968	5,0041
Euro/Arabia Saudita - Ryal Saudita	4,2728	4,3748	4,4063	4,0978
Euro/Emirati Arabi - Dirham Emirati Arabi	4,1844	4,2843	4,3152	4,0131
Euro/Danimarca - Corona Danese	7,4744	7,4721	7,4689	7,4607
Euro/Svezia - Corona Svedese	11,0935	10,7895	10,8215	11,0961
Euro/Russia - Rublo Russo ⁽¹⁾	89,887	89,263	92,496	95,187

⁽¹⁾ In assenza della pubblicazione da parte della Banca d'Italia di un cambio *Euro/Rublo Russo* aggiornato al 30 giugno 2026 si è fatto riferimento a quanto pubblicato dal sito www.it.investing.com

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le eventuali riclassifiche di voci del bilancio dell'esercizio precedente effettuate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente periodo, sono dettagliatamente illustrate nell'ambito delle note esplicative.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards applicati dal 1° gennaio 2026

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS Accounting Standards sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2026:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *"Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7"*. Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
 - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato *“Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendment to IFRS 9 and IFRS 7”*. Il documento ha l'obiettivo di supportare le entità nel rendicontare gli effetti finanziari dei contratti di acquisto di elettricità prodotta da fonti rinnovabili (spesso strutturati come Power Purchase Agreements). Sulla base di tali contratti, la quantità di elettricità generata ed acquistata può variare in base a fattori incontrollabili quali le condizioni meteorologiche. Lo IASB ha apportato emendamenti mirati ai principi IFRS 9 e IFRS 7. Gli emendamenti includono:
 - un chiarimento riguardo all'applicazione dei requisiti di “own use” a questa tipologia di contratti;
 - dei criteri per consentire la contabilizzazione di tali contratti come strumenti di copertura; e,
 - dei nuovi requisiti di informativa per consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere l'effetto di questi contratti sulle performance finanziarie e sui flussi di cassa di un'entità.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *“Annual Improvements Volume 11”*. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti, ma tali principi non sono obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2026:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio *IAS 1 Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).
 Il nuovo principio inoltre:
 - richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
 - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,

- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori hanno avviato un progetto di analisi sui possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS accounting standards non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio *IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* (unitamente agli *Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures* pubblicati il 21 agosto 2025). Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli IFRS Accounting Standard nel bilancio di esercizio di una società controllata, che rispetta i seguenti requisiti:

- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato regolamentato e non è in procinto di emetterli;
- la propria società controllante predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Tale principio non è applicabile al bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21*" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
 - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
 - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli amministratori non si attendono un effetto nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 20 – Regulatory Asset and Regulatory Liabilities*. Il nuovo principio si applica a tutte le entità soggette a una specifica tipologia di regolamentazione tariffaria, ovvero la regolamentazione tariffaria che crea differenze temporali.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di richiedere a un'entità di fornire informazioni rilevanti che rappresentino l'impatto dei proventi e dei costi derivanti da attività regolamentate sul risultato economico dell'entità, nonché l'impatto delle attività e passività derivanti da attività regolamentate sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Per raggiungere tale obiettivo, il nuovo principio definisce i requisiti per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e l'informativa delle attività, passività, proventi e costi derivanti da attività regolamentate. Le attività e le passività derivanti da attività regolamentate costituiscono un

sottoinsieme dei diritti e degli obblighi creati da un accordo regolamentare. Le informazioni relative a questo sottoinsieme di diritti e obblighi consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere:

- a) i proventi e i costi derivanti da attività regolamentate di un'entità, che derivano dalle attività e passività derivanti da attività regolamentate. Tale comprensione, unitamente alle informazioni richieste da altri principi IFRS, fornirà indicazioni sul compenso totale consentito per beni o servizi regolamentati forniti dall'entità in un periodo di riferimento e, di conseguenza, sul risultato economico dell'entità e sulle prospettive di flussi di cassa futuri.
- b) le attività e le passività derivanti da attività regolamentate di un'entità. Tale comprensione fornirà informazioni sulla posizione finanziaria dell'entità alla fine di un periodo di riferimento e sull'ammontare, la tempistica e l'incertezza dei flussi di cassa futuri dell'entità.

Il principio IFRS 20 sostituirà l'IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts* ed entrerà in vigore dal 1° gennaio 2029, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato *“Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)”* che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:
 - la mancanza di chiarezza sul significato di “entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti” e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
 - le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del *fair value* nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle *“specified main business activities”*.

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

Note esplicative – Settori operativi

Sulla base dell'attuale struttura organizzativa del Gruppo ASTM, si riportano di seguito le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settori di attività".

L'attività del gruppo è suddivisa in cinque settori principali:

- Settore autostradale (gestione operativa)
- Settore autostradale/EPC progettazione e costruzione – IFRIC 12
- Settore EPC
- Settore tecnologico
- Settori minori e altri servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna "Elisioni/Eliminazioni".

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività										Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore autostradale/EPC (progettazione e costruzione)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settori minori e altri servizi		I SEM 2026	I SEM 2025	I SEM 2026	I SEM 2025
	I SEM 2026	I SEM 2025	I SEM 2026	I SEM 2025	I SEM 2026	I SEM 2025	I SEM 2026	I SEM 2025	I SEM 2026	I SEM 2025				
<i>Ricavi verso terzi:</i>														
Settore autostradale - gestione operativa	1.342.987	1.264.713	-	-	-	-	-	-	-	-			1.342.987	1.264.713
Settore autostradale - progettazione e costruzione	-	-	573.329	606.100	-	-	-	-	-	-			573.329	606.100
Settore EPC	-	-	-	-	783.772	759.078	-	-	-	-			783.772	759.078
Settore EPC - progettazione e costruzione	-	-	49.704	74.752	-	-	-	-	-	-			49.704	74.752
Settore Tecnologico	-	-	-	-	-	-	46.762	64.630	-	-			46.762	64.630
Altri	56.160	51.161	-	-	19.554	23.012	2.229	1.411	58.860	72.406			136.803	147.990
Totali ricavi verso terzi	1.399.147	1.315.874	623.033	680.852	803.326	782.090	48.991	66.041	58.860	72.406	-	-	2.933.357	2.917.263
Ricavi infrasettoriali	12.236	10.731	-	-	380.542	425.203	110.476	115.152	63.204	50.264	(566.458)	(601.350)	-	-
Totale ricavi	1.411.383	1.326.605	623.033	680.852	1.183.868	1.207.293	159.467	181.193	122.064	122.670	(566.458)	(601.350)	2.933.357	2.917.263
Costi operativi	(567.962)	(514.471)	(623.033)	(680.852)	(1.115.893)	(1.151.179)	(127.644)	(132.639)	(99.240)	(92.844)	565.684	600.610	(1.968.088)	(1.971.375)
EBITDA di settore	843.421	812.134	-	-	67.975	56.114	31.823	48.554	22.824	29.826	(774)	(740)	965.269	945.888
Ammortamenti e accantonamenti netti	(361.960)	(405.048)	-	-	(26.300)	(20.984)	(2.860)	(3.274)	(9.524)	(6.981)	661	604	(399.983)	(435.683)
Utile operativo	481.461	407.086	-	-	41.675	35.130	28.963	45.280	13.300	22.845	(113)	(136)	565.286	510.205
Proventi finanziari	71.477	52.372	-	-	11.041	14.667	1.208	1.486	80.287	79.115	(61.134)	(68.937)	102.879	78.703
Oneri finanziari	(299.042)	(229.857)	-	-	(11.640)	(11.659)	(259)	(832)	(213.319)	(193.229)	60.753	68.063	(463.507)	(367.514)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	73	(169)	-	-	30	280	-	-	(565)	282	-	-	(462)	393
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)	253.969	229.432	-	-	41.106	38.418	29.912	45.934	(120.297)	(90.987)	(494)	(1.010)	204.196	221.787
Imposte sul reddito													(108.362)	(109.871)
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing operations)													95.834	111.916

(valori in migliaia di euro)	Settore di attività								Elisioni/Eliminazioni		Consolidato	
	Settore autostradale (gestione operativa)		Settore EPC		Settore tecnologico		Settori minori e altri servizi		30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	30 giugno 2026	31 dicembre 2025				
Attivo immobilizzato	15.791.268	14.883.593	599.397	539.213	26.781	23.416	8.072.385	7.778.805	(8.500.721)	(8.254.790)	15.989.110	14.970.237
Attivo circolante	396.713	466.347	1.680.949	1.642.908	229.428	233.490	242.853	420.243	(715.859)	(1.039.109)	1.834.084	1.723.879
Totale attività											17.823.194	16.694.116
Passività a breve	845.874	996.743	1.523.532	1.463.337	159.823	172.788	342.303	411.518	(831.391)	(1.152.230)	2.040.141	1.892.156
Passività a medio lungo e fondi	2.455.378	2.332.134	339.798	331.853	23.387	26.575	91.167	82.559	(277.980)	(271.298)	2.631.750	2.501.823
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	4.762.507	4.212.881	(4.998)	(50.345)	(58.245)	(85.669)	5.206.882	5.084.226	-	-	9.906.146	9.161.093
Patrimonio netto											3.245.157	3.139.044
Totale passività											17.823.194	16.694.116
Partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	33.166	33.093	2.723	2.391	54	54	1.705	1.854			37.648	37.392

L'informativa di settore, predisposta utilizzando i medesimi criteri contabili utilizzati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, è coerente con le modalità di *reporting* utilizzate dal *management* per l'assunzione delle decisioni operative. In particolare, l'identificazione dei settori operativi e la valutazione delle loro *performance* è basata sulla reportistica interna regolarmente rivista dal *management* - che s'identifica con il *Chief Operating Decision Maker* ai sensi dell'IFRS 8 - al fine di allocare

le risorse ai singoli settori e monitorarne l'andamento economico e finanziario. L'informativa di settore riporta tutti i principali *Key Performance Indicators*, oggetto di monitoraggio da parte del *management*: ricavi, EBITDA e indebitamento finanziario netto.

La natura dei prodotti e dei servizi che compongono l'informativa di settore è esaurientemente descritta all'interno della relazione intermedia sulla gestione e nelle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato, alle quali si rimanda.

Il settore autostradale è un settore oggetto d'informativa a sé stante, geograficamente differenziato tra le società concessionarie autostradali italiane e quelle brasiliane. Ampia informativa con riferimento alle due aree geografiche è fornita all'interno della relazione intermedia sulla gestione e delle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato, alle quali si rimanda.

Le attività non incluse nei settori operativi oggetto di informativa separata sono raggruppate nella categoria residua "settori minori e altri servizi". Tale aggregazione comprende principalmente la fornitura di servizi logistico portuali; in questa categoria sono inoltre incluse le attività di holding, che comprendono le funzioni di coordinamento strategico, la gestione delle partecipazioni, la centralizzazione dell'attività di raccolta delle fonti di finanziamento e gli oneri legati alla struttura societaria generale, i cui costi non sono allocati ai segmenti operativi in quanto non direttamente attribuibili a specifiche linee di *business*.

Ai sensi di quanto richiesto dal paragrafo 34 dell'IFRS 8, si segnala che al 30 giugno 2026 non sono presenti singoli clienti esterni i cui ricavi abbiano generato una quota pari o superiore al 10% dei ricavi consolidati Gruppo. Il portafoglio clienti risulta ampiamente diversificato in tutti i settori operativi in cui il Gruppo opera.

Note esplicative – Concessioni

Al 30 giugno 2026 l'attività operativa nell'ambito delle concessioni è rappresentata - principalmente - dalla **costruzione** e dalla **gestione di infrastrutture autostradali** di cui sono concessionarie le società del Gruppo, nonché la realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi di trasporto verticale in alcune stazioni della metropolitana di New York City.

Le società **concessionarie autostradali** controllate e collegate del Gruppo operano in virtù di specifiche convenzioni di concessione, che regolano gli obblighi ed i diritti del concessionario. In tale ambito, i concessionari hanno infatti l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura autostradale sino alla scadenza del rapporto concessorio ed il diritto di riscuotere, dagli utenti, un pedaggio (calcolato ed aggiornato secondo le modalità indicate nella convenzione) che garantisce che gli investimenti effettuati siano congruamente remunerati. Alla scadenza delle concessioni tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni reversibili") dal concessionario devono essere gratuitamente trasferite - in buono stato di manutenzione - al Concedente salvo il caso delle concessioni che prevedano il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore contabile residuo dei beni reversibili (c.d. "valore di subentro").

La tabella seguente riporta il dettaglio delle concessioni autostradali per società concessionaria:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
<u>Società controllate - Italia</u>		
SATAP S.p.A.	Torino-Milano	31 dicembre 2026
SAV S.p.A.	Quincinetto-Aosta	31 dicembre 2032
SALT p.A.	La Spezia-Parma (e collegamento con l'Autostrada del Brennero)	31 dicembre 2031
Autostrada dei Fiori S.p.A.	Torino - Savona	31 dicembre 2038
Asti-Cuneo S.p.A.	Asti-Cuneo	31 dicembre 2031
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	Piacenza-Cremona-Brescia	28 febbraio 2043
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	Savona-Ventimiglia	4 dicembre 2035 ⁽¹⁾
Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.	Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia	4 dicembre 2035 ⁽¹⁾
SITAF S.p.A.	Torino-Bardonecchia, Traforo Fréjus	31 dicembre 2050
Tangenziale Esterna S.p.A.	Tangenziale Est Esterna di Milano	30 aprile 2065
<u>Società collegate – Italia</u>		
SITRASB S.p.A.	Trafo Gran San Bernardo	31 dicembre 2034
<u>Società controllate – Estero</u>		
Ecovias Imigrantes	Regione metropolitana di San Paolo - Porto di Santos	febbraio 2034
Ecovias Leste Paulista	Regione metropolitana di San Paolo - regione industriale di Vale do Rio Paraiba	ottobre 2042
Ecovias Ponte	Rio de Janeiro Noteroi - Stato di Rio de Janeiro	maggio 2045
Ecovias Capixaba (Ecovias 101)	Macuri/BA confine di Rio de Janeiro	agosto 2049
Ecovias Minas Gerais	Cristalina (Goiás) - Delta (Minas Gerais)	gennaio 2044
Ecovias Norte Minas	Montes Claros - Curvelo (Minas Gerais)	giugno 2048
Ecovias Cerrado	Jatai (Goiás) - Uberlandia (Minas Gerais)	gennaio 2050
Ecovia Araguaia	Aliança do Tocantins (To) - Anápolis (Go)	ottobre 2056
Ecovias Rio Minas	Rio de Janeiro (RJ) - Governador - Valadares (MG)	settembre 2052
Ecovias Noroeste Paulista	São José do Rio Preto, Araraquara São Carlos e Barretos	aprile 2053
Ecovias Raposo Castello	Raposo Tavares - Castello Branco	marzo 2055
Ecovias das Gerais	Rota das Gerais	luglio 2056 ⁽²⁾

⁽¹⁾ A partire dal 5 giugno 2024 tali tratte, precedentemente gestite da SALT p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A., sono gestite dalla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. Il periodo di concessione offerto nella gara è di 138 mesi per le tratte Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia e di 127 mesi per la tratta Savona-Ventimiglia, di conseguenza il 4 dicembre 2035 rappresenta la scadenza dell'ultima tratta in concessione.

⁽²⁾ Il contratto di concessione è stata stipulato in data 3 giugno 2026; in data 3 luglio la controllata Concessionaria Ecovias das Gerais S.A. ha preso in consegna il relativo sistema autostradale (BR-251/MG e BR-116/MG).

Con riferimento ai dati economici relativi alle singole società concessionarie si rimanda a quanto riportato in relazione intermedia sulla gestione paragrafo "Andamento della gestione nei settori di attività – Settore Autostradale".

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato stipulato il contratto di concessione tra New York Metropolitan Transportation Authority Construction & Development Company ("MTA C&D" ente pubblico che gestisce i trasporti pubblici della città di New York) e **Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC** (il veicolo appositamente creato e controllato al 100% da Halmar Infrastructure Development Inc.) che prevede la realizzazione, in un orizzonte temporale di 3 anni e mezzo, di un progetto per il miglioramento dell'accessibilità di 13 stazioni della metropolitana di New York City. Tale progetto prevede in particolare: i) la realizzazione delle opere necessarie all'installazione di 20 nuovi **sistemi di trasporto verticale**, ii) la sostituzione di altri 14 sistemi di trasporto verticale finalizzata al miglioramento del percorso di viaggio (*path-of-travel*) nonché iii) la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura per un periodo iniziale di 15 anni dal completamento, con due periodi di proroga di 5 anni ciascuno, attivabili a discrezione di MTA C&D.

Note esplicative - Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

1.a) Avviamento

I valori dell'“avviamento” e la variazione intervenuta nel corso dell'esercizio sono di seguito riepilogati (in migliaia di euro):

Cash Generating Unit	Valore al 31/12/2025	Incrementi	Delta Area	Delta Cambi	Valore al 30/06/2026
ATIVA S.p.A.	2.231	-	-	-	2.231
Autostrada dei Fiori S.p.A.	313	-	-	-	313
Gruppo EcoRodovias	90.380	-	-	8.212	98.592
Halmar International LLC	42.430	-	-	1.220	43.650
SALT p.A.	38.435	-	-	-	38.435
SATAP S.p.A.	2.907	-	-	-	2.907
SEA Segnaletica Stradale S.p.A.	539	-	-	-	539
Sinelec S.p.A.	1.688	-	-	-	1.688
Sitalfa S.p.A.	233	-	-	-	233
Tubosider S.p.A.	347	-	-	-	347
Totale	179.503	-	-	9.432	188.935

La voce “Delta Cambi” si riferisce all'allineamento ai cambi del 30 giugno 2026 degli avviamenti relativi al Gruppo EcoRodovias espresso in reais brasiliani ed alla Halmar International LLC espresso in dollari USA.

Di seguito sono riportate le informazioni salienti relative all'investimento in EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e Halmar International LLC.

EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A.	Holding industriale attiva nel settore delle concessioni autostradali e portuali in Brasile	16/11/2021	51,2%	51,2% ^(*)	675,7

(*) Successivamente all'acquisizione del controllo la controllata IGLI S.p.A. ha incrementato - attraverso una serie di ordini di acquisto sul mercato - la propria quota di partecipazione diretta e indiretta in EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. che, ad oggi, risulta pertanto pari al 52,7% del capitale sociale. Trattandosi di acquisto di *minorities* non vi sono stati effetti sull'ammontare dell'avviamento precedentemente iscritto.

Il costo di acquisizione (inclusivo della valutazione dell'interessenza partecipativa precedentemente detenuta al *fair value*) è stato determinato in 675,7 milioni di euro. Di seguito è riportata l'allocazione definitiva determinata come differenza tra (i) il corrispettivo dell'acquisizione, (ii) il *fair value* dell'interessenza precedentemente detenuta in EcoRodovias, (iii) le *minorities* di EcoRodovias ed il 100% delle **attività identificabili acquisite/passività assunte** di EcoRodovias valutate al loro *fair value*.

(importi in milioni di euro)

Corrispettivo dell'acquisizione	A	194,0
Fair value della partecipazione precedentemente detenuta	B	481,7
Fair value interessenze minoritarie	C	617,9
100% delle Attività nette identificabili dell'acquisita al fair value	D	1.199,5
Goodwill residuo	a+b+c-d	94,1⁽¹⁾

⁽¹⁾ pari a 98,6 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2026.

Halmar International LLC

(importi in milioni di euro)

Società	Attività Principale	Data Acquisto	Percentuale di diritti di voto acquisiti	Percentuale acquisita	Costo di Acquisizione
Halmar International LLC	Holding industriale attiva nel settore delle costruzioni operante nell'area metropolitana di New York	05/07/2017	50%	50% ^(*)	56,3

(*) Nel corso dell'esercizio 2021 il Gruppo ASTM ha sottoscritto un accordo finalizzato all'acquisto del 50% del capitale di Halmar International LLC ancora detenuto dai soci di minoranza. L'acquisto di una prima quota pari al 30% è avvenuto nel mese di settembre 2021.

Il costo di acquisizione iniziale (inclusivo di corrispettivi potenziali futuri) è stato determinato in 56,3 milioni di euro e corrisposto per un importo pari a 51,8 milioni di euro al *closing* dell'operazione.

Determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione

	05/07/2017	
Costo acquisizione Halmar International LLC	56,3	A
Valore Contabile delle attività e delle passività nette acquisite - pro quota	12,3	B
Avviamento	44,0⁽¹⁾	A-B

⁽¹⁾ pari a 43,6 milioni di euro al cambio al 30 giugno 2026.

L'avviamento, ai sensi dello IAS 36, non è soggetto ad ammortamento, ma - trattandosi di bene immateriale a vita utile indefinita - viene sottoposto ad "*impairment test*" almeno una volta l'anno o qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possano far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento è stato allocato sulle unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit*) sopra riportate; alla data della presente rendicontazione non sono emersi indicatori tali da rendere necessario lo svolgimento del test. Per il dettaglio sulle modalità di determinazione dell'*impairment test* e sulle sue risultanze si rimanda a quanto descritto nella nota "*Riduzione di valore di attività (impairment test)*" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

1.b) Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

in migliaia di euro	Altre attività immateriali		Totale
	In esercizio	In corso	
Costo:			
al 1° gennaio 2026	122.566	438	123.004
Variazione area consolidamento	-	-	-
Investimenti	2.925	-	2.925
Disinvestimenti e svalutazioni	(1.373)	-	(1.373)
Riclassificazioni e altre variazioni	(853)	(313)	(1.166)
Delta cambi	6.491	32	6.523
al 30 giugno 2026	129.756	157	129.913
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2026	(96.253)	-	(96.253)
Variazione area consolidamento	-	-	-
Ammortamenti	(4.693)	-	(4.693)
Utilizzi	1.348	-	1.348
Riclassificazioni e altre variazioni	573	-	573
Delta cambi	(4.472)	-	(4.472)
al 30 giugno 2026	(103.497)	-	(103.497)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2026	26.313	438	26.751
al 30 giugno 2026	26.259	157	26.416

La voce comprende principalmente software; gli "*investimenti*" del periodo sono relativi - in larga parte - al Gruppo EcoRodovias.

La voce "*delta cambi*" è relativa agli adeguamenti per differenze cambio riferiti al Gruppo EcoRodovias.

1.c) Concessioni - beni gratuitamente reversibili

<i>in migliaia di euro</i>	Autostrada in esercizio	Autostrada in costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2026	20.722.195	1.662.951	22.385.146
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Investimenti	169.276	473.897	643.173
Disinvestimenti	(478)	-	(478)
Riclassificazioni e altre variazioni	49.189	(73.620)	(24.431)
Delta cambi	532.832	40.002	572.834
al 30 giugno 2026	21.473.014	2.103.230	23.576.244
Anticipi:			
al 1° gennaio 2026	-	17.408	17.408
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Incrementi	-	26.463	26.463
Decrementi	-	(4.756)	(4.756)
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-
Delta cambi	-	1.046	1.046
al 30 giugno 2026	-	40.161	40.161
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2026	(2.941.897)	(29.757)	(2.971.654)
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Incrementi	-	(3)	(3)
Decrementi	-	-	-
Riclassificazioni e altre variazioni	(1)	(1)	(2)
Delta cambi	-	-	-
al 30 giugno 2026	(2.941.898)	(29.761)	(2.971.659)
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2026	(6.028.267)	-	(6.028.267)
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Ammortamenti	(335.851)	-	(335.851)
Utilizzi	21	-	21
Riclassificazioni e altre variazioni	-	-	-
Delta cambi	(118.176)	-	(118.176)
al 30 giugno 2026	(6.482.273)	-	(6.482.273)
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2026	11.752.031	1.650.602	13.402.633
al 30 giugno 2026	12.048.843	2.113.630	14.162.473

La voce “*investimenti*”, pari complessivamente a 643,2 milioni di euro, include la capitalizzazione di oneri finanziari per 51,4 milioni di euro. Si riporta di seguito la riconciliazione con il valore dei “Ricavi del settore autostradale - progettazione e costruzione” riportato nel conto economico:

<i>in milioni di euro</i>	I Semestre 2026
Settore autostradale - progettazione e costruzione (IFRIC 12)	573,3
Oneri finanziari capitalizzati	51,4
Altri investimenti Gruppo EcoRodovias	18,5
Totale beni gratuitamente reversibili	643,2

La voce “*delta cambi*” è interamente ascrivibile all’adeguamento ai cambi del 30 giugno 2026 dei beni gratuitamente devolvibili relativi al Gruppo brasiliano EcoRodovias.

Come precisato nei “*criteri di valutazione*”, nella determinazione degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili si è tenuto conto dei contributi e dei c.d. “valori di subentro” previsti nelle vigenti convenzioni, nonché nei piani finanziari approvati/inviati al Concedente, così come descritto nel paragrafo “Quadrio regolatorio e rapporti con il concedente, tariffe da pedaggio, l’authority e la possibile evoluzione dei modelli concessori” della relazione sulla gestione.

Si fornisce il dettaglio per area geografica dell’importo della voce “concessioni - beni gratuitamente reversibili” al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025:

<i>in milioni di euro</i>	30/06/2026	31/12/2025
Concessioni autostradali - Italia	8.532,6	8.425,4
Concessioni autostradali - Brasile	5.629,9	4.977,2
Totale beni gratuitamente reversibili	14.162,5	13.402,6

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

2.a) Immobili, impianti, macchinari ed altri beni

<i>in migliaia di euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:						
al 1° gennaio 2026	209.976	192.556	328.751	71.713	19.141	822.137
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Investimenti	543	4.445	26.049	3.245	18.446	52.728
Disinvestimenti e svalutazioni	(221)	(9.148)	(6.500)	(1.306)	(129)	(17.304)
Riclassificazioni e altre variazioni	333	1.005	293	1.025	(1.169)	1.487
Delta cambi	5.880	8.244	21.067	1.277	681	37.149
al 30 giugno 2026	216.511	197.102	369.660	75.954	36.970	896.197
Ammortamento cumulato:						
al 1° gennaio 2026	(126.498)	(125.136)	(194.204)	(55.827)	-	(501.665)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.524)	(6.174)	(22.717)	(2.547)	-	(33.962)
Utilizzi	162	8.905	5.458	949	-	15.474
Riclassificazioni e altre variazioni	577	2	(571)	(1.162)	-	(1.154)
Delta cambi	(5.106)	(4.351)	(11.628)	(782)	-	(21.867)
al 30 giugno 2026	(133.389)	(126.754)	(223.662)	(59.369)	-	(543.174)
Valore netto contabile:						
al 1° gennaio 2026	83.478	67.420	134.547	15.886	19.141	320.472
al 30 giugno 2026	83.122	70.348	145.998	16.585	36.970	353.023

La voce “*investimenti*” fa riferimento - principalmente - al Gruppo Halmar (22,7 milioni di euro), alle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (16,7 milioni di euro) e ad altre società del Gruppo Itinera (7,2 milioni di euro).

Le voci “*disinvestimenti e svalutazioni*” e “*utilizzi*” fanno riferimento a società del Gruppo appartenenti principalmente al settore EPC e sono correlate alla ultimazione dei lavori sulle relative commesse.

La voce “*ammortamenti*” fa riferimento alle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (18 milioni di euro), alle società operanti nel settore EPC (12,6 milioni di euro), alle società concessionarie italiane (2,1 milioni di euro) e ad altre società controllate (1,3 milioni di euro).

La voce “*delta cambi*” è ascrivibile principalmente all’adeguamento ai cambi del 30 giugno 2026 dei beni relativi alle società statunitensi del Gruppo Itinera e del Gruppo brasiliano EcoRodovias.

Relativamente alla voce “*terreni e fabbricati*”, risultano iscritte le seguenti garanzie ipotecarie:

- a favore di M&T Bank sui terreni e fabbricati di proprietà di Halmar International LLC a garanzia dei finanziamenti il cui debito residuo al 30 giugno 2026 ammonta complessivamente a 3,4 milioni di euro;
- a favore di BNP Paribas un’ipoteca per 2 milioni di euro sull’immobile di proprietà della Tecnositaf S.p.A. in liquidazione a titolo di controgaranzia del *performance bond* in relazione alla commessa in JV in Algeria.

2.b) Diritti d'uso

<i>in migliaia di euro</i>	Diritti d'uso Immobili	Diritti d'uso veicoli	Diritti d'uso macchinari	Diritti d'uso altri beni	Totale
Costo:					
al 1° gennaio 2026	61.813	102.829	36.908	43.197	244.747
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Investimenti	11.519	29.475	3.945	3.873	48.812
Disinvestimenti e svalutazioni	(5.964)	(9.601)	(8.056)	(1.286)	(24.907)
Riclassificazioni e altre variazioni	(28)	(8)	(1)	(1)	(38)
Delta cambi	1.253	7.503	813	1.404	10.973
al 30 giugno 2026	68.593	130.198	33.609	47.187	279.587
Ammortamento cumulato:					
al 1° gennaio 2026	(38.006)	(59.358)	(25.151)	(29.532)	(152.047)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(5.889)	(15.644)	(3.676)	(3.752)	(28.961)
Utilizzi	2.996	8.235	6.297	718	18.246
Riclassificazioni e altre variazioni	3	7	(4)	1	7
Delta cambi	(761)	(4.404)	(495)	(928)	(6.588)
al 30 giugno 2026	(41.657)	(71.164)	(23.029)	(33.493)	(169.343)
Valore netto contabile:					
al 1° gennaio 2026	23.807	43.471	11.757	13.665	92.700
al 30 giugno 2026	26.936	59.034	10.580	13.694	110.244

In conformità all'IFRS 16, la voce "*diritti d'uso*", accoglie i contratti di locazione passiva che non costituiscono prestazione di servizi.

La voce "*investimenti*" fa riferimento - principalmente - alle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (30,8 milioni di euro), a società del Gruppo Itinera S.p.A. (13,9 milioni di euro) e a Sinelec S.p.A. (1,3 milioni di euro).

La voce "*disinvestimenti e svalutazioni*" fa riferimento - principalmente - alle controllate brasiliane del Gruppo EcoRodovias (12,2 milioni di euro), a società del Gruppo Itinera S.p.A. (10,8 milioni di euro) e a Sinelec S.p.A. (1 milione di euro).

La voce "*delta cambi*" è ascrivibile principalmente all'adeguamento ai cambi del 30 giugno 2026 dei diritti d'uso relativi al Gruppo EcoRodovias e al Gruppo Halmar.

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.a – Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La movimentazione delle partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” intervenuta nel periodo è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	31/12/2025	Acquisti/ Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclass. e altre variazioni	Adeguamenti al "patrimonio netto"			Differenze cambio	30/06/2026
						Risultato	Dividendi	Altri		
Partecipazioni:										
a) in imprese a controllo congiunto										
Albacina S.c.ar.l	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Brescia Milano Servizi S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
CERVIT S.c.ar.l	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Colmeto S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Consorzio Campolattaro S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio Cancellò Frasso Telesino	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Consorzio Telese S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Edolo S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Eteria consorzio stabile S.c.ar.l.	250	-	-	-	-	-	-	-	-	250
Federici Stirling Batco LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Frasassi S.c.a.r.l	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Frasso S.c.ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Goccia Impianti S.c ar.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Goccia S.c. a r.l.	6	-	-	-	-	-	-	-	-	6
Grugliasco S.c.ar.l	6	-	-	-	-	-	-	-	-	6
InfraA4 S.c. ar.l.	-	327	-	-	-	-	-	-	-	327
Inovap 5 Administração e Participações S.A.	-	976	-	-	-	(673)	-	-	6	309
Krathis S.c.a r.l.	-	5	-	-	-	-	-	-	-	5
Manoppello S.c.a.r.l	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
MetroSalerno S.c. a r.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Mimove S.c.a r.l.	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
MobilitA4 S.c.a r.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Monte Romano EST S.c. a r.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
M.S.G. Arena S.c. a r.l.	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Nodo Catania S.c. a r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Penn Transformation Partners DevCo, LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RM06 Ponte Congressi S.c. a r.l.	-	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Scafa S.c.a.r.l	5	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Uxt S.c. a r.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
b) in imprese collegate										
Arena Impianti S.c. a r.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
ATIVA Immobiliare S.p.A.	491	-	-	-	-	(26)	-	-	-	465
CONSEPI S.p.A. (Consusa S.r.l.)	454	-	-	-	-	(63)	-	-	-	391
Consorzio Siciliano Lavori Ferroviari - Con.Si.L.Fer.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Consorzio Autostrade Italiane Energia	31	-	-	-	-	-	-	-	-	31
Consorzio costruttori TEEM in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
D.N.C. S.c.ar.l in liquidazione	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Galeazzi Impianti S.c.ar.l.	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Igea Romagna S.c.ar.l.	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Interconnessione S.c.ar.l. in liquidazione	5	-	(5)	-	-	-	-	-	-	-
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	6.605	-	-	-	-	(99)	-	-	-	6.506
Lissone S.c.ar.l. in liquidazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mill Basin Bridge Constructors	88	-	-	-	-	89	-	-	4	181
Ponte Nord S.p.A.	754	-	-	-	-	(30)	-	-	-	724
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	5.296	-	-	-	-	(261)	-	-	-	5.035
Road Link Holdings Ltd	1.364	-	-	-	-	134	(568)	-	2	932
SABROM S.p.A.	5.786	-	-	-	-	(176)	-	-	-	5.610
SITRASB S.p.A.	15.199	-	-	-	-	643	-	-	-	15.842
Smart Mobility System S.c.ar.l. (SMS S.c.ar.l.)	4	-	-	-	-	-	-	-	-	4
SP01 S.c.ar.l.	4	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-
Tessera S.c.ar.l. in liquidazione	4	-	(4)	-	-	-	-	-	-	-
Transenergia S.r.l.	873	-	-	-	-	-	-	-	-	873
Tunnel Frejus S.c.ar.l. in liquidazione	25	-	(25)	-	-	-	-	-	-	-
Vetivaria S.r.l.	42	-	-	-	-	-	-	-	-	42
Totale	37.392	1.312	(38)	-	-	(462)	(568)	-	12	37.648

La voce “*acquisti/incrementi*” si riferisce alla costituzione di InfraA4 S.c.ar.l., Krathis S.c.ar.l. e RM06 Ponte Congressi S.c.ar.l. appartenenti al Gruppo Itinera e della Inovap 5 Administração e Participações S.A. appartenente al Gruppo EcoRodovias.

La voce “*cessioni/decrementi*” si riferisce alla fine processo di liquidazione di Tessera S.c.ar.l. in liquidazione, Tunnel Frejus S.c.ar.l. in liquidazione, Interconnessione S.c.ar.l. in liquidazione e SP01 società consortile a responsabilità limitata.

La voce “*adeguamenti al patrimonio netto*” recepisce il pro-quota dei risultati, della distribuzione di dividendi e degli adeguamenti iscritti con contropartita “Patrimonio netto” delle partecipate.

La voce “*differenze cambio*” recepisce le variazioni intervenute in sede di conversione, in euro, dei bilanci delle collegate di Road Link Holdings Ltd., Mill Basin Bridge Constructors e della Inovap 5 Administração e Participações S.A..

Di seguito sono riportati i principali dati economico-finanziari delle società valutate con il “metodo del patrimonio netto” (Imprese a controllo congiunto/collegate)

Imprese a controllo congiunto

Per quanto attiene la situazione patrimoniale-finanziaria⁽¹⁾:

<i>in migliaia di euro</i>	Attività Correnti		Attività non correnti	Passività Correnti		Passività non correnti	
	<i>di cui finanziarie</i>			<i>di cui finanziarie</i>		<i>di cui finanziarie</i>	
Albacina S.c.ar.l.	19.867	3.228	647	20.484	9.880	21	-
Brescia Milano Servizi S.c.ar.l.	838	819	117	920	-	25	-
CERVIT S.c.ar.l.	6.047	3.695	26	6.062	-	-	-
Colmeto S.c.ar.l.	51.943	621	17.606	57.329	9.000	12.210	-
Consorzio Campolattaro S.c.ar.l.	106.396	41.073	37.016	84.807	-	58.595	-
Consorzio Cancello-Frasso Telesino	63.966	5.273	352	62.155	-	2.148	-
Consorzio Telese S.c.ar.l.	275.624	82.616	14.933	264.237	-	26.310	-
Edolo S.c.ar.l.	2.940	218	14	2.937	800	7	-
Eteria consorzio stabile S.c.ar.l.	640.733	22.268	229	640.210	-	203	-
Frasassi S.c.ar.l.	108.291	1.200	13.063	121.106	45.818	238	-
Frasso S.c.ar.l.	69.453	1.000	660	47.436	6.360	22.661	22.619
Goccia S.c.ar.l.	6.380	2.295	118	6.485	1.600	3	-
Goccia Impianti S.c.ar.l.	713	10	-	703	-	-	-
Grugliasco S.c.ar.l.	31.619	12.285	173	31.758	-	24	-
M.S.G. ARENA S.c.ar.l.	112.402	123	6.471	118.846	19.487	17	-
Manoppello S.c.ar.l.	23.716	7.721	724	11.921	3.590	12.508	12.000
MetroSalerno S.c.ar.l.	31.801	3.097	93	31.857	22.720	26	-
Mimove S.c.ar.l.	31.144	30.125	-	31.134	30.500	-	-
MobilitA4 S.c.ar.l.	658	10	-	648	-	-	-
Monte Romano EST S.c.ar.l.	42.833	29.774	1.021	43.839	37.852	5	-
Nodo Catania S.c.ar.l.	108.915	28.559	4.719	111.281	67.610	2.344	-
Scafa S.c.ar.l.	56.802	15.020	2.877	29.131	10.000	30.538	29.167
Uxt S.c.ar.l.	30.257	23.696	12.275	42.514	40.635	9	-

⁽¹⁾ Informazioni inserite sulla base della reportistica fornita dalle società ai fini della redazione del bilancio 2025.

Per quanto attiene la situazione economica⁽¹⁾:

in migliaia di euro

	Ricavi	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale conto economico complessivo	Dividendi ricevuti
Albacina S.c.ar.l.	13.047	-	-	-
Brescia Milano Servizi S.c.ar.l.	2.907	-	-	-
CERVIT S.c.ar.l.	8.912	-	-	-
Colmeto S.c.ar.l.	37.490	-	-	-
Consorzio Campolattaro S.c.ar.l.	40.903	-	-	-
Consorzio Cancellò-Frasso Telesino	53.337	-	-	-
Consorzio Telese S.c.ar.l.	293.941	-	-	-
Edolo S.c.ar.l.	1.750	-	-	-
Eteria consorzio stabile S.c.ar.l.	620.224	-	-	-
Frasassi S.c.ar.l.	107.769	-	-	-
Frasso S.c.ar.l.	61.229	-	-	-
Goccia S.c.ar.l.	5.843	-	-	-
Goccia Impianti S.c.ar.l.	667	-	-	-
Grugliasco S.c.ar.l.	46.509	-	-	-
M.S.G. ARENA S.c.ar.l.	258.886	-	-	-
Manoppello S.c.ar.l.	10.790	-	-	-
MetroSalerno S.c.ar.l.	21.644	-	-	-
Mimove S.c.ar.l.	815	-	-	-
MobilitA4 S.c.ar.l.	437	-	-	-
Monte Romano EST S.c.ar.l.	4.591	-	-	-
Nodo Catania S.c.ar.l.	86.220	-	-	-
Scafa S.c.ar.l.	28.193	-	-	-
Uxt S.c.ar.l.	7.900	-	-	-

⁽¹⁾ Informazioni inserite sulla base della reportistica fornita dalle società ai fini della redazione del bilancio 2025.

Si segnala che gli accordi di *joint venture* non prevedono significative restrizioni o limitazioni all'utilizzo delle risorse delle società assoggettate a controllo congiunto; gli accordi prevedono, tuttavia, clausole di *lock up* (ovvero divieto di alienazione delle partecipazioni sindacate) nonché meccanismi di *exit* dai suddetti accordi.

Imprese collegate

Di seguito si riportano i dati patrimoniali ed economici delle società collegate; non sono state incluse le società collegate consortili in quanto la loro inclusione è riflessa nei conti delle società consorziate.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Totale Attività	Totale Passività	Totale Ricavi	Risultato d'esercizio	Dati di bilancio al
ATIVA Immobiliare S.p.A.	3.274	1.252	667	(95)	31/12/2025
Consepi S.r.l.	3.691	2.901	2.396	(129)	31/12/2025
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	25.809	14.355	3.803	360	31/12/2025
Mill Basin Bridge Constructors ⁽¹⁾	1.231	1.052	(88)	516	31/12/2025
Ponte Nord S.p.A.	4.077	2.631	65	(61)	31/12/2025
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	47.780	37.508	1.720	(356)	31/12/2025
ROAD LINK Holdings Ltd. ⁽¹⁾	1	1	6.342	6.342	31/03/2025
SA.BRO.M. S.p.A.	45.667	24.091	198	(967)	31/12/2025
SITRASB S.p.A.	56.917	14.852	14.890	2.755	31/12/2025
Transenergia S.r.l.	1.745	120	-	(127)	31/12/2025
Vetivaria S.r.l.	1.362	914	1.612	151	31/12/2025

⁽¹⁾ Dati convertiti al tasso di cambio medio del primo semestre 2026 e puntuale del 30 giugno 2026.

3.b – Altre partecipazioni

La movimentazione della voce partecipazioni in “altre partecipazioni”, intervenuta nel periodo, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	31 dicembre 2025			Movimenti del periodo					30 giugno 2026		
	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale	Acquisti / Incrementi	Cessioni / Decrementi	Variazione area	Riclassifiche e altre variazioni	Adeguamenti al “fair value”	Valore originario	Adeguamenti al “fair value”	Totale
Webuild S.p.A.	270	156	426	-	-	-	-	(136)	270	20	290
Totale Livello 1	270	156	426	-	-	-	-	(136)	270	20	290
Abesca Europe S.r.l.	158	-	158	39	-	-	-	-	197	-	197
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1.349	-	1.349	-	-	-	(5)	-	1.344	-	1.344
Argentea Gestioni S.c.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Autostrade Centro Padane S.p.A.	9.328	(2.637)	6.691	-	-	-	-	-	9.328	(2.637)	6.691
Banca d'Alba	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BRE.BE.MI S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CE.P.I.M. S.p.A.	14	-	14	-	-	-	-	-	14	-	14
Codelfa S.p.A.	2.513	2.126	4.639	-	-	-	-	-	2.513	2.126	4.639
Compagnia Aerea Italiana S.p.A.	-	37	37	-	-	-	-	(33)	-	4	4
Consorzio Topix	5	-	5	-	-	-	-	-	5	-	5
DAITA S.c.ar.l.	8	-	8	-	-	-	-	-	8	-	8
Digitalog S.p.A. in liquidazione	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
Eurolink S.c.p.A.	3.653	-	3.653	-	-	-	-	-	3.653	-	3.653
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	-	77	-	-	-	-	-	77	-	77
MN 6 S.c.a.r.l.	1	-	1	-	-	-	-	-	1	-	1
M.N. Metropolitana Napoli S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passante Dorico S.p.A.	2.624	(41)	2.583	-	-	-	-	-	2.624	(41)	2.583
Pedelombarda S.c.p.A. in liquidazione	550	-	550	-	-	-	-	-	550	-	550
P.S.T. S.p.A.	166	(30)	136	-	-	-	-	-	166	(30)	136
Società Cooperativa Elettrica Gignod	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Siteco BG ODD	10	-	10	-	-	-	-	-	10	-	10
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	376	(108)	268	-	-	-	-	-	376	(108)	268
Tuborus LLC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Turismo Torino e Provincia	2	-	2	-	-	-	-	-	2	-	2
United Operator	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Livello 3	20.844	(653)	20.191	39	-	-	(5)	(33)	20.878	(686)	20.192
Totale	21.114	(497)	20.617	39	-	-	(5)	(169)	21.148	(666)	20.482

Livelli gerarchici di valutazione del “fair value”

Livello 1: “fair value” determinato sulla base del prezzo di quotazione del titolo su mercati attivi.

Livello 2: (non presente) “fair value” determinato su input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.

Livello 3: “fair value”, non basato su dati di mercato osservabili, determinato sulla base del prezzo desumibile da recenti perizie o transazioni, costo, patrimonio netto, modelli/piani finanziari.

Le variazioni intervenute nel corso del I semestre 2026 si riferiscono principalmente:

- al versamento di capitale nella Abesca Europe S.r.l.;
- agli adeguamenti delle partecipazioni al “fair value” basato sulle quotazioni di mercato o sulla base degli ultimi bilanci disponibili.

Al 30 giugno 2026 il valore delle “altre partecipazioni” risulta inclusivo di un importo complessivo di adeguamenti al fair value (Gruppo e Terzi) negativo per 0,7 milioni di euro (negativo per 0,5 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

3.c – Strumenti derivati con *fair value* positivo non correnti

Tale voce, pari a 24.694 migliaia di euro (22.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), è costituita dagli strumenti derivati di copertura con *fair value* positivo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Altre informazioni (ii) determinazione del “fair value”: informazioni integrative”.

3.d – Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce è costituita da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Finanziamenti:		
▪ finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti	94.643	90.429
Crediti:		
▪ crediti finanziari verso il concedente	416.031	315.015
▪ verso INA	5.305	5.680
▪ verso altri	184.275	128.269
Altre attività finanziarie:		
▪ subentro	200.096	186.885
▪ altre attività finanziarie	76.721	65.958
Totale	977.071	792.236

I “*finanziamenti a società partecipate e altri finanziamenti*” si riferiscono, come di seguito indicato, (i) ai finanziamenti fruttiferi concessi alla Federici Stirling Batco LLC e alla SA.BRO.M. S.p.A. e (ii) ai finanziamenti infruttiferi concessi ad alcune società consortili:

<i>in milioni di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	Variazione
Federici Stirling Batco LLC	23,6	22,9	0,7
SA.BRO.M. S.p.A.	6,3	6,2	0,1
Consorti	82,3	78,2	4,1
Altri	0,7	0,7	-
Totale	112,9	108,0	4,9
Fondo svalutazione	(18,3)	(17,6)	(0,7)
Totale finanziamenti	94,6	90,4	4,2

La variazione della voce in oggetto, pari a +4,2 milioni di euro, è ascrivibile principalmente (i) alle nuove erogazioni alle società partecipate (27,7 milioni di euro) e (ii) alla classificazione delle quote correnti nella voce “Attività finanziarie correnti” (-24,1 milioni di euro).

La voce “*crediti finanziari verso il concedente*” - pari a 416 milioni di euro (315 milioni di euro al 31 dicembre 2025) - risulta così dettagliata:

<i>in milioni di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	variazione
Ecovias Araguaia	311,4	265,9	45,5
Ecovias Rio Minas	4,4	5,8	(1,4)
Ecovias Noroeste Paulista	1,2	-	1,2
Ecovias Capixaba	4,1	3,0	1,1
Ecovias das Gerais	14,5	-	14,5
Elevated Accessibility Enhancements Operating Company	78,8	38,7	40,1
Sinelec	1,6	1,6	-
Crediti finanziari verso il concedente	416,0	315,0	101,0

Più in dettaglio tale voce accoglie, per un importo pari a 311,4 milioni di euro (265,9 milioni di euro al 31 dicembre 2025), la “*reserve account*” creata dalla concessionaria Ecovias Araguaia nell’ambito degli adempimenti di cui al bando di concessione per la gestione

dell'autostrada BR-153/414/080/TO/GO che si è aggiudicata nel mese di aprile 2021. L'importo iscritto è pari 1.837,5 milioni di reais (311,4 milioni di euro, aggiornato dall'IPC-A), con contropartita nella voce *"Debiti per canoni di concessione"* verso le Autorità concedenti (vedi Nota 16), la cui funzione è garantire la sostenibilità economica e finanziaria della concessione (in caso di riequilibrio economico finanziario, attivazione dello Sconto *Frequent User* e Adeguamento Finale dei Risultati), il cui saldo residuo al termine del contratto di concessione sarà trasferito al Conto di Tesoreria, ai sensi dell'articolo 30.12.1 del contratto di Concessione della controllata.

La voce accoglie altresì – così come previsto dall'“Interpretazione IFRIC 12” – l'importo della quota a medio-lungo termine dei flussi di cassa garantiti dal concedente alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC correlati alla commessa ADA 13 Stations (78,8 milioni di euro) e alla Sinelec S.p.A. (1,6 milioni di euro). La quota a breve termine è iscritta tra le attività finanziarie correnti, come indicato in Nota 10 – Attività finanziarie correnti.

Il *"credito verso INA"* rappresenta la quota accantonata, in passati esercizi, relativamente alle indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

La voce *"crediti verso altri"* si riferisce, per un importo pari a 123,6 milioni di euro alle società del Gruppo EcoRodovias (97,3 milioni di euro al 31 dicembre 2025) e per 17,5 milioni di euro ad un credito della controllata Itinera USA verso i soci di minoranza della Halmar International LLC (17 milioni di euro al 31 dicembre 2025). L'incremento del periodo è ascrivibile all'iscrizione di un deposito vincolato *"conto escrow"* pari a 26,5 milioni di euro sottoscritto dalla controllata Halmar International.

La voce *"credito da subentro"* pari a 200,1 milioni di euro (186,9 milioni di euro al 31 dicembre 2025) risulta così dettagliata:

- 197,3 milioni di euro si riferiscono al credito maturato dalla controllata Autostrada Asti Cuneo S.p.A. nell'ambito del c.d. *Cross Financing*. In linea con quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo ed a seguito della sopravvenuta efficacia del *Cross Financing*, la concessionaria matura un credito che le verrà corrisposto alla scadenza della concessione, in quanto i flussi rinvenienti dalla gestione della tratta, considerata la scadenza nel 2031, non sono in grado di ripagare e remunerare il capitale investito. L'importo di tale credito da subentro, si forma di anno in anno quale differenza tra i ricavi, i costi annessi e la remunerazione del capitale investito; l'importo maturato nel periodo risulta pari a 17,6 milioni di euro.
- 2,8 milioni di euro si riferiscono ai crediti relativi al valore degli investimenti autostradali realizzati dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A. sulle tratte A10 e A12 nel periodo 1° gennaio - 4 giugno 2024 che eccedono l'importo che verrà rimborsato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale importo verrà trasferito alla Concessioni del Tirreno S.p.A. una volta terminate le verifiche da parte del Concedente.

La voce *"altre attività finanziarie"* si riferisce, per 41,4 milioni di euro, ad investimenti in titoli ad alta liquidità (fondi di investimento e certificati di deposito) effettuati da alcune società del Gruppo EcoRodovias e legati ai contratti di finanziamento di BNDES e obbligazioni a garanzia di parte del pagamento di interessi e capitale di talune controllate indirette, come di seguito riportato:

in milioni di euro	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Fondi di investimento ^(a)	65,5	58,5
Certificati di deposito ^(b)	15,9	9,8
Altri	0,2	0,5
Altri investimenti finanziari Brasile	81,6	68,8
corrente (Nota 10)	40,2	34,8
non corrente	41,4	34,0

(a) Il Fondo di investimento è remunerato al tasso medio ponderato del 99,9% del CDI al 30 giugno 2026 (98,4% al 31 dicembre 2025).

(b) Il Certificato di deposito (CDB) è remunerato al tasso medio ponderato dell'88% del CDI al 30 giugno 2026 (86% del CDI al 31 dicembre 2025).

Tale voce include altresì costi accessori alla sottoscrizione di prestiti obbligazionari e finanziamenti sostenuti da alcune società del Gruppo EcoRodovias accordati, ma non ancora utilizzati, per 34,9 milioni di euro (31,5 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

Nota 4 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 189.085 migliaia di euro (163.437 migliaia di euro al 31 dicembre 2025); per quanto concerne la composizione e la movimentazione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte.

Nota 5 – Attività contrattuali e rimanenze

La voce “attività contrattuali e rimanenze” è sostanzialmente ascrivibile alla produzione delle società operanti nel settore EPC.

Sono costituite da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	77.899	65.844
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.412	6.356
Lavori in corso su ordinazione - Attività contrattuali	764.781	720.862
Prodotti finiti e merci	8.219	6.563
Acconti	13.536	15.514
Totale	871.847	815.139

I lavori in corso su ordinazione risultano così dettagliati:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Valore lordo delle commesse	7.491.194	6.623.518
Acconti su stati avanzamento lavori	(6.375.174)	(5.588.128)
Acconti su riserve e revisione prezzi	(300.887)	(245.206)
Fondo garanzia opere in corso	(50.352)	(69.322)
Valore netto	764.781	720.862

I fondi rettificativi sono a fronte di possibili rischi su alcune partite dell’attivo per effetto di contenziosi in corso con i committenti e di perdite che si prevede possano manifestarsi nel prosieguo dei lavori su alcune commesse in corso di realizzazione; il loro ammontare è ritenuto congruo rispetto ai rischi ed alle potenziali passività che si potrebbero manifestare in relazione al valore delle commesse. Coerentemente con i criteri di valutazione menzionati nel paragrafo “Attività contrattuali”, il valore delle commesse comprende l’importo dei *claims* attivi richiesti su alcuni contratti.

Nota 6 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 575.140 migliaia di euro (556.173 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), al netto del fondo svalutazione crediti pari a 9.706 migliaia di euro (8.765 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). I crediti derivano da normali operazioni nell’ambito delle attività svolte dal gruppo relative principalmente al settore EPC a fronte di esecuzione lavori, forniture di materiali, prestazioni tecniche ed amministrative ed altri servizi.

Nota 7 – Attività fiscali correnti

Tale voce, pari a 131.463 migliaia di euro (115.815 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), si riferisce a crediti per IVA, IRAP, IRES ed altri crediti d'imposta come di seguito dettagliato:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Crediti d'imposta richiesti a rimborso	2.898	3.377
Crediti/Aconti imposte dell'esercizio	52.284	43.412
Altri crediti d'imposta	64.571	43.373
Crediti verso erario per IVA	11.710	25.653
Totale	131.463	115.815

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Anticipi a fornitori	31.738	24.940
Credito verso controllante	9.107	9.107
Credito verso altri - <i>Joint Arrangements</i>	24.887	20.146
Crediti verso altri	95.927	99.321
Risconti attivi	93.975	83.238
Totale	255.634	236.752

La voce "*anticipi a fornitori*" è riconducibile principalmente agli anticipi versati ai fornitori con riferimento ai settori autostradali e EPC.

La voce "*credito verso controllante*" è relativa a posizioni creditorie derivanti dalla cessione da parte della controllata Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. in liquidazione (oggi Società Autostrada Ligure Toscana p.A.) delle azioni detenute in Nuova Codelfa S.p.A. (oggi fusa in Nuova Argo Finanziaria S.p.A.).

La voce "*credito verso altri - Joint Arrangements*" è relativa a crediti di natura operativa vantati dalle società appartenenti al settore EPC verso terze parti partner in alcune commesse.

L'importo della voce "*crediti verso altri*" è ascrivibile per circa 37,8 milioni di euro alle concessionarie italiane, per 13,3 milioni di euro alle società appartenenti al settore EPC, per 8,9 milioni di euro al Gruppo EcoRodovias e per la restante parte a società del Gruppo appartenenti ad altri settori.

Nota 9 – Strumenti derivati con *fair value* positivo correnti

Tale voce, pari a 430 migliaia di euro, è costituita dagli strumenti derivati con finalità di copertura con *fair value* positivo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Altre informazioni (ii) determinazione del *fair value*": informazioni integrative".

Nota 10 – Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti sono costituite da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Crediti finanziari da interconnessione - <i>cash in transit</i>	315.446	265.457
Conto riserva e conti correnti in pegno - vincolati	2.297	1.854
Crediti finanziari verso il concedente - <i>availability payments</i>	189.861	234.996
Finanziamenti a società partecipate	64.375	62.931
Subentro	80.225	75.884
Altri crediti finanziari – ASTM S.p.A.	253.824	251.122
Altri crediti finanziari	314.374	580.098
Polizze assicurative	124.818	123.705
Altre attività finanziarie correnti	50.515	59.017
Totale	1.395.735	1.655.064

La voce “*crediti finanziari da interconnessione - cash in transit*” rappresenta le somme di proprietà delle società concessionarie italiane del Gruppo, ma momentaneamente incassate per conto delle stesse da concessionarie terze sulla base di un reciproco mandato all’incasso, così come previsto dalla “Convenzione di interconnessione” che regola i rapporti tra le concessionarie; tali crediti sono fruttiferi di interessi.

La voce “*crediti finanziari verso il concedente - availability payments*” accoglie – così come previsto dall’“Interpretazione IFRIC 12” – l’importo attualizzato della quota a breve termine dei flussi di cassa garantiti dal concedente alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company, LLC correlati alla commessa ADA 13 Stations (189,7 milioni di euro) ed alla Sinelec S.p.A. (0,1 milioni di euro). La variazione intervenuta nell’esercizio è la risultante (i) degli incassi intervenuti nel periodo (-62,4 milioni di euro), (ii) della riclassifica a breve delle quote a medio-lungo termine (+11,1 milioni di euro) e (iii) della variazione dei cambi (+6,1 milioni di euro). La quota a medio-lungo termine è iscritta tra le attività finanziarie non correnti, come indicato in Nota 3d - Altre attività finanziarie non correnti.

La voce credito da “*subentro*”, per un importo pari a 74,5 milioni di euro si riferisce al valore degli investimenti autostradali realizzati dalle controllate Autostrada dei Fiori S.p.A. e SALT p.A. sulle tratte A10 e A12 nel periodo 1° gennaio - 4 giugno 2024; nei verbali relativi al subentro della Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione delle tratte in questione è previsto che tali importi verranno rimborsati una volta terminate le verifiche da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La restante parte, pari a 5,7 milioni di euro, fa riferimento alla quota ancora da incassare dalla controllata ATIVA S.p.A. relativamente alla tratta cessata.

I “*finanziamenti a società partecipate*” si riferiscono, principalmente, ai finanziamenti infruttiferi concessi a società consorziali dalla controllata Itinera S.p.A.. La variazione intervenuta nell’esercizio è la risultante degli incassi intervenuti nel periodo (-22,9 milioni di euro) al netto della riclassifica a breve delle quote a medio-lungo termine (+24,1 milioni di euro).

Le “*altre attività finanziarie - ASTM S.p.A.*” si riferiscono ai *Time Deposit* sottoscritti dalla capogruppo con Mediobanca e Banco Santander nell’ambito degli investimenti temporanei della liquidità rinveniente dalla nuova emissione obbligazionaria effettuata ad ottobre 2025 e volti a massimizzare il rendimento della stessa in attesa del rimborso dell’emissione obbligazionaria in scadenza a novembre 2026.

Gli “*altri crediti finanziari*” - pari a 314,4 milioni di euro (580,1 milioni di euro al 31 dicembre 2025) - si riferiscono, principalmente, ad investimenti temporanei di liquidità, prontamente liquidabili (anche su base giornaliera) e senza applicazioni di penali o variazioni negative di valore, effettuati prevalentemente dal Gruppo EcoRodovias (285,4 milioni di euro). La include altresì crediti di natura finanziaria vantati dalle società appartenenti al settore EPC verso terze parti partner in alcune commesse.

La variazione riflette principalmente gli investimenti temporanei di liquidità effettuati dal Gruppo EcoRodovias, di seguito riportati:

in milioni di euro	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Quote Fondo - BTG CDB I e Plus (a)	135,8	515,7
Quote Fondo - BTGP TESOURO (a)	142,5	-
Quote Fondo - FIDC_ECO (b)	7,2	7,9
	285,4	523,6

(a) Al 30 giugno 2026, le risorse si riferiscono a investimenti finanziari in quote di fondi gestiti da Banco BTG Pactual S.A. (Fondo BTG CDB I, CDB Plus e BTGP TESOURO), remunerati a un tasso medio ponderato pari al 101,4% del CDI (102,7% al 31 dicembre 2025), collegati al fondo di investimento. Tale investimento è caratterizzato da liquidità giornaliera.

(b) Al 30 giugno 2026, le risorse si riferiscono a investimenti finanziari in quote di fondi monetari del Gruppo EcoRodovias, gestiti e amministrati da Banco BTG Pactual S.A. (Fondo FIDC_ECO), remunerati a un tasso medio ponderato pari al 101,4% del CDI (102,7% al 31 dicembre 2025), collegati al fondo di investimento.

La voce “*polizze assicurative*” è relativa a polizze di capitalizzazione a premio unico ed a capitale garantito, il cui capitale si rivaluta sulla base del maggiore tra il rendimento minimo garantito (ove contrattualmente previsto) ed il rendimento della gestione separata del fondo sottostante cui la polizza fa riferimento. In particolare, un importo pari a 119,3 milioni di euro è relativo a polizze di capitalizzazione stipulate dalla controllata SATAP S.p.A. con Reale Mutua Assicurazioni e Unipol Sai Assicurazioni. L’importo sopra riportato include gli interessi maturati e non ancora incassati alla data di rendicontazione.

Tali contratti sono finalizzati ad un temporaneo investimento delle eccedenze di liquidità per cui è prevista la possibilità di monetizzare – nel breve termine (entro un massimo di 30 giorni dalla richiesta) – l’investimento effettuato senza applicazioni di penali o variazioni negative di valore.

La voce “*altre attività finanziarie correnti*” - pari a 50,5 milioni di euro (59 milioni di euro al 31 dicembre 2025) - risulta così dettagliata:

in migliaia di euro	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Titoli di Stato	-	11.000
Altri Investimenti finanziari - Brasile	40.236	34.825
Altre attività finanziarie correnti	10.279	13.192
Totale	50.515	59.017

La voce “*titoli di Stato*” si riferisce agli investimenti in BTP effettuati dalla controllata Concessioni del Tirreno S.p.A. e svincolati nel periodo.

Gli “*altri investimenti finanziari – Brasile*” si riferiscono ad investimenti in titoli ad alta liquidità (fondi monetari e CDB – Bank Deposit Certificate), legati a contratti di finanziamento e obbligazioni, come descritto in Nota 3d - Altre attività finanziarie non correnti (34,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

Le “*altre attività finanziarie correnti*” si riferiscono prevalentemente a costi accessori alla sottoscrizione di finanziamenti e linee di credito accordate ma non ancora utilizzate e a interessi attivi maturati e non ancora incassati alla data del 30 giugno 2026.

Nota 11 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Depositi bancari e postali	1.078.582	1.098.357
Altri investimenti di liquidità - mezzi equivalenti	919.944	534.606
Denaro e valori in cassa	8.925	12.306
Totale	2.007.451	1.645.269

La voce “*altri investimenti di liquidità - mezzi equivalenti*” è riferita ad investimenti finanziari prontamente convertibili in disponibilità liquide e senza rischio di variazione del loro valore; tali investimenti includono *Time Deposit*, *Demand Deposit*, Certificati di credito brasiliani, fondi legati ad operazioni di pronti contro termine, etc..

Per una analisi dettagliata delle variazioni intervenute in tale voce si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario consolidato.

Nota 12 – Patrimonio netto

12.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale, al 30 giugno 2026, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 73.577.015 azioni ordinarie prive di valore nominale, per un importo complessivo di 36.788 migliaia di euro (36.788 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Il capitale sociale risulta comprensivo di un importo pari a 11,8 milioni di euro costituito da riserve di rivalutazione ex – lege 72/83. Tali riserve, in caso di distribuzione, concorreranno, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare reddito per la Società.

In conformità allo IAS 1, il valore nominale delle azioni proprie è iscritto a rettifica del capitale sociale; la consistenza al 30 giugno 2026 (invariata rispetto al 31 dicembre 2025) è riportata nella tabella che segue:

	Numero azioni	Valore Nominale (in euro)	% Capitale Sociale	Val. unitario medio (in euro)	Controvalore totale (migliaia di euro)
30 giugno 2026	10.741.948	5.370.974	14,60%	13,52	145.242

Per quanto precede, il capitale sociale - al 30 giugno 2026 - risulta essere il seguente (importi in migliaia di euro):

	30 giugno 2026
Capitale sociale	36.788
Azioni proprie detenute	(4.285)
Azioni proprie detenute dalla controllata SINA S.p.A.	(1.075)
Azioni proprie detenute dalla controllata ATIVA S.p.A.	(11)
Capitale sociale "rettificato"	31.417

12.2 – Riserva legale

La riserva legale è pari a 14.051 migliaia di euro (14.051 migliaia di euro al 31 dicembre 2025); il suo valore ha raggiunto il quinto del capitale sociale richiesto dall'art. 2430 c.c..

12.3 – Altre Riserve

<i>in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva acquisto azioni proprie	Azioni proprie acquistate	Riserva valutaz. al “fair value”	Riserva da cash flow hedge	Riserva differenze cambio	Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	Totale Altre riserve
1° gennaio 2025	147.361	9.325	108.002	(103.717)	5.841	25.815	(22.572)	(1.195)	168.860
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	-	-	(6.875)	-	-	-	(6.875)
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	(511)	(769)	(10.873)	-	(12.153)
30 giugno 2025	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(1.545)	25.046	(33.445)	(1.195)	149.832
1° gennaio 2026	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(1.577)	30.896	(33.712)	(875)	155.703
Allocazione risultato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato complessivo del periodo	-	-	-	-	(124)	1.524	62.881	-	64.281
30 giugno 2026	147.361	9.325	108.002	(103.717)	(1.701)	32.420	29.169	(875)	219.984

12.3.1 – Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a 147.361 migliaia di euro (147.361 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

12.3.2 – Riserve di rivalutazione

Ammontano a 9.325 migliaia di euro (9.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito dei soci della Capogruppo.

12.3.3 – Riserva per acquisto azioni proprie

Tale riserva “indisponibile” è stata costituita per l’acquisto di azioni proprie in esecuzione delle delibere assembleari; essa ammonta a 108.002 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2025. Tale riserva è stata costituita operando una riclassificazione dalla voce “Utili (perdite) a nuovo”.

12.3.4 – Azioni proprie acquistate

La voce rappresenta il controvalore corrisposto dalla capogruppo per l’acquisto delle azioni proprie che – per quanto illustrato nei “Criteri di valutazione” – rettifica, per un importo di 103.717 migliaia di euro, le riserve di patrimonio netto (al netto del valore nominale delle azioni proprie, pari a 4.285 migliaia di euro, che è stato detratto - direttamente - dal “capitale sociale”).

12.3.5 – Riserva da valutazione al “fair value”

Tale riserva è costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al “fair value” delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie. Al 30 giugno 2026 tale riserva risulta negativa per 1.701 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (negativa per 1.577 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

12.3.6 – Riserva da cash flow hedge

È costituita e movimentata in contropartita diretta della valutazione al “*fair value*” dei contratti di “*Interest Rate Swap*” nonché dei derivati di copertura del rischio cambi. Al 30 giugno 2026 presenta un saldo positivo pari a 32.420 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale differito (saldo positivo pari a 30.896 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). In particolare, la variazione intervenuta nel periodo, pari a 1.524 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

(importi in migliaia di euro)

Adeguamento IRS	2.369
Effetto fiscale su adeguamento IRS	(619)
Totale	1.750
Di cui:	
Quota di pertinenza di Terzi	226
Quota di pertinenza del Gruppo	1.524
Totale	1.750

12.3.7 – Riserva differenze cambio

Tale riserva risulta positiva per 29.169 migliaia di euro (negativa per 33.712 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e recepisce le differenze cambio relative alla Itinera S.p.A. e sue controllate, alle controllate Igli do Brasil Ltda ed EcoRodovias Infraestrutura e Logistica S.A. e sue controllate, alla collegata Road Link Holdings Ltd e ad altre società valutate con il metodo integrale. In particolare, la variazione intervenuta nel periodo, pari a +62.881 migliaia di euro, è di seguito dettagliata:

Adeguamento cambi Igli do Brasil Ltda e Ecorodovias Infraestrutura e Logistica S.A.	120.572
Adeguamento cambi Road Link Holdings Ltd.	2
Adeguamento cambi Gruppo Itinera	1.627
Adeguamento cambi altre società	(435)
Totale	121.766
Di cui:	
Quota di pertinenza di Terzi	58.885
Quota di pertinenza del Gruppo	62.881
Totale	121.766

12.3.8 – Riserva per attualizzazione benefici dipendenti

Tale riserva, che risulta negativa per un importo pari a 875 migliaia di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2025), recepisce le differenze attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività relative ai “*Benefici per dipendenti*”.

12.4.1 – Utili (perdite) a nuovo

<i>in migliaia di euro</i>	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale Utili (perdite) a nuovo
1° gennaio 2025	633.104	460.646	1.093.750
Allocazione risultato	460.646	(460.646)	-
Distribuzione dividendi	(73.355)	-	(73.355)
Acquisto azioni proprie	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	(4.785)	-	(4.785)
Risultato complessivo del periodo	8.990	98.730	107.720
30 giugno 2025	1.024.600	98.730	1.123.330
1° gennaio 2026	1.000.368	334.646	1.335.014
Allocazione risultato	334.646	(334.646)	-
Distribuzione dividendi	(73.821)	-	(73.821)
Acquisto azioni proprie	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-
Acquisizione di <i>minorities</i> e altre variazioni	6.627	-	6.627
Risultato complessivo del periodo	-	96.971	96.971
30 giugno 2026	1.267.820	96.971	1.364.791

La voce “Utili (perdite) portati a nuovo” recepisce i risultati di anni precedenti delle società consolidate e risulta inclusiva anche degli importi relativi alle differenze di trattamento contabile emerse alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi relativi al bilancio redatto - in tale data - in conformità ai principi contabili nazionali.

La variazione intervenuta in tale voce - pari a +267,4 milioni di euro - è la risultante (i) della destinazione del pro-quota di utile dell'esercizio 2025 al netto delle distribuzioni di dividendi (+260,8 milioni di euro), (ii) degli acquisti di *minorities* (+6,9 milioni di euro), (iii) dell'aggiornamento del valore di opzioni (-0,2 milioni di euro) e (iv) di altre variazioni minori (-0,1 milioni di euro).

12.4.2 – Utile (perdita) del periodo

La voce “Utile (perdita) del periodo” riflette il risultato del periodo pari a 96.971 migliaia di euro (98.730 migliaia euro nel primo semestre 2025).

12.5 – Patrimonio netto di pertinenza di Terzi

Al 30 giugno 2026 tale voce ammonta a 1.614.914 migliaia di euro (1.602.859 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

L'incremento intervenuto nel periodo - pari a +12,1 milioni di euro - è la risultante: (i) del pro-quota della riserva "differenze cambio" (+58,9 milioni di euro), (ii) del pro-quota della riserva da valutazione IRS (+0,2 milioni di euro), (iii) degli aumenti di capitale versati dai soci di minoranza e di altre variazioni minori (+6,4 milioni di euro), parzialmente compensati (iv) dalla distribuzione di dividendi ad azionisti terzi da parte delle società controllate (per complessivi -35,8 milioni di euro), (v) dall'acquisto di *minorities* (-16,4 milioni di euro) e (vi) dal risultato del periodo di pertinenza di terzi (-1,2 milioni di euro).

Si riporta la riconciliazione tra l'utile del periodo di terzi e il risultato economico complessivo ("quota attribuita a terzi").

(importi in migliaia di euro)

Utile/(perdita) attribuito alle minoranze	(1.218)
Pro-quota <i>cash flow hedge</i> - "IRS"	175
Pro-quota adeguamenti riserva differenza cambio - altre	58.885
Pro-quota adeguamenti al " <i>fair value</i> "	(45)
Utile "complessivo" di pertinenza di Terzi	57.797

Di seguito è riportato il dettaglio del *Patrimonio netto di Terzi*, con evidenza delle partecipazioni di minoranza ritenute significative:

in milioni di euro	% attribuita alle minoranze		Riserve	Risultato	Patrimonio Netto
	diretta	mediata			
Gruppo EcoRodovias	47,3	47,3	687,5	(20,4)	667,1
SITAF S.p.A.	31,9	32,2	323,4	8,1	331,5
Autostrada dei Fiori S.p.A.	27,0	28,7	169,4	2,0	171,4
Tangenziale Esterna S.p.A.	7,5	17,4	122,9	(1,0)	121,8
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	49,0	49,1	84,5	0,4	84,9
SAV S.p.A.	28,7	30,4	58,3	3,5	61,8
ATIVA S.p.A.	27,7	27,7	61,0	(0,1)	60,9
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	35,0	36,5	53,1	3,3	56,4
SALT p.A.	2,4	2,4	21,4	0,2	21,6
Altre Società	-	-	34,6	2,8	37,5
Totale			1.616,1	(1,2)	1.614,9

Le succitate partecipazioni sono state ritenute significative sulla base di parametri quantitativi (incidenza della relativa quota di terzi sul patrimonio netto di terzi alla data di rendicontazione) e qualitativi.

Come più ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione (a cui si rimanda), vengono di seguito riepilogati i principali dati economico-finanziari delle società controllate con partecipazioni di minoranza significative:

(valori in milioni di euro)	SITAF S.p.A.	Gruppo EcoRodovias ⁽¹⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Tangenziale Esterna S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SAV S.p.A.	ATIVA S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Ricavi netti da pedaggio ⁽²⁾	98,1	619,4	40,4	46,3	46,9	38,4	-	54,7	16,2
Altri ricavi della gestione autostradale ⁽³⁾	0,8	11,0	0,9	-	0,5	0,6	-	2,1	-
Altri ricavi	22,2	50,2	3,6	1,0	1,8	1,0	0,2	7,6	10,8
Volume d'affari (A)	121,1	680,6	44,9	47,3	49,2	40,0	0,2	64,4	27,0
Costi operativi ⁽²⁾⁽³⁾ (B)	(44,6)	(232,3)	(27,8)	(14,1)	(27,5)	(19,2)	(1,7)	(32,0)	(16,7)
Margine operativo lordo (A+B)	76,5	448,3	17,1	33,2	21,7	20,8	(1,5)	32,4	10,3

⁽¹⁾ Dati convertiti al cambio medio del I semestre 2026 euro/realis 6,0127.

⁽²⁾ Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS.

⁽³⁾ Importi al netto dei ricavi e dei costi relativi all'attività di costruzione dei beni gratuitamente devolvibili.

(valori in milioni di euro)	SITAF S.p.A.	Gruppo EcoRodovias ⁽¹⁾	Autostrada dei Fiori S.p.A.	Tangenziale Esterna S.p.A.	Autovia Padana S.p.A.	SAV S.p.A.	ATIVA S.p.A.	SALT p.A.	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
A) Liquidità	85,2	543,3	54,0	48,4	6,0	4,9	196,6	72,9	14,0
B) Crediti finanziari	60,5	406,0	136,7	22,7	25,4	14,9	6,9	43,3	14,8
C) Indebitamento finanziario corrente	(1,5)	(177,1)	(93,4)	(0,6)	(33,1)	(31,3)	-	(3,8)	(1,3)
D) Disponibilità finanziaria corrente netta (A)+(B)+(C)	144,2	772,3	97,3	70,5	(1,7)	(11,5)	203,5	112,4	27,5
E) Indebitamento finanziario non corrente	(433,9)	(4.774,4)	(393,9)	(992,7)	(352,8)	(75,0)	-	(70,3)	(100,2)
F) Indebitamento finanziario netto (D)+(E)	(289,7)	(4.002,1)	(296,6)	(922,2)	(354,5)	(86,5)	203,5	42,1	(72,7)

⁽¹⁾ Dati convertiti al cambio puntuale al 30 giugno 2026 euro/realis 5,9003.

Con riferimento a quanto previsto dai paragrafi 12 e 13 dell'IFRS 12 e tenuto conto che le attività in concessione sono regolamentate da specifici accordi contrattuali stipulati con il Concedente (così come riportato nel paragrafo "Concessioni" delle note esplicative), non si segnalano restrizioni significative o limitazioni all'utilizzo di determinate attività o all'estinzione di passività.

Gli statuti di talune società concessionarie autostradali prevedono per le operazioni straordinarie (trasformazione, fusione, aumento di capitale sociale etc.) maggioranze qualificate.

Nota 13 – Fondi per rischi ed oneri

Tale voce, pari a 368.418 migliaia di euro (360.447 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) è così composta:

in migliaia di euro	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	235.949	235.347
Altri fondi	132.469	125.100
Totale	368.418	360.447

13.1 Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

La variazione del "fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili" nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di euro):

1° gennaio 2026	235,3
Adeguamenti (*)	91,4
Utilizzi	(91,6)
Delta cambi e altre variazioni	0,8
30 giugno 2026	235,9

(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

Trattasi del fondo stanziato a fronte delle spese di manutenzione che saranno sostenute prevalentemente nell'esercizio successivo.

13.2 Altri fondi

La movimentazione degli “Altri fondi” nel corso del periodo è stata la seguente (in milioni di euro):

1° gennaio 2026	125,1
Adeguamenti (*)	19,0
Utilizzi	(17,0)
Delta cambi e altre variazioni	5,3
30 giugno 2026	132,4

(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

Al 30 giugno 2026 il saldo della voce “Altri fondi” risulta così dettagliabile:

- 64,6 milioni di euro sono riconducibili al Gruppo EcoRodovias e si riferiscono principalmente a fondi stanziati a fronte di cause civili (49,4 milioni di euro), cause del lavoro (4,1 milioni di euro) e contenziosi tributari (10,6 milioni di euro).
- 67,9 milioni di euro sono relativi a fondi stanziati a fronte di rischi su partecipate, a fondi per quiescenza ed altri costi del personale, al “sistema di incentivazione manageriale”, a contenziosi tributari, a cause legali ed altri contenziosi in corso.

Nota 14 – Benefici per dipendenti

Tale voce ammonta a 31.173 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (32.931 migliaia di euro al 31 dicembre 2025). La movimentazione nel corso del periodo è stata la seguente:

1° gennaio 2026	32.931
Adeguamento del periodo(*)	653
Indennità anticipate/liquidate nel periodo	(1.974)
Trasferimenti da/a altre società non rientranti nel perimetro di consolidato	95
Riclassifiche e altre variazioni	(532)
30 giugno 2026	31.173

(*) inclusivo degli effetti di attualizzazione inclusi tra le poste finanziarie.

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività in esame.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	3,37%-3,69%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dall’1% al 2,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	100% al Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall’1% al 4%
Turn – over	Dall’1% al 10%

Il Gruppo contribuisce, tramite le sue controllate e collegate statunitensi operanti nel settore delle costruzioni, a piani pensionistici che coinvolgono più datori di lavoro (cd. “Multi Employer Pension Plans”), che utilizzano l’aggregato delle attività conferite al piano per erogare benefici ai dipendenti delle diverse entità determinando i livelli di contributi e benefici indipendentemente dall’identità dell’entità che impiega i dipendenti. Il Gruppo, così come previsto dallo IAS 19, contabilizza tali piani alla stregua di piani a

contribuzione definita. Al 30 giugno 2026 tutti gli impegni risultano saldati e, non essendo previsto l'abbandono di tali piani dalle società del Gruppo Halmar aderenti, non si è proceduto a iscrivere un'ulteriore passività per i contribuiti da versare in relazione ai benefici maturati.

Nota 15 – Debiti commerciali (non correnti)

La voce “*debiti commerciali (non correnti)*” pari a 63 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) include i debiti commerciali a medio e lungo termine.

Nota 16 – Altri debiti e passività contrattuali (non correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	579.726	561.756
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	235.781	253.751
Debiti per canoni di concessione	539.991	458.135
Verso altri	379.016	356.381
Totale	1.734.514	1.630.023

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci debiti “*verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” e “*risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rispetto al precedente esercizio:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2025	Movimentazione Altre variazioni	30/06/2026
Verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	561.756	17.970	579.726
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso ANAS – Fondo Centrale di Garanzia	253.751	(17.970)	235.781
Totale	815.507	-	815.507

La voce debito “*verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” si riferisce agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT p.A. (Tronco A15) e SITAF S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. L'importo del debito è stato attualizzato sulla base dei piani di rimborso previsti.

Il dettaglio - per singola concessionaria - del debito attualizzato al 30 giugno 2026 e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso è di seguito riportato (in milioni di euro):

	30/06/2026	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
SALT- Tronco A15	75,8	75,5	24,8						
SITAF	520,4	523,0	543,2	564,6	546,9	465,8	370,4	257,1	137,3
Totale	596,2	598,5	568,0	564,6	546,9	465,8	370,4	257,1	137,3

^(*) di cui quota non corrente 579,7 milioni di euro e quota corrente 16,5 milioni di euro (nota 22).

La voce “risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia” accoglie la differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attualizzato; l’onere derivante dal processo di attualizzazione è imputato nel conto economico ed iscritto fra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto, nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita.

La voce “Debiti per canoni di concessione” si riferisce alla quota non corrente dei debiti verso le autorità brasiliane rivenienti dal Gruppo EcoRodovias come di seguito dettagliato (in milioni di euro):

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025	variazione
Ecovias Araguaia ^(*)	311,6	266,1	45,5
Ecovias Norte Minas	228,4	202,4	26,0
Altre	26,4	11,0	15,4
Debiti per canoni di concessione	566,5	479,5	87,0
di cui			
Corrente (Nota 22)	26,5	21,4	5,1
non corrente	540,0	458,1	81,9

^(*) La voce “crediti finanziari verso il concedente” accoglie, per un importo pari a 311,4 milioni di euro (265,9 milioni di euro al 31 dicembre 2025), la “reserve account” creata dalla concessionaria Ecovias Araguaia nell’ambito degli adempimenti di cui al bando di concessione per la gestione dell’autostrada BR-153/414/080/TO/GO (vedi Nota n. 3d), la cui funzione è garantire la sostenibilità economica e finanziaria della concessione.

La voce debiti “verso altri”, pari a 379 milioni di euro (356,4 milioni di euro al 31 dicembre 2025), comprende (i) per 173,2 milioni di euro le anticipazioni su lavori erogate dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate all’emissione degli stati avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita, successivamente al 30 giugno 2027 (170,1 milioni di euro al 31 dicembre 2025), (ii) per 120,8 milioni di euro il debito per l’acquisto del residuo 20% di Halmar International LLC (117,1 milioni di euro al 31 dicembre 2025) e (iii) per 84,7 milioni di euro gli altri debiti rivenienti dal Gruppo EcoRodovias (68,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025). Le anticipazioni sui lavori comprendono, per una quota pari a 93,7 milioni di euro, le anticipazioni complessivamente erogate dal committente della commessa Storstroem Bridge nell’ambito del *Liquidity Bridge Agreement*, firmato con il committente stesso al fine di contribuire al supporto finanziario del progetto nelle more dello svolgimento e della definizione delle relative pretese nell’ambito del processo arbitrale in corso.

La ripartizione dei debiti su esposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

in migliaia di euro	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	238.301	341.425	579.726
Risconto passivo relativo all’attualizzazione del debito verso ANAS- Fondo Centrale di Garanzia	159.124	76.657	235.781
Debiti per canoni di concessione - Lungo termine	76.139	463.852	539.991
Altri debiti	378.111	905	379.016
Totale	851.675	882.839	1.734.514

Nota 17 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 4.039.224 migliaia di euro (4.151.634 migliaia di euro al 31 dicembre 2025); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (in migliaia di euro):

31/12/2025	Movimentazione					30/06/2026
	Delta Area	Erogazioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta cambi e altre variazioni	
4.151.634	-	174.410	(38.446)	(316.274)	67.900	4.039.224

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche al 30 giugno 2026, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

30 giugno 2026									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale (*)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	137.000	Variabile/IRS	EUR	115.217	10.823	56.581	47.813
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	133.000	Variabile	EUR	111.853	10.507	54.929	46.417
ASTM	CDP	31/12/2026	350.000	Variabile	EUR	35.000	35.000	-	-
ASTM	BPM	29/03/2030	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	CAIXA	27/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	100.000	-	-
ASTM	BNL	29/03/2030	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	Intesa	31/03/2027	180.000	Variabile	EUR	119.970	119.970	-	-
ASTM	Unicredit	01/02/2028	300.000	Variabile	EUR	300.000	-	300.000	-
ASTM	Intesa	17/07/2028	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	Intesa	19/12/2029	150.000	Variabile	EUR	150.000	-	150.000	-
ASTM	Mediobanca	14/12/2028	400.000	Variabile	EUR	370.000	-	370.000	-
ASTM	Mediobanca	23/06/2031	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	CDP	09/01/2034	500.000	Variabile	EUR	465.000	18.000	237.000	210.000
ASTM	Unicredit	10/02/2029	1.000	Variabile	EUR	1.000	-	1.000	-
Ecovias Rio Minas	BNB	15/07/2047	350.000	Variabile	BRL	60.240	2.601	11.961	45.678
Ecovias Rio Minas	BNDES	15/09/2047	60.000	Variabile	BRL	10.622	119	92	10.411
Ecovias Araguaia	BASA	16/07/2046	315.141	Variabile	BRL	51.383	2.712	10.202	38.469
Ecovias Araguaia	BNDES	15/09/2051	870.000	Variabile	BRL	162.947	3.738	10.908	148.301
Ecovias Minas Goiás	BDMG	15/12/2038	120.000	Variabile	BRL	17.816	936	4.276	12.604
Ecovias Minas Goiás	BNDES	15/12/2038	417.968	Variabile	BRL	62.935	3.307	15.109	44.519
Ecovias Minas Goiás	CAIXA	10/04/2036	186.486	Fisso	BRL	18.533	2.119	7.295	9.119
Ecovias Minas Goiás	CAIXA	15/12/2038	326.350	Variabile	BRL	48.316	2.537	11.596	34.183
Ecovias Norte Minas	Banco Santander	15/09/2026	87	Variabile	BRL	5	5	-	-
Ecovias Norte Minas	Banco Santander	15/07/2026	5.246	Variabile	BRL	329	329	-	-
Ecovias Norte Minas	Banco Santander	15/12/2026	6.493	Variabile	BRL	395	395	-	-
Ecovias Norte Minas	BNDES	15/06/2043	946.532	Variabile	BRL	176.453	7.071	30.394	138.988
Ecovias Ponte	BNDES	15/08/2032	84.075	Variabile	BRL	7.305	950	4.650	1.705
Ecovias Ponte	BNDES	15/12/2032	127.489	Variabile	BRL	15.733	1.913	9.345	4.475
Ecovias Ponte	BNDES	15/06/2034	69.546	Variabile	BRL	9.367	867	4.193	4.307
Ecovias Ponte	BNDES	15/12/2032	2.076	Variabile	BRL	236	31	142	63
HALMAR	M&T Consolidated Mortgage	02/08/2029	5.900	Fisso	USD	3.409	259	3.150	-
Itinera	BPM	31/12/2029	50.000	Variabile	EUR	44.106	12.084	32.022	-
Itinera	CDP	09/01/2029	10.000	Variabile	EUR	6.250	2.500	3.750	-
Itinera	CREDIT AGRICOLE	14/06/2027	15.000	Variabile	EUR	5.197	5.197	-	-
Itinera	MPS	31/03/2030	35.000	Variabile	EUR	26.250	7.000	19.250	-
Itinera	Pool Unicredit Intesa	21/01/2027	60.000	Variabile	EUR	60.000	60.000	-	-
Itinera	Sparkasse	30/09/2029	10.000	Variabile	EUR	9.286	2.857	6.429	-
Itinera	DESIO	10/11/2030	10.000	Variabile	EUR	8.909	1.915	6.994	-
Itinera	SELLA	17/02/2029	15.000	Variabile	EUR	13.801	4.887	8.914	-
Itinera	Banco Santander	15/05/2028	30.000	Variabile	EUR	30.000	-	30.000	-
Itinera	Banca Alpi Marittime	30/06/2031	20.000	Variabile	EUR	20.000	3.740	16.260	-
SITAF	Banca Europea per gli Investimenti	15/06/2037	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.146	-	14.629	66.517
SITAF	Banca Europea per gli Investimenti	15/06/2037	78.854	Variabile/IRS	EUR	78.854	-	14.216	64.638
SITAF	CDP	15/06/2037	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.146	-	14.629	66.517
SITAF	CDP	15/06/2037	80.000	Variabile/IRS	EUR	66.976	-	12.074	54.902
SITAF	CDP	15/06/2037	91.879	Variabile/IRS	EUR	91.878	-	16.564	75.314
SITAF	Unicredit	15/06/2037	50.000	Variabile/IRS	EUR	50.000	-	9.014	40.986
TE	Pool Intesa Unicredit BPM CDP Caixa Sogen BNP Credit Agricole	17/04/2032	606.620	Variabile/IRS	EUR	606.620	-	-	606.620
TE	Pool Intesa Unicredit BPM CDP Caixa Sogen BNP Credit Agricole	17/04/2032	148.380	Variabile/IRS	EUR	148.374	-	-	148.374
TE	Pool Intesa Unicredit BPM CDP Caixa Sogen BNP Credit Agricole	17/04/2032	260.000	Variabile/IRS	EUR	260.000	-	-	260.000
						4.502.857	424.369	1.897.568	2.180.920
						(35.302)	3.962	(9.964)	(29.300)
Totale debiti verso le banche						4.467.555	428.331	1.887.604	2.151.620
di cui:									
corrente						428.331			
non corrente						4.039.224			

(*) Importo iniziale in valuta locale

La quasi totalità dei contratti di finanziamento a medio-lungo termine in essere al 30 giugno 2026 sottoscritti prevede il rispetto di taluni parametri economico-finanziari (*covenants*) usuali per finanziamenti di tale natura; tali parametri sino alla data del 30 giugno 2026 risultano soddisfatti.

La tabella che segue riporta i valori puntuali al 30 giugno 2026 dello spread medio e del tasso di riferimento medio ponderato dei finanziamenti inclusivo del tasso di riferimento medio ponderato (per la parte corrente e non corrente):

	Gruppo ASTM senza EcoRodovias	Gruppo EcoRodovias	Gruppo ASTM
Spread medio ponderato	1,9%	4,8%	2,3%
Tasso di riferimento medio ponderato	2,5%	5,7%	3,0%
Tasso medio ponderato	4,4%	10,5%	5,3%

Nell'ambito della struttura finanziaria che prevede la centralizzazione dell'attività di raccolta del Gruppo in capo alla controllante ASTM S.p.A. parte dell'indebitamento contratto da ASTM S.p.A. viene trasferito ad alcune società controllate italiane operanti nel settore autostradale - in alcuni ormai limitati casi residuali - tale indebitamento è stato supportato da un'apposita *security*, basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, a suo tempo finalizzata esclusivamente a garantire ai creditori di ASTM S.p.A. un accesso diretto, al verificarsi di determinati eventi patologici, alle società operative finanziate, e a prevenire, allorquando esistente, qualsiasi subordinazione strutturale tra i creditori finanziari di ASTM S.p.A. e i creditori finanziari delle società controllate. A partire dal novembre 2021 la struttura in oggetto non ha più previsto l'attivazione del *security package* di cui sopra e quindi il nuovo indebitamento contratto da ASTM S.p.A., a partire da tale data, è stato emesso su base *unsecured*.

La descrizione dei rischi finanziari del Gruppo e delle politiche di gestione degli stessi è riportata nella nota "Altre informazioni - Gestione dei rischi finanziari".

Si riportano di seguito le tabelle relative ai debiti verso banche al 31 dicembre 2025, con indicazione della relativa esigibilità (quota corrente e quota non corrente) ed il riepilogo delle principali condizioni applicate a ciascuna passività.

31 dicembre 2025									
Società	Istituto Finanziatore	Scadenza	Importo iniziale(*)	Tasso di interesse	Valuta	Saldo al	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre i 5 anni
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	137.000	Variabile/IRS	EUR	120.286	10.138	53.430	56.718
ASTM	Pool Unicredit Intesa Credit Agricole	15/12/2033	133.000	Variabile	EUR	116.774	9.842	51.870	55.062
ASTM	Mediobanca	30/06/2026	50.000	Variabile	EUR	23.000	23.000	-	-
ASTM	Mediobanca	31/12/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	50.000	-	-
ASTM	CDP	31/12/2026	350.000	Variabile	EUR	70.000	70.000	-	-
ASTM	BPM	29/03/2030	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	CAIXA	28/03/2026	50.000	Variabile	EUR	50.000	50.000	-	-
ASTM	CAIXA	27/04/2027	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	BNL	29/03/2030	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	Intesa	31/03/2027	180.000	Variabile	EUR	131.976	24.012	107.964	-
ASTM	Unicredit	01/02/2028	300.000	Variabile	EUR	300.000	-	300.000	-
ASTM	Intesa	17/07/2028	100.000	Variabile	EUR	100.000	-	100.000	-
ASTM	Intesa	19/12/2029	150.000	Variabile	EUR	150.000	-	150.000	-
ASTM	Mediobanca	14/12/2028	400.000	Variabile	EUR	370.000	-	370.000	-
ASTM	CDP	09/01/2034	500.000	Variabile	EUR	474.000	18.000	204.000	252.000
ASTM	Unicredit	10/02/2029	1.000	Variabile	EUR	1.000	-	1.000	-
Ecovias Rio Minas	BNB	15/07/2047	350.000	Variabile	BRL	55.327	949	11.173	43.205
Ecovias Araguaia	BASA	16/07/2046	315.141	Variabile	BRL	48.276	2.491	9.352	36.433
Ecovias Araguaia	BNDES	15/09/2051	870.000	Variabile	BRL	144.346	2.080	9.325	132.941
Ecovias Minas Goiás	BDMG	15/12/2038	120.000	Variabile	BRL	16.466	815	3.716	11.935
Ecovias Minas Goiás	BNDES	15/12/2038	417.968	Variabile	BRL	58.175	2.885	13.133	42.157
Ecovias Minas Goiás	CAIXA	10/04/2036	186.486	Fisso	BRL	17.843	1.959	6.688	9.196
Ecovias Minas Goiás	CAIXA	15/12/2038	326.350	Variabile	BRL	44.671	2.223	10.079	32.369
Ecovias Capixaba	BNDES	15/12/2028	188.658	Variabile	BRL	12.217	3.730	8.487	-
Ecovias Capixaba	BNDES	15/06/2030	241.049	Variabile	BRL	21.855	4.160	17.695	-
Ecovias Norte Minas	Banco Santander	15/07/2026	3.070	Variabile	BRL	165	165	-	-
Ecovias Norte Minas	Banco Santander	15/09/2026	87	Variabile	BRL	5	5	-	-
Ecovias Norte Minas	Banco Santander	15/07/2026	5.246	Variabile	BRL	283	283	-	-
Ecovias Norte Minas	Banco Santander	15/12/2026	6.493	Variabile	BRL	338	338	-	-
Ecovias Norte Minas	BNDES	15/06/2043	946.532	Variabile	BRL	159.400	6.129	26.286	126.985
Ecovias Ponte	BNDES	15/08/2032	84.075	Variabile	BRL	6.988	822	4.014	2.152
Ecovias Ponte	BNDES	15/12/2032	127.489	Variabile	BRL	14.996	1.656	8.068	5.272
Ecovias Ponte	BNDES	15/06/2034	69.546	Variabile	BRL	8.813	751	3.620	4.442
Ecovias Ponte	BNDES	15/12/2032	2.076	Variabile	BRL	226	27	125	74
HALMAR	M&T Consolidated Mortgage	02/08/2029	5.900	Fisso	USD	3.431	251	3.180	-
Itinera	BPM	31/12/2029	50.000	Variabile	EUR	50.000	11.887	38.113	-
Itinera	CDP	09/01/2029	10.000	Variabile	EUR	7.500	2.500	5.000	-
Itinera	CREDIT AGRICOLE	14/06/2027	15.000	Variabile	EUR	7.734	5.116	2.618	-
Itinera	MPS	31/03/2030	35.000	Variabile	EUR	29.750	7.000	22.750	-
Itinera	Pool Unicredit Intesa	21/01/2027	60.000	Variabile	EUR	60.000	-	60.000	-
Itinera	Sparkasse	30/09/2029	10.000	Variabile	EUR	10.000	2.143	7.857	-
Itinera	DESIO	10/11/2030	10.000	Variabile	EUR	9.845	1.886	7.959	-
Storstroem Bridge JV I/S	Banco Santander	16/10/2026	15.000	Variabile	EUR	15.000	15.000	-	-
SITAF	BEI	15/06/2037	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.145	-	11.860	69.285
SITAF	BEI	15/06/2037	78.854	Variabile/IRS	EUR	78.854	-	11.526	67.328
SITAF	CDP	15/06/2037	98.000	Variabile/IRS	EUR	81.145	-	11.860	69.285
SITAF	CDP	15/06/2037	80.000	Variabile/IRS	EUR	66.977	-	9.789	57.188
SITAF	CDP	15/06/2037	91.879	Variabile/IRS	EUR	91.879	-	13.429	78.450
SITAF	Unicredit	15/06/2037	50.000	Variabile/IRS	EUR	50.000	-	7.308	42.692
TE	Pool Intesa Unicredit BPM CDP Caixa Sogen BNP Credit Agricole	17/04/2032	606.620	Variabile/IRS	EUR	606.620	-	-	606.620
TE	Pool Intesa Unicredit BPM CDP Caixa Sogen BNP Credit Agricole	17/04/2032	148.380	Variabile/IRS	EUR	148.374	-	-	148.374
TE	Pool Intesa Unicredit BPM CDP Caixa Sogen BNP Credit Agricole	17/04/2032	260.000	Variabile/IRS	EUR	260.000	-	-	260.000
Totale						4.525.680	332.243	1.983.274	2.210.163
Ratei e risconti netti						(37.660)	4.143	(10.929)	(30.874)
Totale debiti verso le banche						4.488.020	336.386	1.972.345	2.179.289
di cui:									
corrente						336.386			
non corrente						4.151.634			

(*) Importo iniziale in valuta locale

Nota 18 – Strumenti derivati con *fair value* negativo (non correnti)

Tale voce, pari a 2.571 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (2.853 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), è relativa al “*fair value*” dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati dalle società del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse. Si rimanda al paragrafo “Altre informazioni - Strumenti derivati” per le informazioni di dettaglio.

Nota 19 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Tale voce, pari 7.601.289 migliaia di euro (6.694.289 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Obbligazioni ASTM	3.277.965	3.278.986
Obbligazioni EcoRodovias	4.130.368	3.247.496
Debiti per contratti di leasing	66.259	48.237
Altri debiti	126.697	119.570
Totale	7.601.289	6.694.289

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nelle voci “Obbligazioni ASTM” e “Obbligazioni EcoRodovias” rispetto al 31 dicembre 2025:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2025	Movimentazione				30/06/2026
		Emissioni	Rimborsi	G/C a quota corrente	Delta cambi e altre variazioni	
Obbligazioni ASTM	3.278.986	-	-	(3.560)	2.539	3.277.965
Obbligazioni EcoRodovias	3.247.496	479.414	-	(22.133)	425.591	4.130.368
Obbligazioni non correnti	6.526.482	479.414	-	(25.693)	428.130	7.408.333

Con riferimento alle emissioni avvenute nel semestre, si evidenzia che il Gruppo EcoRodovias ha emesso prestiti obbligazionari aventi scadenza oltre i 12 mesi per complessivi 2.940 milioni di reais (circa 498,3 milioni di euro¹); tali emissioni obbligazionarie presentano le seguenti caratteristiche:

- Ecovias Rio Minas: 540 milioni di reais
nel mese di gennaio 2026, la controllata Ecovias Rio Minas ha emesso la seconda tranche della quarta emissione di obbligazioni per 540 milioni di reais (91,5 milioni di euro¹) con scadenza 2047;
- Ecovias Capixaba: 2.400 milioni di reais
nel mese di maggio 2026, la controllata Ecovias Capixaba ha emesso obbligazioni per 2.400 milioni di reais (406,8¹ milioni di euro) con scadenza 15 giugno 2030.

¹ Sulla base del rapporto di cambio Euro/Reais di 5,9003 al 30 giugno 2026.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Obbligazioni ASTM (in migliaia di euro):

Società	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso	Valuta	Valore nominale	Modalità di rimborso	valore al 30/06/2026	valore al 31/12/2025
ASTM	08/02/2018	08/02/2028	1,625%	EUR	550.000	bullet alla scadenza	551.947	555.979
ASTM	25/11/2021	25/11/2026	1,000%	EUR	750.000	bullet alla scadenza	754.068	749.842
ASTM	25/11/2021	25/01/2030	1,500%	EUR	1.250.000	bullet alla scadenza	1.247.968	1.256.061
ASTM	25/11/2021	25/11/2033	2,375%	EUR	1.000.000	bullet alla scadenza	1.008.959	996.863
ASTM	16/10/2025	16/02/2032	3,375%	EUR	500.000	bullet alla scadenza	506.771	498.015
							4.069.713	4.056.760
<u>di cui:</u>								
corrente							791.748	777.774
non corrente							3.277.965	3.278.986

Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, hanno un taglio unitario minimo di 100 mila euro e sono negoziate presso la Borsa di Irlanda.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Obbligazioni EcoRodovias (in migliaia di Reais):

Società	Data di emissione	Data di scadenza	Tasso	Valuta	Valore nominale	Modalità di rimborso	valore al 30/06/2026	valore al 31/12/2025
Ecolnra	10/11/2025	ott-32	CDI + 1,35% a.a.	BRL	1.250.000	Annuale dal 2030	1.278.674	1.266.517
Ecovias Leste Paulista	15/03/2023	mar-30	IPCA + 7,55% a.a.	BRL	472.000	Semestrale dal 2024	454.875	465.959
Ecovias Leste Paulista	15/03/2023	mar-35	IPCA + 8,15% a.a.	BRL	708.000	Semestrale dal 2030	817.031	787.575
Ecovias Rio Minas	15/01/2025	set-47	IPCA + 8,3939% a.a.	BRL	1.350.000	Semestrale dal 2031	1.449.377	1.399.164
Ecovias Rio Minas	27/01/2026	set-47	IPCA + 7,65% a.a.	BRL	540.000	Semestrale dal 2031	559.607	-
Ecovias Imigrantes	15/02/2024	feb-33	IPCA + 6,095% a.a.	BRL	1.630.000	Annuale dal 2028	1.830.851	1.766.878
Ecovias Imigrantes	25/02/2025	feb-32	CDI + 1,25% a.a.	BRL	1.400.000	Annuale dal 2030	1.467.979	1.473.503
Ecovias Ponte	15/10/2019	ott-34	IPC-A + 4,4% a.a.	BRL	230.000	Annuale dal 2022	301.726	284.462
Ecovias Capixaba	15/09/2025	set-26	CDI + 0,75% a.a.	BRL	650.000	bullet alla scadenza	-	674.879
Ecovias Capixaba	08/06/2026	giu-30	IPC-A + 8,6431% a.a.	BRL	2.400.000	bullet alla scadenza	2.379.058	-
Ecovias Minas Goiás	15/12/2017	dic-29	IPC-A + 9% a.a.	BRL	90.000	Semestrale	95.970	100.152
Ecovias Minas Goiás	15/08/2025	dic-38	IPC-A + 8,59% a.a.	BRL	450.000	Semestrale dal 2027	465.469	457.335
Ecovias Norte Minas	15/07/2023	mar-43	IPCA + 7,10% a.a.	BRL	520.000	Semestrale dal 2025	543.780	561.976
Ecorodovias Concessoos	15/04/2019	apr-26	IPCA + 5,50% a.a.	BRL	66.325	Annuale dal 2025	-	48.604
Ecorodovias Concessoos	20/06/2023	giu-26	CDI + 2,65% a.a.	BRL	650.000	bullet alla scadenza	-	46.100
Ecorodovias Concessoos	15/09/2023	ott-28	CDI + 1,85% a.a.	BRL	220.000	Annuale dal 2027	63.444	63.417
Ecorodovias Concessoos	15/09/2023	ott-30	CDI + 2,35% a.a.	BRL	600.000	Annuale dal 2028	614.864	615.506
Ecorodovias Concessoos	15/09/2023	ott-33	IPCA + 6,8285% a.a.	BRL	180.000	Annuale dal 2031	206.517	198.972
Ecorodovias Concessoos	15/06/2024	giu-31	IPCA + 6,8233% a.a.	BRL	897.312	bullet alla scadenza	993.247	936.138
Ecorodovias Concessoos	15/06/2024	giu-34	IPCA + 7,1117% a.a.	BRL	842.198	Annuale dal 2032	910.755	877.399
Ecorodovias Concessoos	15/06/2024	giu-39	IPCA + 7,3108% a.a.	BRL	360.490	Annuale dal 2037	367.772	374.850
Ecorodovias Concessoos	15/07/2025	lug-31	CDI + 1,20% a.a.	BRL	2.000.000	Annuale dal 2029	2.116.022	2.104.217
Ecovias Sul	03/05/2024	feb-26	CDI + 0,70% a.a.	BRL	80.000	bullet alla scadenza	-	81.874
Ecovias Sul	28/04/2025	feb-26	CDI + 0,80% a.a.	BRL	70.000	bullet alla scadenza	-	76.946
Holding do Araguaia	15/10/2021	ott-36	IPCA + 6,6647% a.a.	BRL	1.400.000	Semestrale dal 2024	1.599.053	1.587.483
Ecovias Cerrado	15/08/2023	set-27	IPCA + 6,35% a.a.	BRL	640.000	bullet alla scadenza	865.085	808.398
Ecovias Araguaia	15/06/2022	lug-51	IPCA + 6,6600% a.a.	BRL	593.150	Semestrale dal 2026	704.164	679.102
Ecovias Noroeste Paulista	15/08/2025	dic-47	IPCA + 8,3702% a.a.	BRL	2.050.000	Semestrale dal 2031	2.129.522	2.055.731
Ecovias Noroeste Paulista	15/08/2025	dic-47	IPCA + 8,3702% a.a.	BRL	300.000	Semestrale dal 2031	311.637	300.839
Ecovias Raposo Castello	15/02/2025	mar-29	IPCA + 8,1773% a.a.	BRL	2.200.000	bullet alla scadenza	2.572.956	2.384.947
							25.099.435	22.478.923
							EUR 4.253.925	3.492.468
<u>di cui</u>								
corrente							729.023	1.576.749
							EUR 123.557	244.972
non corrente							24.370.412	20.902.174
							EUR 4.130.368	3.247.496

I contratti del Gruppo EcoRodovias richiedono il mantenimento di determinati indici finanziari (“covenants”) che, alla data del 30 giugno 2026, risultano rispettati da tutte le società controllate.

Tale voce è stata iscritta – in conformità agli IFRS – al netto degli oneri sostenuti per la sua emissione/quotazione ed allo scarto di emissione.

In continuità con i passati esercizi le società del Gruppo si dotano della provvista necessaria a rimborsare i prestiti obbligazionari alle relative scadenze.

La voce “*altri debiti*” accoglie, per un importo pari a 116,9 milioni di euro (133,2 milioni di dollari), il finanziamento (non corrente) erogato alla Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC (“EAE”) nell’ambito del progetto ADA 13 Stations. In particolare, come indicato nella relazione sulla gestione, il progetto è stato finanziato da EAE con il supporto del committente; quest’ultimo, infatti, per il tramite della New York Transportation Development Corporation in qualità di *conduit*, ha emesso due *Sustainability Bonds* di cui il primo “Loan Series 2023A Bond” pari a 191,7 milioni di dollari e il secondo “Loan Series 2023B Bond” pari a 135,5 milioni di dollari ed ha destinato tali risorse a EAE attraverso due appositi finanziamenti che sostanzialmente replicano termini e condizioni delle emissioni obbligazionarie.

	Data Erogazione	Valore nominale (US\$/mil)	Tasso	Scadenza iniziale	Modalità rimborso
Loan Series 2023A Bond	04/05/2023	191,7	5,30%	27/10/2027	bullet
Loan Series 2023B Bond	04/05/2023	135,5	6,971%	30/06/2051	semestrale, a partire dal 30/06/2032

Il finanziamento ricevuto dall’emissione Loan Series 2023A Bond è classificato alla voce “*Altri debiti finanziari (correnti)*” in considerazione del suo previsto rimborso entro 12 mesi dalla data di rendicontazione.

La restante parte è sostanzialmente ascrivibile alla quota non corrente dei debiti relativi a contratti di locazione iscritti in conformità all’IFRS 16.

Nota 20 – Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 479.582 migliaia di euro (478.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2025); per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 38 – Imposte.

Nota 21 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 883.990 migliaia di euro (902.927 migliaia di euro al 31 dicembre 2025).

Nota 22 – Altri debiti e passività contrattuali (correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Acconti/Anticipi	459.894	422.438
Debiti verso istituti di previdenza sociale	28.008	25.318
Debiti verso dipendenti	82.766	69.855
Debiti per canone di concessione	39.406	47.094
Debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	16.453	16.453
Debito per ribaltamento costi verso società consortili	173.271	186.468
Debiti verso azionisti per dividendi	72.984	34
Debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione	8.479	8.201
Risconti passivi	11.139	9.494
Altri debiti	103.745	126.774
Totale	996.145	912.129

La voce “*acconti/anticipi*” comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norma di legge e destinate ad essere recuperate in base all’emissione dello stato avanzamento lavori, entro l’esercizio successivo, nonché l’eccedenza degli acconti fatturati rispetto alla valutazione delle relative lavorazioni eseguite. La variazione intervenuta nel periodo riflette l’incremento delle anticipazioni ricevute dal Gruppo Halmar (+35,2 milioni di euro) e da Itinera S.p.A. in relazione a commesse riconducibili al Consorzio Eteria (6 milioni di euro).

La voce “*debiti per canone di concessione*” rappresenta per un importo pari a 12,9 milioni di euro, il debito delle concessionarie italiane relativo ai canoni di concessione, da riconoscere all’ANAS ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze, calcolati sui pedaggi autostradali e sulle *royalties* percepite dai gestori delle aree di servizio. Tale voce include altresì 26,5 milioni di euro relativi alla quota corrente dei debiti verso le autorità brasiliane del Gruppo EcoRodovias.

La voce “*debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia*” rappresenta la quota del debito in scadenza nell’esercizio successivo.

La voce “*debito per ribaltamento costi verso società consortili*” è riferita prevalentemente al ribaltamento costi effettuato dalle società consortili del settore EPC ed è iscritta al netto degli acconti fatturati. Si fa presente che, in virtù dei meccanismi di funzionamento di tali società consortili, questi saldi a debito trovano una pressoché speculare posizione tra le voci patrimoniali nell’attivo a fronte dei saldi rilevati nelle commesse nell’ambito delle quali detti consorzi operano. La variazione intervenuta nell’esercizio è principalmente legata ai minori debiti riconducibili alle commesse Arena Pala Italia e Albacina.

Nell’ambito dell’aumento del capitale sociale della controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. deliberato dall’Assemblea dei soci del 23 ottobre 2012, la controllata SALT p.A. ha riconosciuto ad alcuni soci di Autostrada dei Fiori S.p.A. un’opzione *put* sulle azioni dagli stessi sottoscritte. La voce “*debiti verso soci Autostrada dei Fiori per opzione*” rappresenta, pertanto, la stima del prezzo da corrispondere a tali soci, qualora questi ultimi decidessero di esercitare l’opzione *put* relativa alle sopramenzionate azioni. Al 30 giugno 2026 residua un impegno su n. 1.530.390 azioni (pari allo 0,95% del capitale sociale) per un controvalore pari a 8.479 migliaia di euro.

I “*risconti passivi*” includono contributi ricevuti dalla SATAP S.p.A. da parte della TAV S.p.A. e RFI S.p.A., contributi ricevuti dalla SAV S.p.A. da parte della RAV S.p.A. e della Regione Autonoma Valle d’Aosta e la quota di competenza degli anni successivi dei contratti pluriennali di attraversamento della tratta autostradale. Tale voce include inoltre risconti passivi su contributi per investimenti in beni strumentali relativi alle società appartenenti al settore EPC e Tecnologico.

Nota 23 – Debiti verso banche (correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	130.186	96.851
Quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine	428.331	336.386
Totale	558.517	433.237

La “*quota in scadenza di finanziamenti a medio-lungo termine*” è pari 428.331 migliaia di euro al 30 giugno 2026 (333.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2025); di seguito si riporta la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio:

31/12/2025	Movimentazione				30/06/2026
	Erogazioni	Rimborsi	G/C da quota non corrente	Delta cambi e altre variazioni	
336.386	-	(251.164)	316.274	26.835	428.331

Nota 24 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Obbligazioni ASTM	791.748	777.774
Obbligazioni EcoRodovias	123.557	244.972
Finanziamento progetto ADA 13 Stations	167.387	162.067
Debiti verso società interconnesse – <i>cash in transit</i>	8.240	7.004
Debiti per contratti di leasing	45.249	45.153
Debiti per finanziamenti da società partecipate	9.656	10.658
Altri debiti	63.285	19.425
Totale	1.209.122	1.267.053

Di seguito si riporta la variazione intervenuta nella quota corrente delle voci “Obbligazioni ASTM” e “Obbligazioni EcoRodovias” rispetto all’esercizio precedente:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2025	Movimentazione				30/06/2026
		Erogazioni/ Incrementi	Rimborsi	G/C da quota non corrente	Delta cambi e altre variazioni	
Obbligazioni ASTM	777.774	-	(27.688)	3.560	38.102	791.748
Obbligazioni EcoRodovias	244.972	-	(325.993)	22.133	182.445	123.557
Obbligazioni correnti	1.022.746	-	(353.681)	25.693	220.547	915.305

Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota 19.

La voce “*debiti verso società interconnesse – cash in transit*” rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme per i pedaggi momentaneamente incassate dalle società concessionarie italiane del Gruppo, ma di proprietà di concessionarie terze; tali debiti sono fruttiferi di interessi.

La voce “*debiti per finanziamenti da società partecipate*” si riferisce a finanziamenti erogati alla controllata Itinera S.p.A. da società collegate.

Gli “*altri debiti*” sono riferiti, per 45,8 milioni di euro (11 milioni di euro al 31 dicembre 2025) al debito finanziario verso il Concedente

per gli Oneri Integrativi relativi agli anni 2024 e 2025 per i quali il Concedente ha dato disposizioni per il relativo utilizzo.

Nota 25 – Passività fiscali correnti

Le passività fiscali correnti ammontano a 160.006 migliaia di euro (77.100 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) e si riferiscono a debiti per IRES, IRAP, IVA, IRPEF in qualità di sostituto d'imposta, imposta sostitutiva e imposte dirette estere come di seguito dettagliato:

<i>in migliaia di euro</i>	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
Debito per imposte correnti - Italia	78.450	4.591
Debito per IRPEF in qualità di sostituto d'imposta	9.901	10.045
Debiti per IVA	14.816	3.219
Debiti per imposte - estero	50.550	53.753
Altre passività fiscali correnti	6.289	5.492
Totale	160.006	77.100

Note esplicative - Informazioni sul conto economico

Nota 26 – Ricavi

26.1 – Ricavi del settore autostradale – gestione operativa

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Ricavi netti da pedaggio - Italia	657.435	638.224
Ricavi netti da pedaggio - Brasile	619.384	563.310
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	40.065	38.654
Ricavi lordi da pedaggio	1.316.884	1.240.188
Altri ricavi accessori	26.103	24.525
Totale della gestione autostradale	1.342.987	1.264.713

La variazione intervenuta nei *“ricavi netti da pedaggio - Italia”* - pari a 19,2 milioni di euro (+3,0%) - è ascrivibile: (i) per +20,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico, (ii) per +6,7 milioni di euro all'incremento tariffario applicato a decorrere da 1° gennaio 2026 e (iii) per -8,2 milioni di euro all'incremento della componente tariffaria per oneri integrativi di competenza del Concedente previsti dalla convenzione di Concessioni del Tirreno S.p.A..

La variazione intervenuta nei *“ricavi netti da pedaggio - Brasile”* - pari a 56,1 milioni di euro (+10,0%) - è la risultante (i) per +35,2 milioni di euro della crescita dei volumi di traffico e del riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti, (ii) per +32,7 milioni di euro del recepimento per l'intero periodo dei ricavi da pedaggio di Ecovias Noroeste Paulista e Ecovias Raposo Castello (nel primo semestre 2025 tali società avevano contribuito dal 4 marzo 2025 sulla tratta di Noroeste Paulista precedentemente gestito da TEBE e dal 30 marzo 2025 sulla tratta Raposo-Castello), (iii) per +26,1 milioni di euro dell'effetto positivo del differenziale del cambio medio euro/real tra i due periodi a confronto, parzialmente compensato dal venir meno di parte dei pedaggi relativi a Ecovias Sul a seguito della scadenza della relativa concessione intervenuta in data 4 marzo 2026 (-37,9 milioni di euro).

La variazione intervenuta nella voce *“canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS”* è ascrivibile alla crescita del traffico sulle tratte gestite dalle società concessionarie italiane. Trattandosi di corrispettivi al quale corrisponde un canone di pari valore iscritto tra gli *“altri costi”*, tale incremento trova contropartita in *“costi operativi”* di pari importo.

Gli *“altri ricavi accessori”*, che fanno principalmente riferimento a canoni attivi su aree di servizio e canoni di attraversamento, evidenziano una crescita sia nelle concessionarie italiane sia in quelle brasiliane.

26.2 – Ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 573.329 migliaia di euro (606.100 migliaia di euro nel primo semestre 2025), si riferisce all'“attività di progettazione e costruzione” dei beni gratuitamente reversibili, che, come previsto dall'IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi i quali risultano iscritti nella voce *“Altri costi per servizi”*.

26.3 – Ricavi del settore EPC

I ricavi in oggetto sono dettagliabili nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione	770.849	742.248
Altri ricavi	12.923	16.830
Totale	783.772	759.078

La crescita della voce “*ricavi per lavori e progettazione e variazione dei lavori in corso su ordinazione*” è riconducibile alla maggiore produzione realizzata verso terzi nei cantieri italiani; la produzione estera del settore EPC risulta infatti pari a 401,9 milioni di euro (405,6 milioni di euro nel primo semestre 2025), di cui 274 milioni di euro negli Stati Uniti (tramite le controllate americane del Gruppo Halmar), 125,8 milioni di euro in Europa, 1,8 milioni di euro in Africa e 0,3 milioni di euro in Medio Oriente.

L’importo risulta iscritto al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive e incrementative relative al corpo autostradale realizzate, dalle società del settore EPC, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

26.4 – Ricavi del settore EPC – progettazione e costruzione

Tale voce, pari a 49.704 migliaia di euro (74.752 migliaia di euro nel primo semestre 2025), si riferisce all’“attività di progettazione e costruzione” relativa alla commessa ADA 13 Stations negli USA, che, come previsto dall’IFRIC 12, viene iscritta tra i ricavi sia per la parte realizzata internamente sia per quella realizzata da Terzi; a fronte di tali ricavi si è provveduto ad iscrivere un analogo ammontare di costi.

26.5 – Ricavi del settore tecnologico

I ricavi in oggetto risultano così composti:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Ricavi e variazione dei lavori in corso su ordinazione	43.374	62.663
Altri ricavi	3.388	1.967
Totale	46.762	64.630

Trattasi dell’ammontare totale della “produzione” effettuata verso Terzi dalle controllate operanti nel settore, di cui circa 1,2 milioni di euro realizzati all’estero (0,7 in Nord America e 0,5 milioni di euro in Europa). Gli importi sopra riportati risultano iscritti al netto della “produzione” infragruppo relativa alle prestazioni manutentive ed incrementative del corpo autostradale realizzate, dalle società del settore tecnologico, a favore delle concessionarie autostradali del Gruppo.

26.6 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Risarcimenti danni	7.506	5.509
Recuperi spese ed altri proventi	64.834	78.875
Ricavi logistica e trasporti	42.912	40.800
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS	17.970	17.539
Lavori per c/terzi e ribaltamento costi	2.499	4.300
Contributi in conto esercizio	1.082	967
Totale	136.803	147.990

La voce *“risarcimenti danni”* include sia i rimborsi - da parte delle compagnie di assicurazione - dei costi sostenuti dalle concessionarie autostradali per la riparazione delle opere autostradali in occasione di incidenti ed altri danneggiamenti sia le richieste avanzate dalle società di costruzioni con riferimento a contratti in essere.

La voce *“recuperi spese ed altri proventi”* è inclusiva dei recuperi costi esazione, del recupero costi transiti eccezionali, delle plusvalenze da alienazione e sopravvenienze attive; tale voce include altresì 9,3 milioni di euro relativi al ricavo maturato nel periodo con riferimento al *Cross Financing*, calcolato quale differenza tra i ricavi, i costi ammessi e la remunerazione del capitale investito (10,6 milioni di euro nel primo semestre 2025). Nel primo semestre 2025 tale voce includeva l'indennizzo ricevuto dalla controllata brasiliana Igli do Brasil a seguito della chiusura del progetto Monotrilho Linha 18 Bronze per 19,8 milioni di euro.

La voce *“ricavi logistica e trasporti”* si riferisce alle attività svolte dal gruppo EcoRodovias nel settore logistico-portuale.

La voce *“quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia e verso ANAS”* si riferisce alla quota, di competenza, relativa alla differenza, precedentemente differita, tra l'importo originario del debito ed il suo valore attuale.

Nota 27 – Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliabile:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Salari e stipendi	271.382	261.148
Oneri sociali	72.888	66.805
Accantonamento a fondi del personale	36.626	36.238
Altri costi	9.486	11.000
Totale	390.382	375.191

L'incremento complessivo intervenuto nei *“costi per il personale”* è ascrivibile all'incremento del numero di teste e del costo del lavoro nei settori di attività nei quali opera il Gruppo, si evidenzia che il dato del primo semestre 2026 recepisce per 1,9 milioni di euro gli effetti del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore autostradale italiano firmato lo scorso 26 giugno.

Di seguito la composizione media relativa al personale dipendente¹ suddivisa per categoria:

	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazioni
Dirigenti	301	286	15
Quadri	832	767	65
Impiegati	4.014	3.878	136
Esattori (settore autostradale)	2.835	3.000	(165)
Operai	6.388	5.012	1.376
Totale	14.370	12.943	1.427

Nota 28 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	19.459	18.286
Altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili	11.840	11.283
Subappalti	314.607	378.977
Ribaltamento costi da consortili	255.920	219.323
Lavori c/terzi	63.799	70.859
Attività tecnico progettuali	37.637	21.230
Personale distaccato e lavoratori a progetto	26.053	19.610
Altri costi per il personale	24.106	16.374
Trasporti	16.700	15.806
Assicurazioni	27.422	23.507
Utenze	23.018	17.870
Costi per attività di costruzione beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12) svolta da terzi	284.304	291.250
Altri costi per servizi	106.962	102.319
Totale	1.211.827	1.206.694

I “costi per servizi”, che risentono degli effetti rivenienti dal differenziale del cambio medio euro/reais tra i due periodi a confronto, risultano sostanzialmente allineati con il primo semestre 2025.

Nota 29 – Costi per materie prime e materiali

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Materie prime	95.034	103.219
Materiali di consumo	60.622	84.932
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(4.898)	(4.565)
Totale	150.758	183.586

Tale voce si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate facenti parte dei settori EPC e Tecnologico.

¹ Si precisa che il dato del numero di dipendenti delle *joint operation* è calcolato in proporzione alla percentuale posseduta, mentre il dato dei lavoratori associati ai sindacati e a libro paga delle società del Gruppo Halmar (c.d. *Union Workers*) tiene conto delle ore lavorate nel periodo di riferimento.

Nota 30 – Altri costi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06	15.543	15.008
Canone ex art. 19, comma 9 bis del D.Legge n. 78/09	40.065	38.654
Canone da sub-concessioni	3.108	3.132
Canoni di concessione - Brasile	80.891	71.433
Costi per godimento beni di terzi	27.951	31.020
Altri oneri di gestione	50.360	48.160
Totale	217.918	207.407

La voce “*canone di concessione ex art. 1 comma 1020 della Legge n. 296/06*” è calcolata in misura pari al 2,4% dei “ricavi netti da pedaggio” delle concessionarie autostradali italiane; l’andamento di tale voce è correlata all’andamento dei ricavi netti da pedaggio.

Il “*canone ex art. 19, comma 9 bis del D. Legge n. 78/09*” è calcolato in misura pari allo 0,0060 euro/veicoli km per i veicoli leggeri e 0,0180 euro/veicoli km per i veicoli pesanti transitati sulle tratte gestite dalle concessionarie autostradali italiane.

L’importo del “*canone da sub-concessioni*” è calcolato sulle *royalties* percepite dalle aree di servizio.

I “*canoni di concessione – Brasile*” si riferiscono alle società del gruppo EcoRodovias operanti nei settori portuale e autostradale.

A seguito dell’applicazione dell’IFRS 16 (*Lease*) il “*costo per godimento beni di terzi*” fa riferimento ai soli contratti di durata inferiore ai 12 mesi o ai contratti per i quali l’assets sottostante si configura come *low-value assets*. La variazione rispetto al periodo precedente è sostanzialmente riconducibile a minori contratti, di noleggi a breve termine, stipulati principalmente dalle società controllate del Gruppo EcoRodovias e di quelle operanti nel settore EPC.

Nota 31 – Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni

Tale voce pari a 2.797 migliaia di euro (1.503 migliaia di euro nel primo semestre 2025) si riferisce a lavori interni svolti nell’ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota 32 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Attività immateriali:		
▪ Altre immobilizzazioni immateriali	4.693	4.298
▪ Beni gratuitamente reversibili	335.851	372.280
Attività materiali:		
▪ Fabbricati	2.524	2.374
▪ Impianti e macchinari	6.174	5.675
▪ Attrezzature industriali e commerciali	22.717	17.005
▪ Altri beni	2.547	2.401
▪ Diritti d’uso	28.961	22.361
Totale ammortamenti	403.467	426.394
Svalutazioni di avviamenti ed altre svalutazioni	786	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	404.253	426.394

L'ammortamento dei beni gratuitamente reversibili è correlato allo sviluppo atteso del traffico lungo le tratte gestite; la variazione di tale voce rispetto al precedente esercizio è la risultante (i) dei maggiori volumi di traffico, (ii) del maggior valore dei beni reversibili a seguito degli investimenti effettuati, (iii) dal differenziale sui cambi euro/realis tra i due esercizi a confronto, nonché (iv) dal fatto che gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili delle concessionarie SAV S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., SALT S.p.A. e SITAF S.p.A. (tratta A32), i cui piani economici finanziari - così come illustrato nella relazione sulla gestione - sono scaduti ormai da anni, sono stati determinati sulla base delle proposte di piano economico finanziario inviate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel mese di dicembre 2025 e da quest'ultimo validate e trasmesse ad ART per i pareri di competenza.

Nota 33 – Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili

L'adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili è di seguito dettagliato:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Utilizzo del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(91.603)	(80.024)
Accantonamento al fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	82.062	88.577
Adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(9.541)	8.553

L'utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti nel periodo dalle concessionarie autostradali italiane la cui concessione non risulta ancora scaduta. L'accantonamento recepisce l'importo necessario ad adeguare il fondo ai programmi di manutenzioni previsti, nei piani finanziari allegati alle singole concessioni, per i successivi esercizi, finalizzati ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle rispettive infrastrutture.

L'adeguamento netto del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili riflette, tra l'altro, la diversa programmazione degli interventi manutentivi.

Nota 34 – Altri accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri nel primo semestre 2026 ammontano a circa 5,3 milioni di euro (0,7 milioni di euro nel primo semestre 2025). La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile a maggiori accantonamenti effettuati da società appartenenti al settore EPC.

Nota 35 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Proventi da partecipazioni:		
▪ dividendi da altre imprese	10	243
▪ plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	-
Totale	10	243
Interessi attivi ed altri proventi finanziari		
▪ da istituti di credito	66.792	51.974
▪ da attività finanziarie	12.402	8.155
▪ da strumenti derivati	342	-
▪ differenze cambio	8.499	4.021
▪ altri	14.834	14.310
Totale	102.869	78.460
Totale Proventi Finanziari	102.879	78.703

La voce interessi attivi *“da istituti di credito”* si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze presso gli istituti di credito. La variazione intervenuta nei periodi a confronto è principalmente riconducibile alle società controllate facenti parte del Gruppo EcoRodovias.

La voce *“da attività finanziarie”* include i proventi da polizze assicurative per 1,2 milioni di euro (1,1 milioni di euro nel primo semestre 2025), interessi attivi sui finanziamenti erogati a società partecipate per 0,4 milioni di euro (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2025), interessi attivi su Certificati di Deposito Bancario Brasiliano sottoscritti dalla controllata IGLI S.p.A. per 2,4 milioni di euro (1,2 milioni di euro nel primo semestre 2025) e interessi da attività finanziarie relativi alla capogruppo e a società del Gruppo EcoRodovias nonché a società operanti nel settore EPC 8,4 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel primo semestre 2025).

La voce *“differenze cambio”* è prevalentemente ascrivibile a utili su cambi contabilizzati dalla IGLI S.p.A. e dal Gruppo Itinera.

Nota 36 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Interessi passivi verso istituti di credito:		
▪ su finanziamenti	120.075	119.457
▪ su scoperti di conto corrente	1.900	2.605
Interessi passivi diversi:		
▪ da contratti di <i>Interest Rate Swap</i>	336	(6.230)
▪ da attualizzazione finanziaria	38.439	36.613
▪ da prestiti obbligazionari	323.079	242.285
▪ variazione di <i>fair value</i> derivati di copertura riclassificata dal conto economico complessivo	(193)	(193)
▪ da contratti relativi a diritti d'uso e altri	4.249	3.419
▪ da altri finanziatori	8.646	9.230
▪ oneri finanziari capitalizzati ⁽¹⁾	(51.425)	(55.803)
Totale interessi passivi	445.106	351.383
▪ differenze cambio	1.471	6.350
▪ altri oneri finanziari	16.930	9.781
Totale altri oneri finanziari	18.401	16.131
Totale interessi passivi e altri oneri finanziari	463.507	367.514

⁽¹⁾ Come descritto nella Nota 1.c – Immobilizzazioni immateriali / Concessioni beni gratuitamente reversibili, nel primo semestre 2026 un importo pari a 51,4 milioni di euro è stato capitalizzato nella voce “beni gratuitamente reversibili”.

Gli “*interessi passivi verso istituti di credito*” (tenuto conto anche degli interessi su contratti di *interest rate swap*) evidenziano un incremento di 6,5 milioni di euro.

Gli interessi passivi relativi alla “*attualizzazione finanziaria*” di passività non correnti si riferiscono, per 18 milioni di euro ai debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (17,5 milioni di euro nel primo semestre 2025) e per 19,8 milioni di euro alla “componente finanziaria” riferibile ad accantonamenti e diritti di concessione delle partecipate brasiliane (18,6 milioni di euro nel primo semestre 2025).

Gli “*interessi passivi da prestiti obbligazionari*” sono composti come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
<i>da prestito obbligazionario 2018-2028</i>	4.905	4.893
<i>da prestito obbligazionario 2021-2026</i>	4.226	4.220
<i>da prestito obbligazionario 2021-2030</i>	10.657	10.630
<i>da prestito obbligazionario 2021-2033</i>	12.096	12.089
<i>da prestito obbligazionario 2025-2032</i>	8.756	-
Interessi passivi da Obbligazioni ASTM	40.640	31.832
Interessi passivi da Obbligazioni EcoRodovias	282.439	210.453
Interessi da prestiti obbligazionari	323.079	242.285

Gli “*interessi passivi da altri finanziatori*” si riferiscono ai finanziamenti ricevuti dalla controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC nell’ambito del progetto ADA 13 Stations.

Gli “*oneri finanziari capitalizzati*” sono correlati all’andamento degli investimenti realizzati, tale voce si riferisce per 16,4 milioni di euro agli interessi capitalizzati sui beni gratuitamente reversibili delle concessionarie italiane (28,6 milioni di euro nel primo semestre 2025) e per 35 milioni di euro a quelli delle concessionarie brasiliane (27,2 milioni di euro nel primo semestre 2025).

La voce “*differenze cambio*” è prevalentemente ascrivibile a perdite su cambi della IGLI S.p.A. e delle società operanti nel settore EPC.

La voce “*altri oneri finanziari*” include 12,6 milioni di euro relativi alle partecipate brasiliane (7 milioni di euro nel primo semestre 2025) e per la restante parte sono relativi a commissioni su finanziamenti, svalutazione di crediti per finanziamenti a partecipate e di altri titoli.

Nota 37 – Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il dettaglio di tale voce, che recepisce per la quota di pertinenza il risultato delle società a controllo congiunto e collegate risulta il seguente:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
ATIVA Immobiliare S.p.A.	(26)	-
CONSEPI S.r.l.	(63)	-
Inovap 5 Administração e Participações S.A.	(673)	-
Interporto di Vado I.O. S.p.A.	(99)	(100)
Mill Basin Bridge Constructors	89	280
Monotrilho Linha 18 Bronze	-	(46)
Ponte Nord S.p.A.	(30)	-
Rivalta Terminal Europa S.p.A.	(261)	(12)
Road Link Holdings Ltd.	134	513
S.A.BRO.M S.p.A.	(176)	(187)
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A. - SITRASB	643	4
Altre minori	(1)	(59)
Totale	(463)	393

Nota 38 - Imposte

Tale voce risulta così dettagliabile:

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026	I semestre 2025
Imposte correnti:		
▪ IRES	70.712	65.194
▪ IRAP	13.654	12.397
▪ Imposte estere	48.548	63.911
	132.914	141.502
Imposte (anticipate) / differite:		
▪ IRES	(11.942)	(16.687)
▪ IRAP	2.438	(548)
▪ Imposte estere	(22.442)	(15.528)
	(31.946)	(32.763)
Imposte relative ad esercizi precedenti		
▪ IRES	6.345	981
▪ IRAP	1.049	(12)
▪ Imposte estere	-	163
	7.394	1.132
Totale	108.362	109.871
di cui		
Totale imposte correnti	140.308	142.634
Totale imposte differite	(31.946)	(32.763)

Nel primo semestre 2026, con contropartita “patrimonio netto”, sono state iscritte imposte differite nette per circa 25,5 milioni di euro relative alla valutazione al *fair value* di IRS (-0,6 milioni di euro) e all’adeguamento cambi (-24,8 milioni di euro).

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 30 giugno 2026 e 2025 (“effettive”) e quelle “teoriche” alle stesse date.

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026		I semestre 2025	
Risultato dell’esercizio ante imposte	204.196		221.787	
Imposte sul reddito effettive	84.876	41,57%	96.890	43,69%
Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
▪ minori imposte su dividendi	2	0,00%	55	0,02%
▪ adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	-	0,00%	94	0,04%
Maggiori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
▪ imposte su dividendi infragruppo	(3.174)	-1,55%	(2.538)	-1,14%
▪ adeguamento delle partecipazioni valutate con il “metodo del patrimonio netto”	(111)	-0,05%	-	0,00%
▪ svalutazioni non deducibili, perdite fiscali non iscritte (Italia) ed altre variazioni	(6.953)	-3,40%	(13.887)	-6,26%
▪ perdite fiscali non iscritte (Gruppo EcoRodovias)	(22.597)	-11,07%	(21.729)	-9,80%
▪ effetto netto imposte estero	(3.036)	-1,49%	(5.656)	-2,55%
Imposte sul reddito “teoriche”	49.007	24,00%	53.229	24,00%

Riconciliazione tra aliquota “teorica” ed aliquota “effettiva” (IRAP):

<i>in migliaia di euro</i>	I semestre 2026		I semestre 2025	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	565.286		510.205	
Imposte sul reddito effettive	16.092	2,85%	11.849	2,32%
Maggiori/Minori imposte (rispetto all’aliquota teorica):				
▪ Oneri/proventi deducibili vari, netti	5.954	1,05%	8.049	1,58%
Imposte sul reddito “teoriche”	22.046	3,90%	19.898	3,90%

La successiva tabella illustra l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti (rilevati nel conto economico e a conto economico complessivo) e delle attività e passività fiscali differite (rilevate nello stato patrimoniale).

<i>in migliaia di euro</i>	31 dicembre 2025	Variazioni imputate a conto economico (*)	Variazioni imputate a conto economico complessivo	Delta cambi e altre variazioni	30 giugno 2026
accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	28.558	(1.029)	-	(268)	27.261
spese di manutenzione eccedenti & accantonamenti a fondo rinnovo	77.905	(831)	-	-	77.074
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	93.626	1.184	-	-	94.810
attività fiscali generate dalle <i>Purchase Price Allocation</i>	95.295	-	-	8.659	103.954
attività fiscali differite estero	2.215	(6.101)	-	(788)	(4.674)
perdite fiscali	95.928	13.096	-	4.800	113.824
altre attività fiscali	41.208	13.338	-	271	54.817
passività fiscali da valutazione al fair value di attività/passività finanziarie	(5.208)	-	(619)	-	(5.827)
effetti ricalcolo ammortamenti beni gratuitamente reversibili (IFRIC 12)	(37.781)	(7.753)	-	-	(45.534)
passività fiscali generate dalle <i>Purchase Price Allocation</i>	(636.746)	22.043	-	(34.677)	(649.380)
passività fiscali differite estero	(36.437)	(1.580)	-	(2.839)	(40.856)
altre passività fiscali	(33.544)	(421)	-	(1)	(33.966)
Totale Attività/(Passività) fiscali differite	(314.981)	31.946	(619)	(24.843)	(308.497)
di cui:					
Attività fiscali differite (**)	163.437				189.085
Passività fiscali differite (**)	(478.418)				(497.582)

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento".

(**) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro "riversamento".

Global Minimum Tax – Pillar 2

Il Decreto Legislativo 27 dicembre 2023 n. 209 ha recepito la Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea n. 2022/2523/UE che implementa a far data dal 1° gennaio 2024 le cosiddette Globe Rules dell'OCSE in materia di *Global Minimum Tax* (disciplina anche nota come Pillar 2).

Il Gruppo ASTM, di concerto con la controllante Aurelia S.r.l., ha effettuato una valutazione sull'esposizione a tale disciplina valutando altresì l'applicabilità dei regimi semplificati transitori (*Transitional Safe Harbour*). A tale proposito, per tutte le giurisdizioni in cui il Gruppo ASTM opera, si ritiene che il Gruppo possa esercitare l'opzione per il regime semplificato di cui all'art. 39 del Decreto Legislativo 27 dicembre 2023 n. 209 e alla data di approvazione del presente bilancio non sono emersi aspetti che possano sfociare in una *top-up tax* per il Gruppo.

Nota 39 - Utile (perdita) delle “attività destinate alla vendita” al netto delle imposte (Discontinued Operation)

Nell’ambito del contratto di cessione da parte di EcoRodovias del 100% del capitale sociale di Elog S.A. (dicembre 2017), EcoRodovias ha rilevato nel primo semestre 2026 oneri per complessivi 0,5 milioni di reais¹ con riferimento alla clausola di indennizzo che prevede di risarcire l'acquirente, in caso di perdite subite, di eventi verificatisi fino alla data di chiusura della compravendita, comprese eventuali controversie relative a contenziosi in essere.

Nota 40 - Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Il primo semestre 2026 non è stato influenzato da eventi e operazioni significative non ricorrenti.

Nota 41 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo semestre 2026.

¹ 0,1 milioni di euro al cambio medio del primo semestre 2026 euro/reais 6,0127

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalle Società del Gruppo, (ii) alla determinazione del “*fair value*”, (iii) alla gestione dei rischi finanziari, (iv) indebitamento finanziario ESMA, (v) ai rapporti con parti correlate, (vi) EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. e (vii) ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

(i) Impegni assunti dalle Società del Gruppo

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Garanzie di natura operativa/commerciale

- Le fideiussioni (*performance bond*), pari complessivamente a 155,2 milioni di euro, rilasciate da taluni istituti bancari e/o compagnie assicurative nell'interesse delle società concessionarie autostradali italiane a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o di Concessioni Autostradali Lombarde a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa delle concessioni, così come previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche. L'importo di tali fideiussioni, pari, a seconda dei casi, al 3% o al 10% dell'ammontare (calcolato, a seconda dei casi, a vita intera oppure con solo riferimento al periodo regolatorio in corso) dei costi operativi monetari previsti nei piani finanziari allegati alle citate convenzioni, è normalmente svincolato - annualmente - per l'ammontare relativo al pro-quota di pertinenza di ciascun esercizio della concessione.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da taluni istituti bancari e/o compagnie assicurative nell'interesse delle società concessionarie autostradali italiane e di altre società operative del gruppo pari a 144 milioni di euro a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, altri enti pubblici e/o altre controparti a garanzia della progettazione, della buona esecuzione dei lavori, *advance payment* e altre obbligazioni di natura operativa/commerciale.
- Le fideiussioni (*performance bond*), rilasciate da talune compagnie assicurative nell'interesse delle controllate di EcoRodovias pari a 6.177,5 milioni di Reais (1.047 milioni di euro al tasso di cambio di 5,9003 al 30 giugno 2026) a favore di ANTT ed altre controparti statali e federali di cui 973,6 milioni di Reais a garanzia della buona esecuzione dei lavori della concessione e 5.203,9 milioni di Reais a garanzia della buona gestione della concessione.
- Le garanzie corporate riconosciute dai concessionari uscenti - Autostrada dei Fiori S.p.A., Società Ligure Toscana p.A., SATAP S.p.A. e ATIVA S.p.A. in liquidazione - a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del concessionario subentrante a tutela di eventuali conguagli che si dovessero verificare sulla determinazione del subentro definitivo delle tratte A10 Ventimiglia-Savona e A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia a seguito del passaggio al concessionario subentrante Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. e delle tratte A21 Torino-Piacenza e Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Invrea-Santhià e Torino-Pinerolo a seguito del passaggio al concessionario subentrante Ivrea-Torino-Piacenza S.p.A..
- La garanzia corporate, pari a 7,9 milioni di euro (pro-quota di pertinenza), rilasciata a favore di SACE BT Credit & Surety, con la quale la SATAP S.p.A. si rende garante - pro-quota non solidale - delle obbligazioni assunte dalla collegata S.A.BRO.M. S.p.A. a fronte dell'emissione da parte di SACE BT Credit & Surety della garanzia della buona esecuzione delle opere (*performance bond*) ai sensi della convenzione relativa alla tratta autostradale Broni-Mortara sottoscritta in data 16 settembre 2010.
- ASTM S.p.A. ha richiesto a BNP Paribas di emettere, a valere su linee di credito aperte in capo ad ASTM S.p.A. stessa, una fideiussione nell'interesse della controllata Storstroem Bridge Joint Venture I/S e a favore di Danish Road Directorate per un importo di 823,6 milioni di corone danesi (circa 110,2 milioni di euro convertiti al cambio 7,4744 al 30 giugno 2026). La

fideiussione è stata emessa a garanzia di alcuni pagamenti ricevuti da Storstroem Bridge Joint Venture I/S a titolo di anticipazioni contrattuali addizionali rispetto al contratto originale e connesse al raggiungimento di determinati *milestones*. Tali anticipazioni saranno comunque definitivamente regolate ad esito del procedimento arbitrale in corso tra Storstroem Bridge Joint Venture I/S e Danish Road Directorate.

- Itinera S.p.A. ed ASTM S.p.A., quest'ultima in qualità di *ultimate parent company*, hanno entrambe assunto un'obbligazione di manlevare e si sono congiuntamente rese garanti, nei confronti delle compagnie di assicurazione statunitensi (*sureties*) che supportano Halmar International LLC, attraverso *plafond* dedicati, nell'emissione di bond commerciali (*bid bond*, *performance bond*, ecc.), in relazione alle performance operative di quest'ultima anche in relazione allo sviluppo di progetti P3; in particolare, Itinera S.p.A. ha sottoscritto appositi "*Indemnity Agreement*" in essere al 30 giugno 2026 per complessivi massimi USD 4.003 milioni (3.513 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026); i sottostanti *performance bond* emessi su lavori a portafoglio ancora da eseguire ammontano, al 30 giugno 2026, a USD 2.303 milioni (2.021,2 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026). Anche ASTM in qualità di *ultimate parent company* e solo in subordine ad Itinera S.p.A., ha sottoscritto una parte rilevante di tali *Indemnity Agreements* in essere, al 30 giugno 2026, per complessivi massimi USD 4.000 milioni (3.511 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026) a cui corrispondono, al 30 giugno 2026, *performance bond* emessi su una quota dei lavori di cui sopra pari a 2.300 milioni di USD (2.018,6 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026).
- La controllata Itinera S.p.A. ha emesso una *parent company guarantee* solidale a beneficio di un committente di Eteria Consorzio Stabile S.c.ar.l, a garanzia della buona esecuzione di un lavoro a portafoglio; l'importo residuo dei lavori a finire è, in quota Itinera, pari a 13 milioni di euro 30 giugno 2026 (valore complessivo del lavoro residuo, pari a 26 milioni di euro).
- Itinera USA ha emesso una *parent company guarantee* solidale a beneficio di un committente della controllata statunitense Halmar a garanzia della buona esecuzione di un lavoro a portafoglio; l'importo dei lavori residui in propria quota è pari a 140 milioni di USD (123 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026); complessivamente, i lavori residui al 30 giugno 2026 sono pari a 465 milioni di USD (408 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026).
- Itinera S.p.A. e Itinera USA hanno emesso, a beneficio dei partner di Halmar nell'ambito di alcune *joint-venture* responsabili della realizzazione di taluni progetti, *parent company guarantee* a garanzia delle performance operative della stessa Halmar per un totale complessivo pari a 1.745 milioni di USD (1.532 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026); i predetti importi corrispondono al pro-quota dei lavori residui in capo a Halmar, complessivamente i lavori residui in capo a tutti i componenti della varie *joint-venture* ammontano a 3.708 milioni di USD (3.254 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026). In particolare, l'importo dei lavori a finire in quota Halmar garantita dalla sola Itinera S.p.A. è pari a 1.168 milioni di USD (1.025 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026) mentre l'importo dei lavori a finire in quota Halmar garantita dalla sola Itinera USA è pari a 577 milioni di USD (506 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026). Si evidenzia che, a fronte di tali garanzie, Halmar, Itinera S.p.A. o Itinera USA hanno a propria volta ricevuto, da parte dei propri partner (e dei relativi soci di riferimento) nell'ambito delle varie *joint-venture*, contro garanzie *corporate* a tutela delle performance esecutive delle varie società coinvolte nei progetti complessivamente per circa 1.963 milioni di USD (1.723 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026) pari al pro-quota dei lavori residui in capo ai partner di Halmar nell'ambito delle varie *joint-venture*. Si evidenzia che questa modalità di emissione di garanzie incrociate "*cross-guarantees*" è una pratica comune sul mercato EPC ed in particolare su quello statunitense al fine di normare le reciproche obbligazioni e manleve tra *partner* di uno stesso progetto nel quale sussista una responsabilità solidale nei confronti del committente.
- Il Gruppo Itinera ha emesso, per tramite di istituti di credito ed assicurativi, garanzie commerciali (*trade finance*), per un valore residuo al 30 giugno 2026 di 771,7 milioni di euro, in favore dei committenti ed a garanzia della buona esecuzione lavori (*performance bond*), degli anticipi contrattuali (*advance bond*), dello svincolo di trattenute a garanzia (*retention bond*) e delle

partecipazioni a gare (*bid bond*) nell'ambito della propria ordinaria attività operativa e commerciale.

- Inoltre, relativamente a talune delle garanzie commerciali, Halmar ha emesso controgaranzie bancarie per un ammontare pari a 25 milioni di USD (21,9 milioni di euro al tasso di cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026).

Altri impegni e garanzie

- Considerando l'effettivo utilizzo e al netto delle passività già espresse in bilancio, al 30 giugno 2026 il Gruppo Itinera ha rilasciato a favore di Istituti finanziari, controgaranzie corporate pro-quota e non solidali a fronte dell'emissione da parte degli istituti finanziari di alcune garanzie commerciali nell'interesse di società partecipate per un importo di 120,1 milioni di euro. Inoltre, il Gruppo Itinera ha rilasciato a favore di istituti finanziari, controgaranzie corporate pro-quota e non solidali a fronte di affidamenti di natura finanziaria nell'interesse di società partecipate per 15,3 milioni di euro.
- La controllata Itinera S.p.A. ha emesso due *parent company guarantee* in via pro-quota e non solidale a garanzia delle obbligazioni verso un fornitore terzo delle società partecipate a controllo congiunto Colmeto S.c.ar.l. e Uxt S.c.ar.l. per un importo residuo, al 30 giugno 2026, pari a 13,2 milioni di euro.
- Halmar Infrastructure Development Inc. ha rilasciato, tramite Société Générale, una lettera di credito per un ammontare pari a 25,2 milioni di USD (circa 22,1 milioni di euro al cambio di 1,1394 al 30 giugno 2026) nell'interesse della controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC a beneficio dei creditori finanziari della stessa e del concedente a fronte degli impegni di versamento differito dell'equity previsto contrattualmente per la suddetta controllata.
- ASTM S.p.A. e in via minoritaria altre società facenti parte del Gruppo hanno prestato garanzie all'Agenzia delle Entrate ed Enti Locali per un ammontare complessivo pari a 178 milioni di euro.

Si ricorda che, in data 3 dicembre 2004, era stato stipulato, tra l'ANAS, l'ASTM S.p.A. e la SATAP S.p.A., un "atto aggiuntivo" il quale - a seguito del trasferimento, alla SATAP stessa, della convenzione relativa alla tratta "Torino-Milano" - prevedeva, tra l'altro, che ASTM S.p.A. mantenesse, nel tempo, il controllo azionario della SATAP S.p.A. e assumesse una garanzia nei confronti dell'ANAS S.p.A. pari a 75,1 milioni di euro, che corrisponde al valore degli "assets" nelle disponibilità di ASTM e non ricompresi nel compendio aziendale oggetto di conferimento, eccedenti il 10% del patrimonio netto di ASTM stessa quale risultante nel bilancio al 31 dicembre 2004.

Si evidenzia inoltre che:

- EcoRodovias Concessões e Serviços S.A., nell'ambito dei finanziamenti in essere, ha rilasciato pegni sulle azioni e sugli asset di alcune società operative, oltre a cessioni in garanzia dei crediti relativi ai contratti di concessione nonché garanzie corporate.
- Al 30 giugno 2026 risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di project financing in capo alla partecipata Tangenziale Esterna S.p.A., n. 477.004.673 azioni della stessa da parte di ASTM S.p.A., SATAP S.p.A., Itinera S.p.A. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.A..
- Al 30 giugno 2026 risultavano costituiti in pegno a favore delle banche finanziatrici, nell'ambito di un'operazione di project financing in capo alla partecipata SITAF S.p.A., alcuni conti correnti e crediti commerciali ivi inclusi quelli derivanti dal contratto di concessione.
- A seguito del contratto di concessione, stipulato tra MTA C&D e la controllata Elevated Accessibility Enhancements Operating Company LLC, risultano costituite in pegno le azioni della partecipata, i crediti commerciali e, in particolare, quelli contrattuali connessi al contratto di concessione con MTA da cui derivano i flussi di cassa minimi garantiti dal concedente, nonché tutti gli asset della stessa controllata.

- Nell'ambito dell'emissione da parte di BNP Paribas di un performance bond relativo ad una commessa in JV in Algeria per conto di Tecnositaf S.p.A. in liquidazione, sono stati costituiti a titolo di controgaranzia a beneficio della banca, pegni su un conto corrente e su alcuni crediti commerciali nonché un'ipoteca su un immobile di proprietà della stessa.
- Si precisa infine che parte dell'indebitamento (per circa 812 milioni di euro) contratto da ASTM S.p.A. nell'ambito della struttura di raccolta accentrata descritta nella Relazione sulla Gestione (sezione "Gestione finanziaria"), è stato supportato da un'apposita security, basata sulla costituzione in pegno o sulla cessione in garanzia dei crediti rivenienti dai finanziamenti infragruppo, finalizzata esclusivamente a evitare qualsiasi subordinazione strutturale.

(ii) Determinazione del "fair value": informazioni integrative

In merito alla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari in conformità a quanto richiesto dall'IFRS 7 si precisa quanto segue:

Attività

- attività finanziarie non correnti-crediti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi
- disponibilità liquide e mezzi equivalenti: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi
- partecipazioni in altre imprese: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi

Passività

- finanziamenti a tasso variabile: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi
- debiti commerciali: il valore di iscrizione in bilancio approssima il "*fair value*" degli stessi

Le società del Gruppo hanno emesso prestiti obbligazionari iscritti al valore nominale al netto degli oneri di emissione; trattandosi di strumenti finanziari quotati, si riporta di seguito il confronto tra il valore di mercato degli stessi ed i corrispondenti valori di iscrizione in bilancio:

(importi in milioni di euro)	data emissione	30/06/2026 (*)	31/12/2025 (*)
Prestito obbligazionario 2018-2028			
▪ valore di iscrizione in bilancio	8 febbraio 2018	552	556
▪ quotazioni ufficiali di mercato		537	538
Prestito obbligazionario 2021-2026			
▪ valore di iscrizione in bilancio	25 novembre 2021	754	750
▪ quotazioni ufficiali di mercato		745	740
Prestito obbligazionario 2021-2030			
▪ valore di iscrizione in bilancio	25 novembre 2021	1.248	1.256
▪ quotazioni ufficiali di mercato		1.175	1.179
Prestito obbligazionario 2021-2033			
▪ valore di iscrizione in bilancio	25 novembre 2021	1.009	997
▪ quotazioni ufficiali di mercato		906	894
Prestito obbligazionario 2025-2032			
▪ valore di iscrizione in bilancio	16 ottobre 2025	507	498
▪ quotazioni ufficiali di mercato		494	489
(importi in milioni di Reais)		30/06/2026 (*)	31/12/2025 (*)
Prestiti obbligazionari Brasile			
▪ valore di iscrizione in bilancio		25.099	22.479
▪ quotazioni ufficiali di mercato		24.951	23.281

(*) importo inclusivo del debito e del rateo interessi.

Strumenti derivati

Strumenti derivati – copertura base IRS

Alla data del 30 giugno 2026 risultano in essere operazioni di “copertura” (base IRS). Tali contratti, sottoscritti dalle controllate Tangenziale Esterna S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A. e SITAF S.p.A. sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo delle rate) è formalmente documentata (alcuni contratti stipulati dalle controllate SITAF S.p.A. e Tangenziale Esterna S.p.A. hanno natura c.d. “forward starting”). Tali strumenti finanziari sono valutati al “*fair value*” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “*fair value*” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento. Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2026 e i relativi “*fair value*”:

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		Nozionale di riferimento	30 giugno 2026	Passività finanziaria coperta		
				Dal	Al		Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
AUTOVIA PADANA	IRS	Credit Agricole	EUR	22/01/2020	15/12/2033	12.674	1.244	Finanziamento	12.674	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	IRS	Banca Intesa	EUR	22/01/2020	15/12/2033	43.732	4.313	Finanziamento	43.732	15/12/2033
AUTOVIA PADANA	IRS	Unicredit	EUR	22/01/2020	15/12/2033	58.811	5.796	Finanziamento	58.811	15/12/2033
SITAF	IRS	Intesa Sanpaolo	EUR	10/03/2014	15/06/2031	29.494	186	Finanziamento		
SITAF	IRS	Mediobanca	EUR	10/03/2014	15/06/2031	93.398	587	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	01/02/2024	15/06/2037	18.000	272	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	15/02/2024	15/06/2037	19.000	227	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	29/02/2024	15/06/2037	15.000	129	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	07/03/2024	15/06/2037	8.000	112	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	27/03/2024	15/06/2037	15.000	308	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	21/05/2024	15/06/2037	20.000	197	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	14/06/2024	15/06/2037	15.000	180	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	10/07/2024	15/06/2037	7.000	40	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	11/07/2024	15/06/2037	5.000	38	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	16/07/2024	15/06/2037	10.000	80	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	17/07/2024	15/06/2037	5.000	37	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	23/07/2024	15/06/2037	5.000	39	Finanziamento	450.000	15/06/2037
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	23/07/2024	15/06/2037	5.000	43	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	29/07/2024	15/06/2037	10.000	84	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	29/07/2024	15/06/2037	5.000	45	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	29/07/2024	15/06/2037	10.000	90	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	14/11/2023	15/06/2037	50.000	(1.522)	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	16/11/2023	15/06/2037	15.000	(354)	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	22/11/2023	15/06/2037	15.000	(305)	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	28/11/2023	15/06/2037	5.000	(97)	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	29/11/2023	15/06/2037	5.000	(64)	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	04/12/2023	15/06/2037	5.000	(34)	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	05/12/2023	15/06/2037	5.000	(4)	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	22/12/2025	15/06/2037	20.150	(190)	Finanziamento		
SITAF	IRS	Unicredit	EUR	14/05/2025	15/06/2037	392	(1)	Finanziamento		
TE	IRS	Unicredit	EUR	23/05/2025	17/04/2031	31.315	507	Finanziamento		
TE	IRS	Unicredit	EUR	23/05/2025	17/04/2031	30.184	450	Finanziamento		
TE	IRS	Unicredit	EUR	23/05/2025	17/04/2031	20.000	321	Finanziamento		
TE	IRS	Unicredit	EUR	27/05/2025	17/04/2031	20.000	348	Finanziamento		
TE	IRS	Unicredit	EUR	21/07/2025	17/04/2031	10.923	159	Finanziamento		
TE	IRS	Intesa Sanpaolo	EUR	26/05/2025	17/04/2031	25.668	419	Finanziamento		
TE	IRS	Intesa Sanpaolo	EUR	27/05/2025	17/04/2031	20.000	366	Finanziamento		
TE	IRS	Intesa Sanpaolo	EUR	30/05/2025	17/04/2031	22.352	393	Finanziamento		
TE	IRS	Intesa Sanpaolo	EUR	03/06/2025	17/04/2031	20.000	366	Finanziamento		
TE	IRS	Intesa Sanpaolo	EUR	21/07/2025	17/04/2031	20.000	307	Finanziamento		
TE	IRS	Intesa Sanpaolo	EUR	05/09/2025	17/04/2031	20.000	305	Finanziamento		
TE	IRS	Intesa Sanpaolo	EUR	08/09/2025	17/04/2031	20.000	315	Finanziamento	1.014.994	17/04/2032
TE	IRS	BPM	EUR	03/06/2025	17/04/2031	20.877	414	Finanziamento		
TE	IRS	BPM	EUR	03/06/2025	17/04/2031	26.790	478	Finanziamento		
TE	IRS	BPM	EUR	03/06/2025	17/04/2031	20.000	360	Finanziamento		
TE	IRS	Société Générale	EUR	25/06/2025	17/04/2031	17.507	302	Finanziamento		
TE	IRS	Société Générale	EUR	21/07/2025	17/04/2031	9.077	139	Finanziamento		
TE	IRS	Société Générale	EUR	22/07/2025	17/04/2031	19.237	305	Finanziamento		
TE	IRS	Crédit Agricole	EUR	25/06/2025	17/04/2031	35.990	618	Finanziamento		
TE	IRS	Crédit Agricole	EUR	04/07/2025	17/04/2031	20.000	333	Finanziamento		
TE	IRS	Crédit Agricole	EUR	04/07/2025	17/04/2031	20.000	334	Finanziamento		
TE	IRS	Crédit Agricole	EUR	21/07/2025	17/04/2031	20.000	302	Finanziamento		

Società	Tipologia	Controparte	Valuta	Durata contratto derivato		Nozionale di riferimento	30 giugno 2026	Passività finanziaria coperta		
				Dal	Al		Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
TE	IRS	Crédit Agricole	EUR	22/07/2025	17/04/2031	20.662	326	Finanziamento		
TE	IRS	BNP	EUR	05/06/2025	17/04/2031	20.877	390	Finanziamento		
TE	IRS	BNP	EUR	22/07/2025	17/04/2031	20.000	326	Finanziamento		
TE	IRS	BNP	EUR	05/09/2025	17/04/2031	26.790	394	Finanziamento		
TE	IRS	Caixa	EUR	01/07/2025	17/04/2031	31.315	510	Finanziamento		
TE	IRS	Caixa	EUR	30/09/2025	17/04/2031	30.184	344	Finanziamento		
TE	IRS	Caixa	EUR	30/09/2025	17/04/2031	20.000	218	Finanziamento		
TE	IRS	Caixa	EUR	30/09/2025	17/04/2031	20.000	224	Finanziamento		
							Totale attivi	24.620		
							Totale passivi	(2.571)		

Strumenti derivati – copertura rischio cambio

Alla data del 30 giugno 2026 risultano in essere operazioni di “copertura” sui tassi di cambio sottoscritti al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione del cambio EUR/USD. I contratti sottoscritti dalla controllata Halmar sono stati classificati come strumenti di copertura in quanto la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura (scadenza, importo) è formalmente documentata. Tali strumenti finanziari sono valutati al “*fair value*” e le variazioni negli stessi sono imputate integralmente in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il “*fair value*” dei derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento.

Con riferimento ai derivati stipulati da ASTM si precisa che tali derivati sono stipulati per fissare il cambio a cui il gruppo si è approvvigionato per dotarsi di valuta con cui effettuare aumenti di capitale, tali strumenti non possono essere designati in *hedge accounting* in quanto il sottostante non è un *hedging item*.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 30 giugno 2026 ed i relativi “*fair value*”:

(importi in migliaia di euro)

Società	Tipologia	Controparte	Durata contratto derivato		Valuta	Nozionale di riferimento	30 giugno 2026	Oggetto della copertura		
			Dal	Al			Fair Value	Descrizione	Importo nominale	Scadenza
HALMAR	Call European Purchased - Eur Hedging	JPM	13/05/2026	02/12/2027	USD	21.839	162	Acquisto di assets	21.839	02/12/2027
ASTM	Forward FX EUR/USD	Société Générale	15/04/2026	15/09/2026	USD	7.250	177	Aumento di capitale	7.250	15/09/2026
ASTM	Forward FX EUR/USD	Société Générale	16/04/2026	15/12/2026	USD	3.000	87	Aumento di capitale	3.000	15/12/2025
ASTM	Forward FX EUR/USD	Société Générale	16/04/2026	15/12/2026	USD	2.615	78	Aumento di capitale	2.615	15/12/2025
							Totale attivi	504		
							Totale passivi	-		

(iii) Gestione dei rischi finanziari

In conformità al citato IFRS 7, si precisa che il Gruppo ASTM, nell’ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposto ai seguenti rischi finanziari:

- “rischio di mercato” derivante principalmente dall’esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse ed alla variazione dei tassi di cambio;
- “rischio di credito” derivante dall’esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte;
- “rischio di liquidità” derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte.

Di seguito, sono analizzati i succitati rischi:

Rischio di mercato – Fluttuazione dei tassi di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla *fluttuazione dei tassi di interesse*, la strategia perseguita dal Gruppo ASTM è finalizzata al contenimento di tale rischio principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi di interesse, stipulando qualora ritenuto opportuno specifici “contratti di copertura”.

Si evidenzia, inoltre, nel mese di settembre 2021 - al fine di contenere il rischio di oscillazione dei tassi di interesse - la Capogruppo ha sottoscritto specifici contratti di copertura *Forward Starting Interest Rate Swap* con clausola *Mandatory Early Termination* a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse a fronte di emissioni obbligazionarie altamente probabili nell’ambito del programma di rifinanziamento di una parte della propria esposizione debitoria. In particolare, sono stati stipulati 3 contratti derivati per complessivi 1.752 milioni di euro aventi un nozionale inferiore all’ammontare presunto dei prestiti obbligazionari e data di scadenza sostanzialmente allineata a quella della prevista durata dei suddetti prestiti, cosicché la variazione nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciata da una corrispondente variazione nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Gli *swap* sono stati chiusi come programmato (*cash settlement*) a fronte delle tre emissioni obbligazionarie effettuate nel mese di novembre 2021 per complessivi 3 miliardi di euro.

Con riferimento all’indebitamento complessivo di Gruppo, il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse è stato limitato con la stipula di “contratti di copertura”: ad oggi, infatti, circa 41% del debito a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso/hedged”.

Di seguito è presentata la ripartizione dell’indebitamento lordo¹ suddiviso per esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse:

in migliaia di euro	30 giugno 2026	
a tasso fisso	4.359.800	33%
a tasso variabile coperto	1.105.005	8%
a tasso variabile	7.752.972	59%
Totale indebitamento lordo	13.217.777	100%

L’“analisi di sensitività”, che illustra gli effetti determinati da un’ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivi (applicata al valore dell’indebitamento lordo a “tasso variabile” al 30 giugno 2026, senza tenere conto della sua eventuale evoluzione), avrebbe comportato nel semestre un incremento/decremento degli oneri finanziari pari a circa 19,4 milioni di euro. Si segnala che tale analisi è realizzata a valere sulla sola componente debitoria degli oneri finanziari e prescinde dai proventi finanziari, che, nel primo semestre 2026, hanno avuto un’incidenza particolarmente significativa.

Rischio di mercato – Rischio solvibilità delle controparti per contratti di hedging

Come precedentemente illustrato, le società concessionarie del Gruppo - al fine di prevenire i rischi derivanti dalle variazioni nei tassi di interesse di riferimento - hanno stipulato, con primarie Istituzioni finanziarie, operazioni di “copertura”.

Su tali operazioni si evidenzia che possono sussistere dei rischi relativi alle solidità/solvibilità delle controparti con le quali sono stati sottoscritti i citati contratti di *hedging*.

Rischio di mercato – Variazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto ad un rischio di cambio derivante da diversi fattori tra cui (i) flussi di incasso e pagamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio economico); (ii) investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divisa di

¹ Include il debito lordo verso banche, istituti nazionali e sovranazionale e sottoscrittori di emissioni obbligazionarie.

bilancio diversa dall'euro (rischio di cambio traslativo); (iii) operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio (rischio di cambio transattivo).

Il Gruppo persegue una politica di copertura del rischio derivante dalle oscillazioni dei tassi di cambio mediante gli strumenti finanziari disponibili sul mercato. Per il dettaglio delle coperture in essere al 30 giugno 2026 si rinvia a quanto riportato precedentemente nella nota "Strumenti derivati – copertura rischio cambio".

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura strettamente tecnico-commerciale o amministrativo legale sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ossia il cosiddetto "*credit standing*" della controparte. In particolare, la tipologia dei clienti del settore EPC è riconducibile, essenzialmente, ad enti pubblici, per loro natura solvibili, e a committenti, pubblici e privati, con elevato *rating* creditizio. Ciò porta a considerare poco probabile il rischio di insolvenza, mentre più probabili ed anzi, nella prassi, ormai molto frequenti sono i casi di allungamento dei tempi di incasso oltre i termini previsti contrattualmente e di richieste di diluizioni del debito. Si evidenzia altresì che per le imprese di costruzione l'analisi dell'esposizione al rischio di credito in base allo scaduto è scarsamente significativa, in quanto i crediti devono essere valutati congiuntamente ad altre voci del capitale circolante rappresentative dell'effettiva esposizione netta verso i committenti relativamente al complesso delle opere in corso di esecuzione (rimanenze di lavori in corso, acconti, eventuali anticipazioni, etc.) ed in particolare ai debiti verso subappaltatori e fornitori in genere per i quali si cerca, per quanto possibile nell'ambito della gestione della leva operativa, di allinearne le scadenze ai tempi di incasso da parte dei committenti.

Tutte le società facenti parte del Gruppo effettuano comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvedono a svalutare le posizioni per le quali si individua una parziale o totale inesigibilità. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla Nota n. 6. Occorre evidenziare come negli ultimi anni sia aumentato considerevolmente il numero dei casi di *default* finanziario e di procedure concorsuali, che coinvolgono imprese operanti nel settore delle costruzioni e della relativa filiera.

Tale casistica ha purtroppo interessato anche alcune imprese operanti in *partnership* con la controllata Itinera S.p.A. su alcuni contratti d'appalto, con inevitabili conseguenze negative in termini operativi, economici e finanziari; gli effetti di tali situazioni vengono monitorati con continuità ed attenzione, considerando i numerosi rapporti commerciali e le correlate partite contabili di credito e debito che nascono in particolare nell'ambito delle società consortili in Italia e delle JV all'estero, abituali strumenti operativi utilizzati per l'esecuzione congiunta dei lavori.

Il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ASTM ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla programmata diversificazione delle fonti di finanziamento ed alla *maturity* attuale del debito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati. Si riporta

nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 30 giugno 2026. Gli importi sottoindicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile alla data di riferimento, mantenuto costante fino alla scadenza).

Società	Totale flussi finanziari		Scadenze ^(*)					
			Entro 1 anno		Da 1 a 5 anni		Oltre i 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
ASTM	115.217	26.675	10.823	5.810	56.581	16.938	47.813	3.927
ASTM	111.853	25.893	10.507	5.638	54.929	16.441	46.417	3.814
ASTM	35.000	675	35.000	675	-	-	-	-
ASTM	100.000	12.708	-	3.684	100.000	9.024	-	-
ASTM	100.000	4.398	100.000	4.398	-	-	-	-
ASTM	100.000	12.880	-	3.734	100.000	9.146	-	-
ASTM	119.970	3.876	119.970	3.876	-	-	-	-
ASTM	300.000	21.522	-	13.478	300.000	8.044	-	-
ASTM	100.000	9.004	-	4.391	100.000	4.613	-	-
ASTM	150.000	20.370	-	5.864	150.000	14.506	-	-
ASTM	370.000	35.815	-	14.559	370.000	21.256	-	-
ASTM	100.000	18.255	-	3.614	100.000	14.641	-	-
ASTM	465.000	114.912	18.000	23.022	237.000	75.261	210.000	16.629
ASTM	1.000	97	-	37	1.000	60	-	-
Ecovias Rio Minas	60.240	65.502	2.601	6.447	11.961	21.387	45.678	37.668
Ecovias Rio Minas	10.622	34.451	119	950	92	4.492	10.411	29.009
Ecovias Araguaia	51.383	48.325	2.712	4.568	10.202	16.402	38.469	27.355
Ecovias Araguaia	162.947	201.384	3.738	12.428	10.908	44.268	148.301	144.688
Ecovias Minas Goiás	17.816	11.306	936	1.406	4.276	4.920	12.604	4.980
Ecovias Minas Goiás	62.935	39.548	3.307	4.945	15.109	17.278	44.519	17.325
Ecovias Minas Goiás	18.533	7.054	2.119	1.310	7.295	3.896	9.119	1.848
Ecovias Minas Goiás	48.316	30.935	2.537	3.827	11.596	13.408	34.183	13.700
Ecovias Norte Minas	5	1	5	1	-	-	-	-
Ecovias Norte Minas	329	34	329	34	-	-	-	-
Ecovias Norte Minas	395	56	395	56	-	-	-	-
Ecovias Norte Minas	176.453	110.268	7.071	9.380	30.394	34.618	138.988	66.270
Ecovias Ponte	7.305	2.749	950	686	4.650	1.849	1.705	214
Ecovias Ponte	15.733	6.158	1.913	1.469	9.345	4.070	4.475	619
Ecovias Ponte	9.367	4.428	867	867	4.193	2.657	4.307	904
Ecovias Ponte	236	63	31	15	142	41	63	7
HALMAR	3.409	247	259	86	3.150	161	-	-
Itinera	44.106	3.042	12.084	1.393	32.022	1.649	-	-
Itinera	6.250	350	2.500	210	3.750	140	-	-
Itinera	5.197	106	5.197	106	-	-	-	-
Itinera	26.250	1.719	7.000	773	19.250	946	-	-
Itinera	60.000	1.331	60.000	1.331	-	-	-	-
Itinera	9.286	455	2.857	234	6.429	221	-	-
Itinera	8.909	632	1.915	248	6.994	384	-	-
Itinera	13.801	698	4.887	399	8.914	299	-	-
Itinera	30.000	2.328	-	1.240	30.000	1.088	-	-
Itinera	20.000	1.925	3.740	683	16.260	1.242	-	-
SITAF	81.146	36.877	-	4.621	14.629	17.750	66.517	14.506
SITAF	78.854	32.007	-	4.011	14.216	15.406	64.638	12.590
SITAF	81.146	38.131	-	4.778	14.629	18.354	66.517	14.999
SITAF	66.976	30.437	-	3.814	12.074	14.650	54.902	11.973
SITAF	91.878	38.855	-	4.869	16.564	18.702	75.314	15.284
SITAF	50.000	21.145	-	2.650	9.014	10.178	40.986	8.317
TE	606.620	171.927	-	29.251	-	117.928	606.620	24.748
TE	148.374	42.052	-	7.155	-	28.844	148.374	6.053
TE	260.000	73.689	-	12.537	-	50.545	260.000	10.607
Totale	4.502.857	1.367.295	424.369	221.558	1.897.568	657.703	2.180.920	488.034
Prestito obbligazionario 2018 - 2028	550.000	17.876	-	8.938	550.000	8.938	-	-
Prestito obbligazionario 2021 - 2026	750.000	7.500	750.000	7.500	-	-	-	-
Prestito obbligazionario 2021 - 2030	1.250.000	75.000	-	18.750	1.250.000	56.250	-	-
Prestito obbligazionario 2021 - 2033	1.000.000	190.000	-	23.750	-	95.000	1.000.000	71.250
Prestito obbligazionario 2025- 2032	500.000	106.937	-	22.562	-	67.500	500.000	16.875
Obbligazioni EcoRodovias	3.883.744	5.236.634	43.414	314.692	1.905.840	1.889.733	1.934.490	3.032.209
Totale	7.933.744	5.633.947	793.414	396.192	3.705.840	2.117.421	3.434.490	3.120.334
Debiti per finanziamenti IFRS 16	111.508	14.108	45.249	6.259	63.828	7.521	2.431	328
<i>Lease</i>								
Totale	111.508	14.108	45.249	6.259	63.828	7.521	2.431	328

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali.

Si evidenzia che il debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia al 30 giugno 2026 ammonta a 832 milioni di euro; il valore attualizzato di tale debito è pari a 596,2 milioni di euro (tale debito non risulta incluso nei dati sopra riportati).

Si riporta di seguito il dettaglio del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia e lo sviluppo dello stesso sino al suo completo rimborso; relativamente al valore attualizzato di tale debito si rinvia a quanto precedentemente illustrato nella Nota 16 Altri debiti e passività contrattuali (non correnti):

(importi in milioni di euro)	30/06/2026	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
SALT Tronco A15	84,3	80,2	28,0						
SITAF	747,7	735,3	722,9	710,6	657,6	542,5	418,1	281,7	145,8
TOTALE	832,0	815,5	750,9	710,6	657,6	542,5	418,1	281,7	145,8

Le **linee di affidamento** in capo alle società del Gruppo ASTM sono, essenzialmente, articolate in:

1. Prestiti obbligazionari emessi da ASTM S.p.A. nell'ambito dell'“*EMTN Programme*” e dal Gruppo EcoRodovias;
2. Finanziamenti a medio-lungo termine, utilizzati anche a supporto degli investimenti;
3. Linee di credito “*uncommitted*”, costituite da linee di scoperto di conto corrente/smobilizzo crediti, a supporto dei fabbisogni di capitale circolante;
4. Linee di credito “*committed*” di *back-up*, a supporto di fabbisogni operativi delle società.

Con riferimento ai Prestiti obbligazionari emessi nell'ambito dell'“*EMTN Programme*”, si rimanda a quanto descritto nella *Nota 19 – Altri debiti finanziari (non correnti)* e nella *Nota 24 - Altri debiti finanziari (correnti)*.

Con riguardo al Gruppo EcoRodovias le risorse finanziarie disponibili includono, alla data del 30 giugno 2026, emissioni obbligazionarie accordate ma non ancora utilizzate per complessivi 1.209 migliaia di euro.

Le linee di credito in capo alle società del Gruppo risultano, alla data di riferimento, tutte erogate, fatta eccezione per:

- una linea di credito accordata alla ASTM S.p.A. da Unicredit S.p.A., ancora disponibile alla data del 30 giugno 2026 per 249 milioni di euro;
- una linea di credito accordata alla SITAF S.p.A. da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e BEI, ancora disponibile alla data del 30 giugno 2026 per 25 milioni di euro;
- una linea di credito accordata alla Tangenziale Esterna S.p.A. da un pool di banche, ancora disponibile alla data del 30 giugno 2026 per 25 milioni di euro;
- una linea di credito accordata alla Halmar International LLC da Credit Agricole Corporate and Investment Bank, ancora disponibile alla data del 30 giugno 2026 per 25 milioni di dollari;
- linee di credito accordate alle società del Gruppo EcoRodovias per 3.455 milioni di reais.

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, dell'importo totale dei “finanziamenti a medio-lungo termine” accordati alle stesse, con indicazione (i) dell'importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell'importo disponibile, ancora da erogare alla data del 30 giugno 2026 (importi in migliaia di euro):

Società	Importo utilizzato	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	2.168.040	249.000
Halmar International LLC	3.409	21.941
Itinera S.p.A.	223.799	-
Tangenziale Esterna S.p.A.	1.014.994	25.000
SITAF S.p.A.	450.000	25.000
Gruppo EcoRodovias	642.615	585.502
Totale	4.502.857	906.443

Linee di credito *uncommitted*

La tabella seguente riporta il dettaglio, per ciascuna società del Gruppo ASTM, del totale delle linee di credito “*uncommitted*” - costituite principalmente da linee per scoperto di conto corrente a revoca - con indicazione (i) dell’importo utilizzato (valore di bilancio) e (ii) dell’importo disponibile al 30 giugno 2026.

Linee di credito <i>uncommitted</i> (importi in migliaia di euro)			
Società	Affidato	Importo Utilizzato	Importo disponibile
ASTM S.p.A.	40.000	-	40.000
Autostrada Asti Cuneo S.p.A.	35.000	-	35.000
ATIVA S.p.A.	3.000	-	3.000
Autostrada dei Fiori S.p.A.	40.500	-	40.500
Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.	30.000	10.000	20.000
Concessioni del Tirreno S.p.A.	15.000	-	15.000
Sinelec S.p.A.	8.505	-	8.505
Halmar International LLC	35.106	-	35.106
Itinera S.p.A.	173.572	117.718	55.854
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	33.000	-	33.000
SATAP S.p.A.	5.100	-	5.100
SAV S.p.A.	35.000	-	35.000
Sea Segnaletica Stradale S.p.A.	6.500	-	6.500
SINA S.p.A.	1.400	-	1.400
S.I.T.A.F. S.p.A.	35.000	-	35.000
Sitalfa S.p.A.	20.200	-	20.200
Tubosider S.p.A.	19.950	2.068	17.882
Totale linee di credito <i>uncommitted</i> su scoperti di conto corrente e anticipazioni	536.833	129.786	407.047

Linee di credito *committed di back up*

Alla data del 30 giugno 2026 risultano accordate ad ASTM S.p.A. e non utilizzate due linee di *back-up committed facility* da parte di Santander/BNL e Crédit Agricole/Intesa Sanpaolo S.p.A./Unicredit S.p.A. per complessivi 750 milioni di euro.

(iv) Indebitamento finanziario (ESMA)

L'indebitamento finanziario del Gruppo ASTM redatto in conformità con gli Orientamenti dell'European Securities and Markets Authority - (ESMA) marzo 2021, è composto come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	30/06/2026	31/12/2025
A Disponibilità liquide	1.087.507	1.110.663
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	919.944	534.606
C Altre attività finanziarie correnti	1.472.432	1.720.568
D Liquidità (A + B + C)	3.479.883	3.365.837
E Debito finanziario corrente	(1.339.308)	(1.363.904)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(428.331)	(336.386)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(1.767.639)	(1.700.290)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	1.712.244	1.665.547
I Debito finanziario non corrente	(4.232.180)	(4.319.441)
J Strumenti di debito	(7.386.210)	(6.507.199)
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(908.396)	(864.327)
L Indebitamento finanziario non corrente netto (I + J + K)	(12.526.786)	(11.690.967)
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	(10.814.542)	(10.025.420)

Tale indebitamento finanziario redatto in conformità agli Orientamenti ESMA differisce dall'“Indebitamento finanziario netto” riportato nella Relazione sulla gestione per l'inserimento nella voce “*Debiti commerciali e altri debiti non correnti*” (i) del debito attualizzato verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia pari a 579,7 milioni di euro (561,8 milioni di euro al 31 dicembre 2025) (ii) della quota dei debiti per canoni da concessione verso le autorità brasiliane non garantiti da *reserve account* pari a 207,9 milioni di euro (185,4 milioni di euro al 31 dicembre 2025) e (iii) del debito per l'opzione di acquisto del residuo 20% di Halmar International LLC pari a 120,8 milioni di euro (117,1 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

(v) Rapporti con “parti correlate”

Di seguito si riportano i principali rapporti intrattenuti dalla Società con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dallo IAS 24.

L'approvazione delle operazioni con parti correlate poste in essere da ASTM S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di Società Controllate, è disciplinata da una specifica procedura della Società.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti con parti correlate.

STATO PATRIMONIALE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2026	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate ⁽¹⁾	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Attività							
Attività non correnti							
Attività immateriali							
avviamento	188.935	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività immateriali	26.416	-	-	-	-	-	0,0%
concessioni - beni gratuitamente reversibili	14.162.473	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività immateriali	14.377.824						
Immobilizzazioni materiali							
immobili, impianti, macchinari ed altri beni	353.023	-	-	-	-	-	0,0%
diritti d'uso	110.244	2.572	2.357	129	495	5.553	5,0%
Totale immobilizzazioni materiali	463.267						
Attività finanziarie non correnti							
partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	37.648	-	-	-	-	-	0,0%
altre partecipazioni	20.482	-	-	-	-	-	0,0%
strumenti derivati con fair value positivo non correnti	24.694	-	-	-	-	-	0,0%
altre attività finanziarie non correnti	977.071	-	-	94.307	-	94.307	9,7%
Totale attività finanziarie non correnti	1.059.895						
Attività fiscali differite	189.085	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività non correnti	16.090.071						
Attività correnti							
Attività contrattuali e rimanenze	871.847	-	12	238.937	-	238.949	27,4%
Crediti commerciali	575.140	126	2.822	142.565	23	145.536	25,3%
Attività fiscali correnti	131.463	-	-	-	-	-	0,0%
Altri crediti	255.634	9.107	74	18.054	689	27.924	10,9%
Strumenti derivati con fair value positivo correnti	430	-	-	-	-	-	0,0%
Attività finanziarie correnti	1.395.735	-	-	64.375	-	64.375	4,6%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.007.451	-	-	-	-	-	0,0%
Totale attività correnti	5.237.700						
Totale attività	21.327.771						
Patrimonio netto e passività							
Patrimonio netto							
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo							
capitale sociale	31.417	-	-	-	-	-	0,0%
riserve ed utili	1.598.826	-	-	-	-	-	0,0%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.630.243						
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.614.914	-	-	-	-	-	
Totale patrimonio netto	3.245.157						
Passività							
Passività non correnti							
Fondi per rischi ed oneri	368.418	-	-	-	7.853	7.853	2,1%
Benefici per dipendenti	31.173	-	-	-	-	-	0,0%
Debiti commerciali	63	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti e passività contrattuali	1.734.514	-	-	67.312	-	67.312	3,9%
Debiti verso banche	4.039.224	-	-	-	25.000	25.000	0,6%
Strumenti derivati con fair value negativo non correnti	2.571	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	7.601.289	2.137	2.013	7.778	-	11.928	0,2%
Passività fiscali differite	497.582	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività non correnti	14.274.834						
Passività correnti							
Debiti commerciali	883.990	179	11.999	148.138	682	160.998	18,2%
Altri debiti e passività contrattuali	996.145	72.889	48	251.725	628	325.290	32,7%
Debiti verso banche	558.517	-	-	-	-	-	0,0%
Strumenti derivati con fair value negativo correnti	-	-	-	-	-	-	0,0%
Altri debiti finanziari	1.209.122	589	481	9.719	445	11.234	0,9%
Passività fiscali correnti	160.006	-	-	-	-	-	0,0%
Totale passività correnti	3.807.780						
Totale passività	18.082.614						
Totale patrimonio netto e passività	21.327.771						

⁽¹⁾ Importi inclusivi di rapporti con Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo.

I principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio risultano i seguenti:

- iscrizione del diritto d'uso sugli immobili relativi a contratti IFRS 16 in essere con la controllante Aurelia S.r.l. per 2,6 milioni di euro, con le società sottoposte al controllo della controllante per 2,4 milioni di euro (principalmente verso Appia S.r.l. per 1,6 milioni di euro e Codelfa S.p.A. per 0,7 milioni di euro), con la società collegata Ativa Immobiliare S.p.A. per 0,1 milioni di euro e con l'altra parte correlata Ardian US LLC per 0,5 milioni di euro;
- crediti iscritti tra le attività finanziarie non correnti verso società collegate e a controllo congiunto per 94,3 milioni di euro; in particolare verso Uxt S.c.ar.l. per 14,1 milioni di euro, verso Mimove S.c.ar.l. per 13,3 milioni di euro, verso Monte Romano EST S.c.ar.l. per 8,5 milioni di euro, verso Scafa S.c.ar.l. per 8,2 milioni di euro, verso Frasso S.c.ar.l. per 7,4 milioni di euro, verso Federici Stirling Batco LLC per 5,5 milioni di euro, verso Frasassi S.c.ar.l. per 4,6 milioni di euro, verso Nodo Catania S.c.ar.l. per 4 milioni di euro, verso Manopello S.c.ar.l. per 4 milioni di euro, verso Albacina S.c.ar.l. per 3,3 milioni di euro, verso Goccia S.c.ar.l. per 3,2 milioni di euro e verso Colmeto S.c.ar.l. per 3,1 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da Itinera S.p.A., verso Arena Impianti S.c.ar.l. per 5,2 milioni di euro a fronte di finanziamenti concessi da Sinelec S.p.A. e verso S.A.BRO.M. S.p.A. a fronte di finanziamenti concessi dalle società del Gruppo per complessivi 6,3 milioni di euro;
- attività contrattuali e rimanenze per 238,9 milioni di euro verso le società a controllo congiunto e collegate, in particolare verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l. per 124 milioni di euro, verso Consorzio Telese S.c.ar.l. per 33,4 milioni di euro, verso Grugliasco S.c.ar.l. per 31,7 milioni di euro, verso Consorzio Campolattaro S.c.ar.l. per 21,3 milioni di euro e verso Colmeto S.c.ar.l. per 20,9 milioni di euro;
- crediti commerciali per 145,5 milioni di euro, in particolare:
 - crediti commerciali per prestazioni fornite da Itinera S.p.A verso le società a controllo congiunto e collegate per 131,9 milioni di euro di cui 73,9 milioni di euro verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l., 30,2 milioni di euro verso Consorzio Telese S.c.ar.l., 5,6 milioni di euro verso Consorzio Cancellò-Frasso Telesino, 4,4 milioni di euro verso Colmeto S.c.ar.l., 2,5 milioni di euro verso Consorzio Campolattaro S.c.ar.l., 2,2 milioni di euro verso M.S.G. Arena S.c.ar.l., 1,9 milioni di euro verso Nodo Catania S.c.ar.l., 1,7 milioni di euro verso Goccia S.c.ar.l., 1,6 milioni di euro verso Uxt S.c.ar.l. e 1,1 milioni di euro verso Ponte Nord S.p.A.;
 - crediti commerciali per prestazioni fornite dalla Sinelec S.p.A. per complessivi 9,4 milioni di euro in particolare a favore di Eteria consorzio stabile S.c.ar.l. per 3,5 milioni di euro, di Arena Impianti S.c.ar.l. per 2,4 milioni di euro, di M.S.G. Arena S.c.ar.l. per 1,7 milioni di euro e di Goccia Impianti S.c.ar.l. per 1 milione di euro;
- altri crediti per 27,9 milioni di euro, in particolare:
 - posizioni creditorie verso la controllante Nuova Argo Finanziaria S.p.A. per 9,1 milioni di euro a seguito della cessione da parte di Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. in liquidazione (oggi Società Autostrada Ligure Toscana p.A.) delle azioni detenute in Nuova Codelfa S.p.A. (oggi fusa in Nuova Argo Finanziaria S.p.A.);
 - crediti vantati da Autostrada dei Fiori S.p.A. verso le collegate Rivalta Terminal Europa S.p.A. per 16,2 milioni di euro e Vado Intermodal Operator S.p.A. per 0,5 milioni di euro;
- crediti iscritti tra le attività finanziarie correnti verso società collegate e a controllo congiunto per 64,4 milioni di euro; in particolare verso Nodo Catania S.c.ar.l. per 15,8 milioni di euro, verso Frasassi S.c.ar.l. per 12,3 milioni di euro, verso Scafa S.c.ar.l. per 10,2 milioni di euro, verso Frasso S.c.ar.l. per 6 milioni di euro, verso Mimove S.c.ar.l. per 3,4 milioni di euro, verso Colmeto S.c.ar.l. per 3,3 milioni di euro, verso MetroSalerno S.c.ar.l. per 3,1 milioni di euro, verso Manopello S.c.ar.l. per 2,8 milioni di euro, verso Albacina S.c.ar.l. per 2,5 milioni di euro, verso Monte Romano EST S.c.ar.l. per 2,1 milioni di euro e verso Goccia S.c.ar.l. per 1,9 milioni di euro;
- altri debiti e passività contrattuali a lungo per 67,3 milioni di euro a fronte di anticipazioni nei confronti di Eteria consorzio stabile S.c.ar.l.;

- debiti finanziari per 25 milioni di euro per la quota parte sottoscritta da parti correlate della tranche A del finanziamento in pool in capo a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- altri debiti finanziari per complessivi 23,2 milioni di euro:
 - riconducibili all'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui contratti di leasing in essere con la controllante Aurelia S.r.l. per complessivi 2,7 milioni di euro (2,1 milioni di euro quota a lungo e 0,6 milioni di euro quota a breve), con le società sottoposte al controllo delle controllanti per complessivi 2,5 milioni di euro (2 milioni di euro quota a lungo e 0,5 milioni di euro quota a breve), con le società a controllo congiunto e collegate per complessivi 0,2 milioni di euro (0,1 milioni di euro quota a lungo e 0,1 milioni quota a breve) e con altre società correlate per complessivi 0,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro quota a breve);
 - finanziamenti passivi iscritti tra gli altri debiti finanziari verso società collegate e a controllo congiunto per complessivi 17,3 milioni di euro (7,7 milioni di euro quota a lungo e 9,6 milioni di euro quota a breve) verso Consorzio Campolattaro S.c.ar.l. per 9,9 milioni di euro, verso Mimove S.c.ar.l. per 5,7 milioni di euro e verso Consorzio Telese S.c.ar.l. per 1,7 milioni di euro;
- debiti commerciali per complessivi 161 milioni di euro relativi:
 - alle prestazioni fornite dalla società sottoposta al controllo delle controllanti Autosped G S.p.A. alle società del Gruppo ASTM per complessivi 7,9 milioni di euro e dalla società Gale S.r.l. per complessivi 3 milioni di euro;
 - alle prestazioni fornite alla Itinera S.p.A. dalle società a controllo congiunto e collegate per 147,8 milioni di euro di cui 67,4 milioni di euro da Consorzio Telese S.c.ar.l., 18,6 milioni di euro da Colmeto S.c.ar.l., 13,5 milioni di euro da Frasso S.c.ar.l., 13,4 milioni di euro da Consorzio Campolattaro S.c.ar.l., 11,2 milioni di euro da Scafa S.c.ar.l., 5,4 milioni di euro da Nodo di Catania S.c.ar.l., 3,9 milioni di euro da Consorzio Cancellato-Frasso Telesino e 3,5 milioni di euro da Albacina S.c.ar.l.;
- altri debiti e passività contrattuali per 325,3 milioni di euro di cui:
 - 72,9 milioni di euro relativi al debito verso azionisti per dividendi deliberati da ASTM S.p.A. e non ancora pagati alla controllante Nuova Argo Finanziaria S.p.A.;
 - 239,8 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Itinera S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate (principalmente per 78,6 milioni di euro verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l., 42,1 milioni di euro verso Frassassi S.c.a r.l., 32,9 milioni di euro verso M.S.G. Arena S.c.ar.l., 22 milioni di euro verso Nodo di Catania S.c.ar.l., 14,5 milioni di euro verso Scafa S.c.ar.l., 7,8 milioni di euro verso Consorzio Campolattaro S.c.ar.l., 6,8 milioni di euro verso Grugliasco S.c.ar.l., 6,7 milioni di euro verso Frasso S.c.ar.l. e 4,5 milioni di euro Goccia S.c.ar.l.);
 - 11,8 milioni di euro relativi a posizioni debitorie di Sinelec S.p.A. verso le società a controllo congiunto e collegate (6,5 milioni di euro verso Arena Impianti S.c.ar.l., 2 milioni di euro verso Grugliasco S.c.ar.l., 1,1 milioni di euro verso Galeazzi Impianti S.c.ar.l. e 1,1 milioni di euro verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l.).

CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)	I semestre 2026	Società controllanti	Società sottoposte al controllo delle controllanti	Società a controllo congiunto e collegate	Altre parti correlate (1)	TOTALE PARTI CORRELATE	INCIDENZA % DELLE VOCI DI BILANCIO
Ricavi							
settore autostradale – gestione operativa	1.342.987	-	-	-	-	-	0,0%
settore autostradale – progettazione e costruzione	573.329	-	-	-	-	-	0,0%
settore EPC	783.772	23	147	266.506	10	266.686	34,0%
settore EPC – progettazione e costruzione	49.704	-	-	-	-	-	0,0%
settore tecnologico	46.762	4	889	20.417	12	21.322	45,6%
altri	136.803	23	261	8.708	5	8.997	6,6%
Totale Ricavi	2.933.357						
Costi per il personale	(390.382)	-	-	-	(5.696)	(5.696)	1,5%
Costi per servizi	(1.211.827)	-	(11.648)	(257.280)	(1.897)	(270.825)	22,3%
Costi per materie prime e materiali	(150.758)	-	(4.856)	(3)	-	(4.859)	3,2%
Altri costi	(217.918)	(9)	(102)	(142)	(1)	(254)	0,1%
Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	2.797	-	-	-	-	-	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(404.253)	(312)	(269)	(27)	(210)	(818)	0,2%
Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	9.541	-	-	-	-	-	0,0%
Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(5.271)	-	-	-	-	-	0,0%
Proventi finanziari:							
da partecipazioni non consolidate	10	-	-	-	-	-	0,0%
altri	102.869	-	-	174	-	174	0,2%
Oneri finanziari:							
interessi passivi	(445.106)	(66)	(54)	(214)	(11)	(345)	0,1%
altri	(18.401)	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(462)	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) al lordo delle imposte delle attività continuative (Continuing Operations)	204.196						
Imposte	(108.362)	-	-	-	-	-	0,0%
Utile (perdita) del periodo delle attività continuative (Continuing Operations)	95.834						

(1) Importi inclusivi dei rapporti e dei compensi relativi agli Amministratori, Sindaci e Altri Dirigenti con responsabilità strategiche di Gruppo.

In particolare, i principali rapporti con parti correlate, raggruppati per voce di bilancio, risultano i seguenti:

- prestazioni del settore EPC fornite dal Gruppo per complessivi 266,7 milioni di euro di cui:
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 266,3 milioni di euro fornite da Itinera S.p.A. in particolare verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l. per 138,7 milioni di euro, verso Consorzio Telese S.c.ar.l. per 74,5 milioni di euro, verso Consorzio Campolattaro S.c. a r.l. per 18,4 milioni di euro, verso Colmeto S.c.ar.l. per 12 milioni di euro, verso Consorzio Cancellotto Frasso Telesino per 6,5 milioni di euro e verso Uxt S.c.ar.l. per 3,5 milioni di euro;
- prestazioni del settore Tecnologico fornite dal Gruppo per complessivi 21,3 milioni di euro di cui:
 - verso società a controllo congiunto e collegate per 20,4 milioni di euro per prestazioni fornite da Sinelec S.p.A. verso Grugliasco S.c.ar.l. per 7,1 milioni di euro, verso Eteria consorzio stabile S.c.ar.l. per 6 milioni di euro e verso M.S.G. Arena S.c.ar.l. per 5,3 milioni di euro;
- altre prestazioni per complessivi 9 milioni di euro di cui:
 - 8,7 milioni di euro relativi a prestazioni fornite da società del Gruppo o ribaltamento costi verso società a controllo congiunto e collegate (prevalentemente verso MSG Arena S.c.ar.l. per 1,7 milioni di euro);
- costi per servizi per 270,8 milioni di euro relativi principalmente a:
 - prestazioni di servizi fornite dalle società sottoposte al controllo della controllante per 11,6 di euro di cui 8 milioni di euro da Autosped G S.p.A.;
 - prestazioni da società a controllo congiunto o collegate per un totale di 257,3 milioni di euro, in particolare da Consorzio Telese S.c.ar.l. (59,7 milioni di euro), da Frasassi S.c.ar.l. (49,7 milioni di euro), da M.S.G. Arena S.c.ar.l. (22,2 milioni di euro), da Nodo Catania S.c.ar.l. (22 milioni di euro), da Consorzio Campolattaro S.c. a r.l. (16,4 milioni di euro), da Scafa S.c.ar.l. (14,5 milioni di euro), da Colmeto S.c.ar.l. (11,8 milioni di euro), da Frasso S.c.ar.l. (11,3 milioni di euro), da

Grugliasco S.c.ar.l. (8,7 milioni di euro), da Consorzio Cannello-Frasso Telesino (6,2 milioni di euro) e da Goccia S.c.ar.l. (5,2 milioni di euro) a favore di Itinera S.p.A.; da Arena Impianti S.c.ar.l. (4,8 milioni di euro) e da Grugliasco S.c.ar.l. (1,9 milioni di euro) a favore di Sinelec S.p.A.;

- costi sostenuti per l'acquisto di materie prime da società sottoposte al controllo delle controllanti per 4,9 milioni di euro per acquisti da parte di società del gruppo prevalentemente da Gale S.r.l. per 3,5 milioni di euro e da Autosped G S.p.A. per 1,3 milioni di euro.

In aggiunta a quanto sopra riportato, si segnala che la voce costi per servizi risulta inclusiva degli oneri sostenuti dal Gruppo ASTM per i premi assicurativi intermediati dalla correlata PCA S.p.A. per complessivi 20,5 milioni di euro.

Altre operazioni con parti correlate

Si segnala, inoltre, che le società controllate SINA S.p.A. e ATIVA S.p.A. al 30 giugno 2026 possedevano rispettivamente n. 2.149.408 e n. 21.500 azioni della controllante ASTM S.p.A..

Oltre a quanto sopra evidenziato, sussistono rapporti fra le imprese del gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Le operazioni suindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, fatto salvo alcuni finanziamenti infruttiferi erogati nella quasi totalità a società consorziali.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base alle norme di *governance* societaria – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

(vi) EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A.

(a) Ecovia (ora CECM) – Ecocataratas (ora RDC) Stato di Paraná

Con riferimento ai contenziosi di EcoRodovias e delle sue controllate CECM Concessões S.A. (già Ecovia Caminho do Mar) e RDC Concessões S.A. (già Rodovia das Cataratas – Ecocataratas) si segnala che, rispetto all’informativa riportata nel Bilancio 2025 di ASTM, in data 27 maggio 2026, il tribunale federale regionale (TRF4) ha approvato un accordo transattivo globale che conferma il pieno adempimento degli obblighi assunti ai sensi dell’accordo di clemenza stipulato il 12 agosto 2019, con conseguente completo adempimento e piena liberazione da tutti gli obblighi da esso derivanti.

(b) Ecovias Imigrantes | Stato di São Paulo

Con riferimento al *non-prosecution agreement* di natura civile (*«acordo de não persecução cível»*), firmato il 6 aprile 2020 da EcoRodovias, la controllata indiretta EcoRodovias Concessões e Serviços S.A. (“ECS”) e la controllata Concessionaria Ecovias dos Imigrantes S.A. (“Ecovias Imigrantes”) con il *3rd Prosecution Office of Public and Social Assets* dello Stato di São Paulo, si rimanda all’informativa riportata nel Bilancio 2025 di ASTM in quanto, come si evince dalla rendicontazione semestrale di EcoRodovias al 30 giugno 2026, non vi sono stati sviluppi rilevanti.

(c) Ecovias 101 (oggi Ecovias Capixaba) | Stato di Espírito Santo

Con riferimento ai contenziosi nello Stato di Espírito Santo che coinvolgono Eco101 Concessionaire de Rodovias S.A. (“Ecovias Capixaba”), controllata di EcoRodovias, si rimanda all’informativa riportata nel Bilancio 2025 di ASTM in quanto, come si evince dalla rendicontazione semestrale di EcoRodovias al 30 giugno 2026, non vi sono stati sviluppi rilevanti.

(vii) “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo”

Oltre a quanto esposto in precedenza e nella Relazione sulla gestione, non si segnalano fatti di rilievo intervenuti in data successiva al 30 giugno 2026.

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti Umberto Tosoni in qualità di Amministratore Delegato e Alberto Gargioni in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo ASTM attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2026.

- Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
 - la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Tortona, 31 luglio 2026

L'Amministratore Delegato

Umberto Tosoni

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Alberto Gargioni

Relazione della Società di Revisione

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO****Agli Azionisti della
ASTM S.p.A.****Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative della ASTM S.p.A. e controllate ("Gruppo ASTM") al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

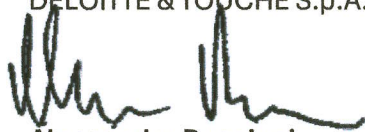
Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ASTM al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, l'8 aprile 2026 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e il 4 agosto 2025 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Alessandro Puccioni**

Socio

Torino, 31 luglio 2026



BEHIND THE JOURNEY BEYOND THE DESTINATION

www.astm.it

